GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

TV 12 TG SPORT E REGIONE ore 19.00

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 9 DICEMBRE 2023

€1,50 ANNO 78 - N° 290 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

La stagione dello sci ha preso il via Già in cinquemila sulle piste regionali

PERTOLDI / PAGINE 16 E 17

Il Nord Est al passaggio generazionale Staffetta per un quarto delle imprese

PAOLINI / PAG. 18

UN EMENDAMENTO DEL GOVERNO PER STATALI E MEDICI

Manovra salva-pensioni

Niente tagli agli assegni di vecchiaia per i dipendenti pubblici. Contrazione per quelli di anzianità

Pensione di vecchiaia in salvo e prive dei temuti tagli per tutti i dipendenti pubblici. Mentre quelle di anzianità subiranno una contrazione. Ma con una protezione a parte (sotto forma di riduzione degli assegni "a scalare" nel tempo) riservata solo al personale sanitario, vale a dire medici e infermieri.
DI BRANCO / PAGINE 2 E 3

VIA LIBERA AL NUOVO PNRR

Patto di stabilità: ci sono progressi ma l'intesa slitta a fine dicembre

Fumata «grigia» sulla riforma del Patto di stabilità europeo: dopo l'interminabile negoziato nella notte tra giovedì e venerdì, un accordo non c'è. Ma grazie alle trattative ristrette e ai vari «confessionali», verso le due del mattino l'intesa è arrivata sull'asse Parigi-Berlino.
ROSSET / PAG. 4

IL COMMENTO

FABIO BORDIGNON / PAG. 4

IL DESTINO DEL PD SENZA LE PRIMARIE

Il Pd è una causa persa? Lo scioglimento del partito, invocato all'indomani delle Politiche 2022, sembrava più che altro una provocazione (interessata). Oggi, sembra essere proprio la leadership dem a ritenere di poter archiviare il Pd. Quantomeno, di poter mandare in soffitta la sua storia e il suo modello originario. Quello del 2007: il partito a vocazione maggioritaria.

Tragedia al confine tra Veneto e Friuli

Il recupero dell'auto da parte dei vigili del fuoco. Il veicolo è finito nel Reghena, quasi alla confluenza con il Lemene

Auto nel fiume, morti tre ventenni

Lo schianto nella notte a Portogruaro: stavano rincasando

Strage tra Veneto e Friuli nel giorno dell'Immacolata. Tre giovani, poco più che ventenni, sono morti la scorsa notte, attorno alle 3,30, inabissandosi con l'auto nel fiume Reghena, quasi alla confluenza col Lemene. Le vittime sono Altin Hoti, 22 anni, residente a Concordia Sagittaria, originario del Kosovo; Giulia Di Tillio 21, residente a Portogruaro, e Egli Gjeci 20 anni, pure di Portogruaro.
PADOVANO / PAG. 10

CHI ERANO LE VITTIME

La coppia di innamorati e il loro migliore amico

/ PAGINE 10 E 11

Giulia, 21 anni, Altin, 22, ed Egli di 20 anni

CRONACHE

Il centro Its Villalta nell'area ex Dormisch sarà pronto in settembre

CESARE / PAG. 20

Coda al pronto soccorso in alcuni casi attese fino a 4 ore

ZANCANER / PAG. 24

Il passo Monte Croce rimane chiuso Economia già in crisi

/ PAG. 26

SCOPPIA IL CASO ALLA PROIEZIONE DEL "COMANDANTE"

Divise naziste al cinema a Spilimbergo

GUGLIELMO ZISA

Si sono presentati in divisa, uomini e donne, in uniformi storiche – fra cui alcune riconducibili al Terzo Reich nazista – e hanno assistito così alla proiezione del film "Comandante", interpretato da Pierfrancesco Favino. È accaduto nella serata di martedì scorso, al cinema teatro Miotto di Spilimbergo ed è subito scoppiato un caso.
/ PAG. 14

Le persone in uniforme nazista

Gli effetti della manovra in Friuli Venezia Giulia

MEDICI, MAESTRI, DIPENDENTI COMUNALI E UFFICIALI GIUDIZIARI	Chi lascerà il lavoro prima di aver compiuto	I sanitari potranno restare in servizio fino a	Pensionati in Friuli Venezia Giulia
In pensione a **67 anni** con **20 anni** di contributo	**67 anni** e **42 anni e 10 mesi** di contributi	**70 anni**	oltre **354 mila**
L'assegno verrà calcolato con i coefficienti più vantaggiosi (antecedenti alla riforma del 1996)	riceverà un assegno calcolato con i nuovi coefficienti	Per ogni mese in più di lavoro in corsia il taglio sarà ridotto di un trentesimo	Reddito medio annuo **21.191 euro**

WITHUB

Pensioni stop ai tagli

Dopo le proteste, il Governo salva gli assegni per statali e medici

Michele Di Branco / UDINE

Pensione di vecchiaia in salvo e prive dei temuti tagli per tutti i dipendenti pubblici. Mentre quelle di anzianità subiranno una contrazione. Ma con una protezione a parte (sotto forma di riduzione degli assegni "a scalare" nel tempo) riservata solo al personale sanitario, vale a dire medici e infermieri. I quali, se vorranno, potranno restare al lavoro fino a 70 anni.

All'ultima curva prima dell'approvazione definitiva della manovra, prevista per fine anno, il governo ha risolto la grana della riduzione delle pensioni (attraverso il ricalcolo dei coefficienti di trasformazione), che ha fatto incrociare le braccia a migliaia di camici bianchi. Nell'emendamento messo nero su bianco dal ministero del Lavoro viene indicata questa soluzione: i medici, ma anche maestri, dipendenti comunali e ufficiali giudiziari, che lasceranno il lavoro una volta compiuti i 67 anni di età (con 20 di contributi) avranno diritto a ricevere la pensione di vecchiaia calcolata con i coefficienti retributivi del passato (antecedenti alla riforma del 1996) più vantaggiosi. Chi invece lascerà il lavoro con 42 anni e 10 mesi di contributi senza aver raggiunto i 67 anni di età (vale a dire i trattamenti di anzianità) subirà il taglio del calcolo dell'assegno con i nuovi e molto più penalizzanti coefficienti.

Tuttavia, come detto, ci sarà un'eccezione per il personale ospedaliero, medici e infermieri. I coefficienti saranno infatti moderati e sottoposti ad un meccanismo di decalage. Così, per ogni mese in più di lavoro nelle corsie d'ospedale il taglio sarà ridotto di un trentaseiesimo. Questo, in buona sostanza, vuol dire che, rinunciando all'uscita dal lavoro e restando in servizio per altri tre anni, il taglio delle pensioni finirebbe per azzerarsi. Non solo: a medici e infermieri sarà anche offerta la possibilità, come detto, di restare in servizio fino a 70 anni. Per coprire finanziariamente questa operazione verranno rimodulate le finestre per l'uscita anticipata di medici, maestri e dipendenti locali. Chi matura i requisiti entro il prossimo anno, potrà ricevere la pensione dopo tre mesi di finestra. Chi li matura nel 2025 dovrà attendere quattro mesi, che diventeranno cinque nel 2026, sette nel 2027 e nove nel 2028. Questa correzione di rotta, secondo la relazione tecnica che accompagna l'emendamento del governo al Ddl bilancio sulle pensioni dei sanitari, avviene a costo zero.

«Guardando alla dinamica del debito pubblico in rapporto al Pil e alla relativa sostenibilità – osservano i tecnici – si riscontra un sostanziale complessivo equilibrio tra la versione dell'articolo 33 e quella che deriva dalle modifiche. Queste ultime, infatti, se da un lato generano una maggiore spesa pensionistica per il venir meno di parte delle riduzioni dei trattamenti pensionistici previste dalla versione originaria, dall'altro lato la previsione di un parziale posticipo strutturale della decorrenza del pensionamento anticipato indipendente dall'età anagrafi-

---

LA RISPOSTA ALLA UIL

Arretrati ai sanitari solo nel 2024 Riccardi: non dipende da noi

Marco Ballico

Niente arretrati a dicembre sulla vacanza contrattuale per i 20 mila dipendenti della sanità regionale. Se ne riparla nel 2024, chiarisce l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi in una nota di riscontro alla Fials Fvg spiegando che «al di là di volerlo o meno, non è possibile farlo perché la legge di Stabilità nazionale deve completare l'iter parlamentare». Stando ai calcoli della Uil Fpl nazionale, in ballo ci sono importi una tantum tra 650 e quasi 1.200 euro per i lavoratori a tempo indeterminato. Soldi, peraltro, che sarebbero stati solo anticipati, e poi detratti con il rinnovo del prossimo contratto Sanità. Il contesto è infatti quello di un contratto 2022-24 ancora da firmare.

Nella lettera dello scorso 23 ottobre, indirizzata - oltre che all'assessore - ai direttori generali delle Aziende sanitarie, il segretario regionale Fials Fabio Potoschnig aveva chiesto l'applicazione del decreto legge 145/2023, lì dove, all'articolo 3 comma 1, si precisa che, «per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente delle amministrazioni statali, in via eccezionale, l'indennità di vacanza contrattuale è incrementata per il 2024 di un importo pari a 6,7 volte il valore annuale attualmente erogato». Di qui i calcoli che, nel caso di una categoria D6, trasformano i 13,67 euro mensili di Ivc in 1.164 euro annuali, tredicesima compresa. Al comma 3 dello stesso articolo si aggiunge però che nello specifico le Aziende sanitarie «possono erogare al proprio personale l'incremento di cui al comma 1». Una possibilità, dunque, non un obbligo. Per questo la Fials, a fine ottobre, ricordando «l'importanza del lavoro svolto quotidianamente dai professionisti e dagli altri operatori del comparto nell'assicurare l'assistenza socio-sanitaria nel Ssr del Fvg», aveva ritenuto di dover sollecitare una risposta a Regione ed enti sanitari sull'inserimento nella busta paga di dicembre degli anticipi, così da scongiurare anche il rischio di una disparità di trattamento fra i dipendenti delle Aziende regionali.

Le attese certezze sono arrivate pochi giorni fa: quei soldi non arriveranno, non nel 2023. «Il pagamento – scrive Riccardi – non potrà avvenire se non nel 2024, in linea con le determinazioni assunte da altre Regioni. Un tanto alla luce delle tempistiche della manovra di assestamento del bilancio regionale - in cui le risorse in oggetto avrebbero dovuto essere stanziate -, non compatibili con l'entrata in vigore del decreto 145, per il quale appare peraltro opportuno attendere la conversione in legge, e l'attuale formulazione dell'articolo 10 del Ddl Stabilità 2024, la cui applicazione deve

In alto la protesta dei medici a Udine, sanitari in corsia

Gli effetti della manovra in Friuli Venezia Giulia

Il presidente Fedriga ottiene la metà della perdita stimata per il 2024
Lunedì l'emendamento sarà analizzato dalla commissione Bilancio

Nuove aliquote Irpef dal Governo 29 milioni per compensare il mancato incasso

LA NOVITÀ

GIACOMINA PELLIZZARI

Il Governo è pronto a risarcire, con 29 milioni di euro, il Friuli Venezia Giulia per i mancati incassi provocati dalla rimodulazione delle aliquote Irpef. Il prossimo anno, a seguito dell'applicazione della nuova norma fiscale, quella che accorpa i primi due scaglioni in un'unica aliquota pari al 23 per cento, la Regione contabilizzerà circa 64 milioni di euro in meno tra le entrate fiscali. Una conseguenza sicuramente non indolore per le casse regionali che ha richiesto l'avvio della trattativa con Roma da parte del presidente, Massimiliano Fedriga, anche in veste di presidente della Conferenza Stato-Regioni. La stessa trattativa ha portato alla definizione dei ristori anche per la Valle d'Aosta, la Sardegna e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'emendamento presentato dal Governo lunedì sarà analizzato dalla commissione Bilancio del Senato. Il documento prevede, infatti, lo stanziamento di 105,6 milioni di euro a titolo di ristoro per gli effetti finanziari delle misure del primo modulo della riforma fiscale. Il ristoro di Stato, si legge nel testo, verrà distribuito con 30,9 milioni di euro alla Sardegna, 29 milioni al Friuli Venezia Giulia, 20,9 milioni alla Provincia autonoma di Bolzano, 19,4 milioni alla Provincia autonoma di Trento e 5 milioni alla Valle D'Aosta.

Rispetto alle stime effettuate sulle possibili ricadute della manovra nelle casse del Friuli Venezia Giulia, va detto che il ristoro riconosciuto con la stesura dell'emendamento dal Governo, pari a 29 milioni di euro, copre un po' meno del 50 per cento della perdita prevista, l'altra metà resterà comunque a carico del bilancio regionale.

Fedriga ha aperto la trattativa con Roma per ottenere almeno in parte la compensazione delle somme che non andrà a incassare il prossimo anno, facendo leva sui Patti finanziari in vigore fino al 2027. Per altri tre anni, infatti, il Friuli Venezia Giulia non sarà chiamato a contribuire ulteriormente al risanamento della finanza pubblica oltre a quanto già previsto dagli stessi Patti finanziari. Sono il frutto dell'accordo stipulato con l'allora ministro delle Finanze Daniele Franco, in cui Fedriga fece inserire una postilla secondo la quale, sul modello di quanto avveniva in precedenza per Trento e Bolzano, ulteriori sacrifici possono essere richiesti alla Regione soltanto previa intesa con Trieste. Un patto che oggi assume la sua importanza per ridurre, come già detto, la perdita derivante dall'accorpamento dei primi due scaglioni in un'unica aliquota fissata al 23 per cento.

MASSIMILIANO FEDRIGA
GOVERNATORE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Ristori riconosciuti anche a Sardegna, Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e Bolzano

Estesa la cumulabilità delle agevolazioni fiscali per interventi di risparmio energetico con i contributi regionali

Lo stesso emendamento estende la cumulabilità delle agevolazioni fiscali per interventi di risparmio energetico con i contributi regionali, già prevista per lo scorso anno e per il prossimo, ai quali si aggiungono il 2025 e il 2026.

Convocata per lunedì, la commissione Bilancio del Senato pare orientata a iniziare la votazione sugli emendamenti a partire da mercoledì prossimo, 13 dicembre. Nelle prossime ore sarà fissato il termine per i sub emendamenti alle proposte del Governo. Proposte che prevedono anche l'eliminazione dei tagli per le pensioni degli statali e del personale sanitario il quale, in assenza di correzioni, era pronto a tornare in piazza. Tant'è che alcune sigle sindacali non hanno cancellato la protesta.

A tutto ciò si aggiunge la partita che interessa le Forze di sicurezza. Ammonta a circa 108 milioni di euro la cifra da destinare tra il 2024 e il 2026 nell'ambito dei provvedimenti negoziali, relativi al triennio 2022-2024, agli istituti normativi e ai trattamenti economici accessori del personale delle forze armate, delle forze di polizia e dei Vigili del fuoco privilegiando quelli finalizzati a valorizzare i servizi di natura operativa di ciascuna amministrazione. Il testo dispone una dotazione finanziaria pari a 32 milioni di euro per il 2024 e altrettanti per il 2025 e di 42 milioni annui a decorrere dal 2026. Le risorse, come si legge nell'emendamento, sono ripartite annualmente con circa sette milioni all'Esercito, otto all'Arma dei carabinieri, 7,4 milioni alla Polizia di Stato, 4,4 milioni alla Guardia di finanza, 2,6 milioni ai Vigili del fuoco, 2,9 milioni all'Aeronautica, 2,2 milioni alla Marina 2,8 milioni alla Polizia penitenziaria.

A tutto ciò si contrappone l'attività delle opposizioni che hanno già depositato circa 2 mila 600 emendamenti alla manovra. La discussione è stata calendarizzata in Aula a palazzo Madama a partire dal 18 dicembre, con possibilità di slittamento a dopo Natale del via libera alla Camera, dove la capigruppo si riunirà la prossima settimana per fissare il nuovo calendario. —

ca genera, come tutti gli interventi finalizzati a posticipare il pensionamento, oltre a economie di spesa, come evidenziate nella proiezione pluriennale, un effetto strutturale di incremento della crescita potenziale con conseguenti miglioramenti nella dinamica e nel livello del prodotto interno lordo e, conseguentemente, della sostenibilità del sistema pensionistico e delle finanze pubbliche».

Per migliaia di medici, ovviamente, questa correzione di rotta del governo (ispirata dal timore di una fuga di ben sette mila camici bianchi nel 2024 con il rischio di inceppare gli ospedali) rappresenta un bel vantaggio.

Il testo di legge di Bilancio presentato al Parlamento, colpiva infatti quasi il 50 per cento del personale attualmente in servizio e comportava, secondo i calcoli dei sindacati di settore, una perdita dei trattamenti stimabile tra il 5 e il 25 per cento dell'assegno pensionistico annuale. —

I PUNTI
I CORRETTIVI ALL'ESAME DEL PARLAMENTO

Rimodulate le finestre per l'uscita anticipata di sanitari, maestri e dipendenti locali

Chi matura il diritto nel 2025 dovrà attendere quattro mesi

Il testo colpiva il 50 per cento del personale attualmente in servizio

avvenire in maniera coordinata». Nota tecnica a parte, Riccardi spiega che «noi possiamo applicare le disposizioni statali vigenti, non quelle in itinere. Oltre al fatto che non è chiaro come la misura, qualora approvata dal Parlamento, avesse potuto essere considerata per competenza o cassa».

La Fials non nasconde la delusione. «Purtroppo – è il commento del sindacato – la nostra preoccupazione era fondata. Visto come è stato scritto il decreto legge e per non creare false aspettative, avevamo non a caso tenuto i toni bassi. A livello di Governo nazionale si parla spesso di valorizzare anche economicamente il personale sanitario. Poi, nei fatti, ci si dimentica di loro». —

ANELLI (FNOMCEO)

Un primo passo

«L'emendamento è una prima risposta da parte del Governo alle attese dei medici e infermieri che andranno in pensione quest'anno, ma è auspicabile l'apertura di un confronto tra il ministero della Salute e i sindacati medici». Il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, Filippo Anelli, commenta così l'emendamento all'articolo 33 della Legge di bilancio.

NURSING UP

Resta lo sciopero

Si infrange sul muro del «non è abbastanza» la reazione di medici e infermieri alla soluzione trovata dal Governo alle loro pensioni. La riduzione del taglio degli assegni penalizza chi lascia il lavoro in anticipo e quindi non convince. «Siamo sconcertati», ammette il sindacato degli infermieri Nursing Up, che, con i dottori, conferma lo sciopero del 18 dicembre e ne minaccia altri a gennaio.

LE OPPOSIZIONI

La battaglia continua

Non rinunciano alla battaglia nemmeno le opposizioni: dal Pd a Italia viva, la richiesta unanime è di ritirare la proposta. E il capogruppo Dem, Francesco Boccia argomenta così: «Salvini voleva Quota 41 ma qui siamo oltre le quote, da Quota 46 e oltre. In ogni caso va ben oltre i limiti della legge Fornero». Resta caldo, insomma, il fronte della legge di bilancio che procede a ritmo lento al Senato.

I nodi della politica

Patto di stabilità l'intesa slitta

Via libera al nuovo Pnrr, Meloni rivendica il «grande risultato»
Regole di bilancio, accordo sostanziale tra Berlino e Parigi

Sabina Rosset / BRUXELLES

Fumata «grigia» sulla riforma del Patto di stabilità europeo: dopo l'interminabile negoziato nella notte tra giovedì e venerdì, un accordo non c'è. Ma grazie alle trattative ristrette e ai vari «confessionali», verso le due del mattino l'intesa che dovrebbe sbloccare la partita è arrivata sull'asse Parigi-Berlino, per allargarsi a Roma e Madrid, e tradursi quindi in un nuovo testo di compromesso della presidenza di turno dell'Ue. «I progressi fatti testimoniano che c'è un riconoscimento che non siamo in una situazione normale, c'è una guerra in Europa», ha sottolineato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, auspicando una conclusione «quanto prima».

RECOVERY FUND

Il Consiglio Ue ha intanto dato il via libera alle modifiche dell'Italia al Pnrr. Include anche il capitolo Repower Eu, che diventa così definitivo. È «un altro grande risultato del governo che conferma la serietà e l'efficacia del lavoro svolto in questi mesi. Intendiamo proseguire su questa strada, nella consapevolezza che il successo del nostro Pnrr è nell'interesse della Nazione e dei cittadini», ha affermato la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Il governo «è già al lavoro per l'attuazione del Piano rivisto, a partire dagli obiettivi previsti per la quinta rata la cui richiesta verrà presentata in tempi brevi», ha detto il ministro per il Pnrr Raffaele Fitto.

IL NEGOZIATO

Tornando al Patto, otto ore di Ecofin non sono bastate per votare la riforma e poco prima delle 4 del mattino l'incontro si è chiuso. I Paesi hanno bisogno di studiarne l'impatto sui conti. Su alcuni passaggi servono anche valutazioni legali. E restano di traverso ancora sette Paesi «frugali». Ma, insomma, non manca ormai molto al traguardo di aver un'intesa entro fine anno e ormai ci credono un po' tutti tra cancellerie europee e Commissione. Si ipotizza già un Ecofin straordinario, tra il 18 e il 21 dicembre, senza escludere che neppure serva. Il braccio di ferro si è concentrato sulla procedura per disavanzo eccessivo, con Italia, Francia e gli altri Paesi del Sud a cercar di difendere con i denti l'idea della presidenza spagnola di turno dell'Ue di dare sì all'aggiustamento strutturale automatico per lo 0,5% del Pil per chi ha un deficit oltre il 3%: purché «primario». Senza gli interessi del debito pubblico, dunque. Una bella differenza, capace di garantire più anni di rientro, ma su cui i «frugali» hanno alzato le barricate. In partita dall'inizio la Germania ha fatto la voce grossa, finendo col vincere sempre. E la trattativa tra il francese Bruno Le Maire e il tedesco Christian Lindner ha alla fine sbloccato la notte. L'uovo di Colombo potrebbe essere un «considerando» aggiunto al testo in cui si prevede che la Commissione nel valutare la procedura per deficit tenga conto tra il 2025 e il 2027 anche degli interessi sul debito. «Un accordo in seno al Consiglio dovrebbe essere raggiunto entro la fine dell'anno», ha affermato Le Maire. «Abbiamo trovato un miglior equilibrio sul risanamento dei conti», «siamo d'accordo al 95%». Il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni ha parlato di «una discussione positiva»: «La missione non è compiuta» ma «sono fiducioso che un accordo possa essere raggiunto nei prossimi giorni». «Se necessario, convocheremo anche una riunione straordinaria dell'Ecofin in modo da poter concludere un accordo politico entro la fine dell'anno», ha detto la vicepremier spagnola Nadia Calvino, fresca di nomina a presidente della potentissima Bei. Lindner ha dato l'accordo «al 92%». «Alcuni Paesi» hanno evidenziato nel negoziato «che con una procedura di disavanzo eccessivo potrebbe esserci qualcosa come una golden rule per gli investimenti. Sono convinto che sia eccessivo», ha avvertito. —

Il falco Lindner rimane freddo su una golden rule a salvaguardia degli investimenti

La bozza della presidenza Ue

Piani di spesa
- A 4 anni (estendibili a 7 anni)
- Per mettere sotto controllo il debito pubblico
- Andranno concordati dagli Stati con la Commissione europea

Tutela degli investimenti
Ipotesi: considerare gli impegni presi per il Pnrr per avere l'estensione dei piani di spesa da 4 a 7 anni

Deficit
Soglia prevista: 3%
- Per i meno indebitati (sopra 60%): dovrà scendere al 2%
- Per i Paesi ad alto debito (oltre il 90%): dovrà scendere all'1,5%

Debito
Soglia 60%
- Sopra il 90% del Pil: dovrà scendere dell'1% annuo
- Tra il 60% e il 90% del Pil: dovrà scendere dello 0,5%

Procedura automatica per disavanzo eccessivo
- Per chi sfora il deficit del 3% del Pil: aggiustamento dei conti strutturali pari allo 0,5% del Pil
- La Commissione terrà conto dell'aumento degli interessi sul debito tra il 2025 e il 2027 per "non compromettere l'effetto positivo del Pnrr"

ANSA

IL COMMENTO

IL DESTINO DEL PD SENZA LE PRIMARIE

FABIO BORDIGNON

Il Pd è una causa persa? Lo scioglimento del partito, invocato all'indomani delle Politiche 2022, sembrava più che altro una provocazione (interessata). Oggi, sembra essere proprio la leadership dem a ritenere di poter archiviare il Pd. Quantomeno, di poter mandare in soffitta la sua storia e il suo modello originario. Quello del 2007: il partito a vocazione maggioritaria; il partito delle primarie.

Intendiamoci, le primarie sono sempre state viste con sospetto dalle élite di partito. Uno strumento scomodo, imprevedibile: perché non sempre produce i risultati "attesi". Per questa stessa ragione, caro agli outsider di turno, molto meno a chi guida il partito. O, meglio, i partiti. Visto che il primo utilizzo riguarda la coalizione di centro-sinistra. Per individuare i candidati: alla guida dei comuni, delle regioni, del governo.

In seguito, le "primarie" – che qui, tecnicamente, andrebbero chiamate in modo diverso – sono state utilizzate per selezionare i leader di partito. A volte con risultati scontati, o comunque in linea con le aspettative della vecchia guardia. A volte sprigionando il loro potenziale di rottura. Ma anche di rinnovamento e mobilitazione. Consentendo al Pd di uscire da alcuni fra i momenti più delicati della sua storia.

È stato così nel caso di Matteo Renzi, ai tempi della rottamazione. Ma anche per Elly Schlein. Entrambi, Renzi e Schlein, sono stati protagonisti di una vera e propria scalata al partito: ostile rispetto all'establishment interno. Entrambi favoriti dal meccanismo della consultazione aperta. Nel caso dell'attuale segretaria, con un risultato che ha ribaltato quello degli iscritti. Consentendo di invertire, anche se per poco tempo, la curva dei consensi. Quando il partito era allo sbando. E qualcuno, come ricordato, ne invocava la chiusura.

Eppure, proprio l'attuale leader, in vista delle prossime Amministrative, giudica non necessario il ricorso alle primarie. Da valutare di volta in volta. Di situazione in situazione. Non è chiaro se lo stesso ragionamento si applichi al livello nazionale: al partito e, soprattutto, all'ancora ipotetica coalizione di centro-sinistra. Proprio ora che, secondo Arturo Parisi (intervistato dal Foglio), le primarie potrebbero rappresentare "l'unico strumento capace di dirimere il dualismo" tra Pd e 5 stelle. Magari attraverso l'incontro tra i gazebo e le piattaforme online.

Naturalmente, le primarie non sono un dogma. Indubbiamente configurano un modello aperto, inclusivo, competitivo. Favorendo, al contempo, dinamiche di natura leaderistica e, non di rado, populista. In ogni caso, delineano l'adesione a un modello di democrazia. Attorno al quale il Pd ha costruito la propria storia e la propria identità. È possibile mettere da parte le primarie senza mettere da parte il Pd?

Le bandiere europee sventolano davanti il palazzo Berlaymont

LE VOCI SUL DOPO VON DER LEYEN

Draghi alla Commissione l'idea divide, lui si smarca

Mario Draghi presidente della Commissione europea: la proposta, scrive il quotidiano Repubblica, sarebbe stata elaborata dal presidente francese Emmanuel Macron e sottoposta alla Germania di Olaf Scholz. Uno scenario che sparìglia con Draghi a palazzo Berlaymont ed Ursula von del Leyen, attuale numero uno della Commissione, alla segreteria generale della Nato. Ipotesi, che sempre secondo l'articolo di Repubblica, avrebbe il placet degli Stati Uniti. Incognita non da poco sarebbe invece il ruolo di palazzo Chigi nell'avallare o meno la scelta. Nonostante alle elezioni manchino ancora diversi mesi, lo scenario provoca abbastanza in fretta una serie di reazioni e prese di distanza. La più importante è quella del diretto interessato: fonti vicine all'ex numero uno di Bankitalia lasciano trapelare che Draghi non è interessato alla presidenza della Commissione europea. Bocche cucite invece Parigi «non abbiamo nessun commento da fare», si limitano a far filtrare fonti dell'Eliseo.—

LA NOMINA

Bei, Calvino è la presidente Roma irritata ne prende atto

BRUXELLES

Nel giorno in cui sul nuovo Patto di stabilità l'Europa si prende un supplemento di riflessione, i ministri dell'Economia dei 27 chiudono la partita per il presidente della Banca europea degli investimenti, incoronando Nadia Calvino. Il sì dell'Ecofin è giunto dopo una lunga trattativa, che di fatto si è sbloccata con l'endorsment arrivato all'inizio dello scorso novembre dalla Germania. A quel punto la prima vice premier e ministra delle Finanze del governo Sanchez ha avuto la strada in discesa: dei tre Paesi che hanno da soli il 18% del capitale dell'istituto, Francia Germania e Italia, due la sostenevano. Roma, però, non ha ceduto fino all'ultimo. Il ministro Giancarlo Giorgetti ha dovuto prendere atto della decisione dell'Ecofin contestando tuttavia la procedura adottata e non risparmiando una battuta sulla fine dei giochi: «Rigore è quando arbitro fischia...», ha osservato il ministro, citando una delle più celebri frasi di Vujadin Boskov. L'Italia è stata in qualche modo protagonista nella corsa alla successione di Werner Hoyer, che a fine anno lascerà la potentissima banca di investimenti con sede a Lussemburgo. Il governo aveva candidato Daniele Franco. L'ex ministro dell'esecutivo guidato da Mario Draghi non è mai stato davvero in partita, muovendosi all'ombra dei due favoriti: Calvino da un lato e la vice presidente della Commissione con delega alla Concorrenza Margrethe Vestager. La partita, da un punto di vista politico, è chiusa. Formalmente però, spetterà al cda della Bei e al consiglio dei governatoi perfezionare la nomina.—

L'URLO ALLA PRIMA DELLA SCALA

Identificato il loggionista «Ho detto una cosa ovvia Siamo al parafascismo»

La prima alla Scala, in alto Marco Vizzardelli il loggionista ANSA

L'uomo, un giornalista 65enne, ha motivato così il suo gesto «Dovevo fare qualcosa, non sopporto fascismo e razzismo Segre è stata messa in mezzo»

Enrico Martinelli / MILANO

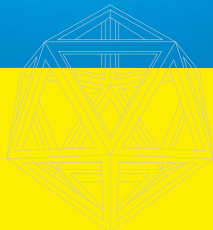
Ha due grandi passioni, i cavalli e la musica lirica. E due cose che proprio non sopporta, il razzismo e il fascismo. Marco Vizzardelli è un giornalista e uno storico loggionista della Scala: aveva solo 10 anni quando entrò per la prima volta al Piermarini per sentire la Quinta di Beethoven. Ora ne ha 65 e da giovedì il suo nome non è noto solo agli habitué scaligeri, ma anche alla Digos che lo ha identificato dopo che ha urlato «Viva l'Italia antifascista» prima dell'inizio del Don Carlo.

LA VICENDA

«A dire il vero non ho gridato - precisa al telefono con l'ANSA -, ho detto quella frase con calma e tranquillità. Mi è venuta di getto. Ma ho detto una cosa lapalissiana, non mi aspettavo proprio tutto questo can-can». E invece il suo intervento ha dato vita alla polemica principale che ha animato la Prima, perché Vizzardelli è stato identificato dalla Digos durante il primo intervallo. Per la Questura di Milano l'identificazione «è stata effettuata quale modalità ordinaria di controllo preventivo per garantire la sicurezza della manifestazione» e «non è stata assolutamente determinata dal contenuto della frase», ma per Vizzardelli «è stato tutto un po' inquietante», «dentro di me ho pensato che allora siamo veramente sulla soglia di un parafascismo, il dubbio non può non venire». «Quando mi hanno fermato - racconta - ero un po' scocciato, ho spiegato che non avevo fatto niente e non capivo perché volessero identificarmi. Poi l'ho buttata sul ridere, ho detto che il vero reato sarebbe stato dire "viva l'Italia fascista". Si sono messi a ridere anche loro e mi hanno dato ragione». Gli hanno dato ragione anche i social, con gli hashtag #identificarsi e #vivaliataliaantifascista che sono stati tra i più popolari per tutto il giorno, rilanciati anche da molti esponenti del centrosinistra a partire dal Pd e dalla sua segretaria Elly Schlein. E anche il sindaco Giuseppe Sala in una storia su Instagram ha ironizzato: «al loggionista che ha gridato "Viva l'Italia antifascista" ed è stato identificato, che gli si fa? Chiedo per un amico».

> Sala ha ironizzato in una storia Instagram «Che gli si fa? Chiedo per un amico»

LE MOTIVAZIONI

Alla Scala Vizzardelli era arrivato «rimuginando» e pensando che «qualcosa andava fatto» dopo la polemica sui posti da assegnare sul Palco Reale: «Non mi piaceva che Liliana Segre fosse finita in mezzo a questa polemica non doveva fare da paciere sedendosi di fianco a personaggi come Salvini e La Russa, il cui pregresso fascista c'è ed è indiscutibile». «Non sono un pericoloso comunista, non voto Pd e non so manco per chi votare, al massimo sono un liberale di sinistra - prosegue - ma non reggo due cose: qualsiasi vago profumo di fascismo e qualsiasi forma di razzismo. E avevo davanti due rappresentanti dello Stato come Salvini e La Russa che su entrambi questi fronti mi lasciano molto perplesso».—

Il conflitto nella Striscia

Un giovane palestinese davanti ad un edificio distrutto a Khan Yunis ANSA

Usa contro la risoluzione «No alla tregua immediata»

L'allarme dell'Onu: «A Gaza vicini al collasso». Hamas: «Sventato un blitz, morto un soldato in ostaggio» e poi mostra il video. Tel Aviv non conferma

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Gli Usa bocciano la proposta di un cessate il fuoco immediato a Gaza al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Una tregua che l'Onu giudica invece necessaria, visto che la situazione nella Striscia è vicina al «punto di non ritorno», con «l'ordine civile che sta crollando». Gli aiuti umanitari, nel collo di bottiglia del valico di Rafah, stentano ad arrivare all'enclave palestinese. «Le strade - ha denunciato il direttore dell'Unrwa, l'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi, Thomas White - sono nel caos: alcuni convogli umanitari sono stati saccheggiati e i veicoli dell'Onu presi a sassate. La società è sull'orlo del collasso totale». Mentre sul terreno la battaglia infuria, in serata le Brigate Ezzedin al-Qassam, l'ala militare di Hamas, hanno diffuso un video che mostra il cadavere di un soldato israeliano morto, secondo i miliziani palestinesi, a seguito di un blitz fallito per liberarlo tentato ieri mattina dalle forze israeliane.

IL FILMATO

Il video, che dura poco meno di due minuti, mostra nella prima parte il militare rapito mentre parla in camera, illeso: «Mi chiamo Saar Baruch, ho 24 anni e sono del kibbutz Beeri. Dal 7 ottobre sono ostaggio a Gaza. Voglio tornare a casa», dice. Poi le immagini proseguono con quelle che a dire di Hamas sono le conseguenze del tentato blitz: pozze di sangue sul pavimento e sui gradini di alcune scale, insieme a bossoli e il disordine e la distruzione conseguenza dello scontro a fuoco. Le immagini si chiudono inequivocabilmente con il cadavere del soldato israeliano.

LE VERSIONI

Il portavoce militare Daniel Hagari, ammettendo che l'operazione che si è conclusa senza la liberazione di alcun ostaggio, si è limitato a dire che «numerosi terroristi sono stati uccisi», senza ovviamente confermare la versione dei miliziani sul militare ucciso. «Hamas tenta di ricorrere all'arma del terrorismo psicologico», ha detto. All'Onu invece, respingendo la bozza di risoluzione per un cessate il fuoco immediato, l'ambasciatore americano Robert Wood ha spiegato che «gli Usa sostengono una pace duratura» ma una tregua ora «non farebbe altro che gettare i semi per la prossima guerra». «La brutalità perpetrata da Hamas - ha ribadito invece il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres- non potrà mai giustificare la punizione collettiva del popolo palestinese». Secondo il ministero della Sanità di Hamas, i morti nella Striscia sono arrivati a 17.487. Ma Israele ha denunciato che la fazione islamica «è l'unica responsabile» di quello che sta succedendo, ribadendo che solo «l'eliminazione di Hamas» può portare alla pace. Nella pressione diplomatica per una soluzione al conflitto, il presidente francese Emmanuel Macron ha sentito il premier Benyamin Netanyahu esprimendogli «la necessità di proteggere i civili di Gaza» e sottolineando «l'importanza di giungere ad un cessate il fuoco duraturo». Ma un altro dei nodi è il futuro governo. Il premier di Ramallah Mohammed Shtayyeh ha evocato, durante colloqui con gli Usa, il controllo politico dell'Autorità nazionale palestinese sulla Striscia che potrebbe non escludere Hamas. «Se accettano la piattaforma politica dell'Olp, sarà possibile parlarne», ha sostenuto Shtayyeh. Una posizione nuovamente respinta da Netanyahu. —

MOHAMMED SHTAYYED
PREMIER DI RAMALLAH
AUTORITÀ PALESTINESE

«La presenza di Hamas in un futuro governo, possibile se sono disposti a parlane e accettare la linea politica dell'Olp»

IL REPORTAGE

In migliaia rimasti bloccati al Nord senza aiuti umanitari da tre giorni «Andare via da qui? È più pericoloso»

GAZA

I volantini con gli ordini aggiornati dell'esercito israeliano sono planati dal cielo nel campo di migliaia di profughi di Jabalya, nel nord della Striscia: «Avvertimento urgente per gli abitanti di Jabalya, Shajaya, Zeitun e della Città vecchia di Gaza. Vi sollecitiamo a sgomberare quelle zone con la massima urgenza passando attraverso le vie Khalil al-Wazir e al-Wahda, verso i luoghi sicuri già noti nel settore occidentale della città». Nella scuola al-Quds, situata nel lato orientale di Jabalya, i fratelli Abdel Salam e Abdallah Yusef hanno fatto un esame della situazione e hanno deciso, malgrado tutto, di restare. «Come facciamo a spostarci - dicono al telefono con l'ANSA - con due genitori anziani che quasi non si possono muovere?». Lungo quel tragitto, aggiungono, occorre passare fra carri armati, da Jabalya inoltrarsi verso il rione Sheikh Radwan ed infine raggiungere l'ospedale Shifa che viene indicato dall'esercito come un luogo sicuro. «Otto chilometri, come minimo», stimano. Nelle loro condizioni non resta altra scelta che restare nella scuola al-Quds, malgrado tutto. Nelle settimane scorse l'esercito ha intimato alla popolazione di passare nel settore sud di Gaza ma oltre 20 mila abitanti (un quarto dei residenti abituali) sono rimasti. «La nostra casa - dicono i fratelli Yusef - è proprio nel centro di Jabalya. Chi avrebbe pensato che sarebbe divenuta zona di guerra?» Quanti sono rimasti, anche dopo la settimana di tregua, sono adesso chiusi in quattro edifici scolastici dell'Unrwa. In ciascuno di loro ci sono, a quanto pare, migliaia di persone. «Da tre giorni non ci avventuriamo per strada. Troppo pericoloso». Nelle scuole c'è sovraffollamento. Nei cortili sono state erette delle tende. Nei limiti del possibile, alle donne vengono assegnate le classi e le stanze interne, mentre gli uomini restano all'aperto: «Quando iniziano i bombardamenti ci infiliamo tutti nelle classi. Cessato l'allarme, usciamo fuori». Molti si lamentano che il cibo scarseggia, e così pure l'acqua. In giornata, seguendo le istruzioni dell'esercito, alcuni di loro sono passati da Jabalya all'ospedale Shifa, che rappresenta al momento il principale luogo di raccolta per gli sfollati nel nord. Ma anche lì il vitto e gli aiuti umanitari scarseggiano. «Non ci resta che aspettare che l'esercito completi le sue operazioni militari a Jabalya e che qui il fuoco cessi del tutto», dicono i fratelli Yusef. Sperando ovviamente di restare vivi. —

ALL'ELISEO

Bufera dopo l'accensione della candela di Hanukkah

PARIGI

La candela della discordia è quella accesa giovedì all'Eliseo, alla presenza di un Emmanuel Macron dall'espressione grave, dal rabbino capo di Francia, Haim Korsia. «Dalla messa a Marsiglia a Hanukkah all'Eliseo, Macron dimostra di non capire la laicità», ha accusato Jean-Luc Mélenchon, fra l'indignazione generale. Il capo dello Stato, ieri durante la visita a Notre-Dame, ha assicurato: «Ho rispettato la laicità». A settembre Macron era stato bersaglio di polemiche per la presenza alla messa di papa Francesco a Marsiglia, ed era stato costretto a spiegare che durante la cerimonia non avrebbe «seguito alcuna pratica religiosa». Stavolta il presidente, accusato nelle piazze della protesta filo-palestinese di appoggiare troppo Israele, è finito nel mirino dei detrattori per quella prima candelina della Festa delle Luci della tradizione ebraica accesa nel cuore della Repubblica. —

REFAAT ALAREER

Ucciso in un attacco un poeta palestinese

ROMA

«Se dovessi morire... che questo porti speranza, che questo sia un racconto». Inizia e finisce così la lirica postata dal poeta palestinese Refaat Alareer su X, e divenuta virale, pochi giorni dopo l'inizio dell'offensiva di terra israeliana a Gaza. Versi che guardano più lontano della prigione a cielo aperto della Striscia, che parlano di vita e di futuro, oltre la guerra del presente.

Il poeta aveva promesso di «gettare la (sua) penna in faccia ai soldati» come ultima risorsa se la sua casa fosse stata presa d'assalto, raccontano i suoi amici.

Ora Alareer è morto sotto le bombe di Israele, hanno annunciato i familiari, e di lui rimangono pagine, ricordi e polemiche.

Come quella scatenata da una sua intervista alla Bbc quando aveva definito l'assalto di Hamas nel sud di Israele «legittimo e morale» paragonando il massacro del 7 ottobre alla rivolta del ghetto di Varsavia. —

RUSSIA

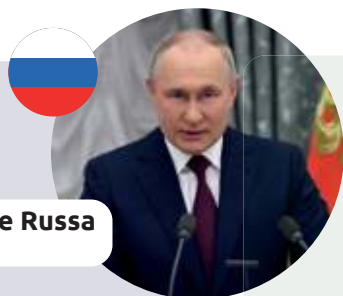
Putin verso il quinto mandato «Mi sento costretto a farlo»

Lo zar annuncia, in modo apparentemente spontaneo, che punta alla rielezione
Il risultato del voto è dato per scontato: malgrado la guerra, resta molto popolare

La carta d'identità

Vladimir Putin
Nato a Leningrado (attuale San Pietroburgo) il 7 ottobre 1952

Presidente della Federazione Russa *(al quarto mandato)*

Partito politico: Russia Unita
Titolo di studio: Laurea in giurisprudenza

Servizio Militare
Ex tenente colonnello del KGB
Anni di servizio: 1975 - 1991

Cariche Istituzionali

Primo ministro della Federazione Russa
8 agosto 1999 - 7 maggio 2000
Presidente: Boris Eltsin

8 maggio 2008 - 7 maggio 2012
Presidente: Dmitrij Medvedev

Capo della Coalizione del Fronte Popolare Panrusso
8 giugno 2011 - in carica

Presidente della Federazione Russa
7 maggio 2000 - 7 maggio 2008 (due mandati da quattro anni)
Predecessore: Boris Eltsin

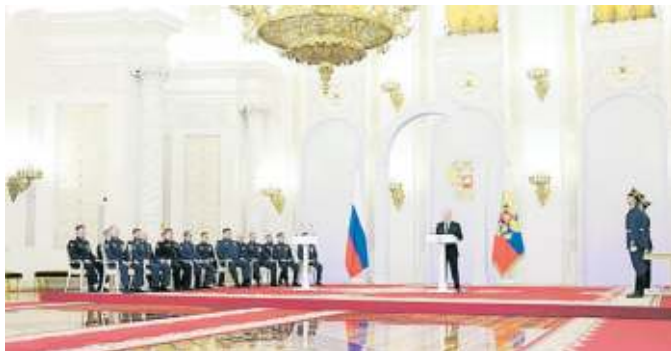
7 maggio 2012 - in carica (due mandati da sei anni)
Predecessore: Dmitrij Medvedev

ANSA

Alberto Zanconato / MOSCA

La simbologia non poteva essere più potente e significativa. Rispondendo alla domanda di un pluridecorato combattente filorusso del Donbass, padre di un caduto, nella giornata degli Eroi della Madrepatria, Vladimir Putin ha annunciato che il prossimo 17 marzo correrà per un quinto mandato da presidente della Russia, deciso a rimanere almeno fino al 2030 al comando del Paese in quella che vede come una sfida esistenziale con l'Occidente, sicuramente la più grave dalla crisi dei missili a Cuba nel 1962.

SIMBOLICO

Il tutto è avvenuto, all'improvviso, nella sontuosa cornice della sala Georgievsky del Cremlino, dove Putin aveva appena consegnato alcune onorificenze. Artyom Zhoga, già a capo di una milizia della Repubblica di Donetsk, che nel 2022 ha perso un figlio nella guerra e quest'anno è diventato capo del Parlamento della regione annessa alla Russia in seguito alle elezioni dello scorso settembre, si è rivolto al presidente sotto gli occhi delle telecamere. «Grazie alle sue azioni abbiamo ottenuto la libertà e il diritto di scegliere, ma c'è ancora molto lavoro da fare, dobbiamo procedere con l'integrazione, e vorremmo farlo sotto la sua guida», ha affermato Zhoga.

Il presidente russo Vladimir Putin tiene un discorso al Cremlino

Per poi concludere: «Abbiamo bisogno di lei, la Russia ha bisogno di lei». Al che Putin ha ringraziato e ha risposto: «Ho avuto diversi pensieri su questo argomento, ma oggi capisco che non c'è altra scelta. Ecco perché mi candiderò a presidente della Russia».

SENZA SFIDANTI

Una candidatura che equivale alla certezza della rielezione, non solo per la repressione del dissenso, accentuatasi dall'inizio dell'intervento militare in Ucraina, ma pure per il vasto sostegno di cui, anche secondo sondaggi indipendenti, il comandante in capo continua a godere oltre 21 mesi dopo l'inizio del conflitto. La narrazione che vuole la Russia impegnata in una guerra per la sopravvivenza contro un Occidente intento a smembrarla funziona. È vero che da una recente ricerca effettuata dal Centro statistico Levada emerge che oltre il 50% dei russi vorrebbe una soluzione negoziata al conflitto, ma senza concessioni umilianti. Molti osservatori si aspettano inoltre che a sfidare Putin saranno ammessi, pro forma, soltanto candidati di movimenti politici considerati di sistema, come il Partito liberaldemocratico e quello comunista. Ma il team di Alexei Navalny, il più noto oppositore, in carcere da quasi tre anni, non si è dato per vinto e ha indetto una campagna denominata «Una Russia senza Putin» in cui si invita ogni cittadino a votare per i candidati avversari del presidente e a convincere almeno altre dieci persone a fare altrettanto.

SPONTANEO

Sebbene la data ufficiale delle presidenziali sia il 17 marzo, la responsabile della Commissione elettorale centrale Ella Pamfilova ha detto che le votazioni cominceranno in realtà fin da venerdì 15 e dureranno tre giorni. Un'usanza introdotta con la pandemia da Covid e diventata ormai comune, ma che secondo gli oppositori del Cremlino rende più difficili i controlli su eventuali brogli. Se tutto sembra ormai deciso, qualche dubbio resta sulle modalità dell'annuncio odierno.

Il portavoce del Cremlino ha assicurato che il tutto si è svolto in modo spontaneo. Ma anche il sito dell'opposizione Meduza afferma di aver saputo da proprie fonti che Putin avrebbe dovuto comunicare la notizia in occasione della conferenza di fine anno e della linea diretta con i cittadini in programma il 14 dicembre. Secondo il sito il presidente sarebbe stato colto alla sprovvista e avrebbe risposto senza pensarci troppo, il che sarebbe stato confermato, inoltre, dalla voce sommessa che gli è uscita in quel momento.—

LO SCANDALO

Droga, escort e lusso Le spese stupefacenti del figlio di Biden

WASHINGTON

Quattro anni di metodica evasione fiscale e sperpero dei milioni di dollari dovuti all'Internal Revenue Service in sesso, droga e lussi. «Tutto tranne le tasse», si legge nell'ultima accusa di 56 pagine presentata contro Hunter Biden dal procuratore speciale David Weiss.

Nove capi d'imputazione, i più gravi finora per il figlio scapestrato del presidente e per lo stesso Joe Biden che, dalla prossima settimana, potrebbe essere messo formalmente sotto impeachment dalla Camera. Dal 2016 al 2020 il First Son «ha messo in atto uno schema fraudolento per non pagare le tasse», si legge nei documenti presentati in California che descrivono nel dettaglio come Hunter abbia speso i soldi strappati al fisco. Droghe, escort, fidanzate, alberghi di lusso e sontuose residenze in affitto, auto stravaganti, abiti firmati, festini, strip club, un elenco di spese impressionanti per l'ex avvocato caduto in una spirale di depressione e tossicodipendenza dopo la morte per cancro del fratello Beau e che continua ad essere tormentato dal suo passato burrascoso.

Dati alla mano, per i suoi vizi la pecora nera dei Biden avrebbe sperperato circa un milione di dollari nel 2016, 1,4 milioni di dollari nel 2017, 1,8 milioni di dollari nel 2018 e 600.000 dollari nel 2019. Tra il 2016 e il 2019, è riuscito a prelevare ben 1,6 milioni di dollari dai bancomat e nello stesso periodo ha speso oltre 683.000 dollari in «pagamenti vari-escort», altri 188.960 dollari in «intrattenimento per adulti», 397.530 dollari in abbigliamento e accessori e 237.496 dollari in «prodotti di bellezza e farmaceutici». Una volta avrebbe pagato 1.500 dollari alla ballerina di uno strip club, 11.500 dollari a una escort «per due notti con lui», 27.316 dollari per un sito porno e 10.000 dollari per l'abbonamento ad un sex club.

Numeri da far girare la testa al presidente e che potrebbero costare al figlio 17 anni di carcere. Solo cinque mesi fa, Hunter era stato vicinissimo a chiudere in Delaware un patteggiamento che gli avrebbe risparmiato la galera e probabilmente lo avrebbe messo al riparo dalle nuove investigazioni che hanno portato alle accuse di oggi. Invece tutto è saltato all'ultimo minuto, a causa dell'intervento della giudice, nominata da Donald Trump, Maryellen Noreika. In confronto alle accuse di oggi, il reato di possesso illegale di un'arma in un periodo in cui faceva uso di sostanze stupefacenti sembra quasi banale.—

ARGENTINA

Fra speranze e incertezze Al via l'era dell'outsider Milei

Domani si apre per l'Argentina una stagione piena di incognite ma anche di speranze. L'ultraliberista Javier Milei, vero e proprio outsider della politica impostosi nel ballottaggio del 19 novembre con il 56% dei voti, assumerà l'incarico di governo con la necessità di stabilizzare rapidamente l'economia. Cercando di evitare al contempo un ulteriore deterioramento della situazione sociale, arrivata al limite della sostenibilità, con oltre il 40% di povertà e con un'inflazione al 140%. L'elettorato ha dimostrato con il suo voto di non temere il drastico programma di tagli alla spesa proposto da Milei per risanare la macroeconomia, azzerare il deficit pubblico, e porre le basi della ripresa. L'ultraliberista d'altra parte non ha mai nascosto la verità ai suoi elettori, e ha ribadito anche dopo la vittoria del 19 che nelle casse dello Stato «non ci sono soldi».—

COP28

Nella battaglia per il clima L'Italia perde 15 posizioni

Grande passo indietro dell'Italia nella classifica delle performance climatiche dei principali Paesi del Pianeta: scende dal 29/o al 44/o posto, perdendo ben 15 posizioni.

Un risultato dovuto soprattutto al rallentamento della riduzione delle emissioni climalteranti (37/o posto della specifica classifica) e per una politica climatica nazionale (58/o posto della specifica classifica) fortemente inadeguata a fronteggiare l'emergenza. È quanto emerge dal rapporto annuale di Germanwatch, Can e NewClimate Institute, realizzato in collaborazione con Legambiente per l'Italia e presentato alla Cop28 in corso a Dubai. In coda alla classifica ci sono i Paesi esportatori e utilizzatori di combustibili fossili come Emirati Arabi Uniti (65/o), che ospitano la Cop28 in corso a Dubai, Iran (66/o) e Arabia Saudita (67/o).—

MEDICINA

Un vaccino autoreplicante La novità arriva da Tokyo

Via libera in Giappone al primo vaccino a Rna messaggero in grado di auto-replicarsi nelle cellule umane. Ne dà notizia la rivista Nature, osservando che si apre la strada a una nuova generazione di vaccini dalla portata rivoluzionaria, potenzialmente in grado combattere molte malattie, compresi i tumori. I nuovi vaccini possono inoltre funzionare a dosi più basse, quindi con minori effetti collaterali. Allo studio da anni, adesso sono arrivati in una fase matura: sono in grado di autoreplicarsi sono indicati con la sigla «sa-mRna», dall'inglese «self-amplifying mRna». Gli attuali vaccini a mRna sfruttano le strutture nelle cellule per produrre anticorpi specifici contro un particolare virus, i vaccini sa-mRNA sono equipaggiati con geni che permettono loro di produrre in modo autonomo gli anticorpi e in quantità maggiore.—

Città Fiera

la Città del Natale

Gli eventi di dicembre

Piano Terra
Piazza Show Rondò

Villaggio di Natale

Babbo Natale e **Natalina** ti aspettano con tanti laboratori **gratuiti**.
Imbuca la tua letterina!

Nei giorni 9, 10, 16, 17 e 23 dicembre
dalle 15:30 alle 18:30

Piano Terra
Piazza Show Rondò

Spettacoli Musicali

16 dicembre ore 16:00 - **Christmas Band (Itinerante)**
17 dicembre ore 17:30 - **Spettacolo di ballo**
9 e 23 dicembre ore 18:00 - **Spettacolo Gospel**

1° Piano (area rosa)

Mostra "100 Presepi"

Visita la mostra e **vota** il tuo **presepe preferito**

1° Piano (area rosa)

Mercatini di Natale

Artigianato locale per i tuoi regali di Natale fatti a mano, unici e preziosi

9 - 10 dicembre,
dal 15 al 24 dicembre

Orari centro commerciale		cittafiera.it
SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Aldi	Tutti i giorni	9.00 - 20.30
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

Più **grande**, più **servizi**. Piano terra - area rosa

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

Tragedia della strada

I PROFILI

I due innamorati l'amico del cuore e i soccorsi

Giulia e Altin in Piazza San Marco durante un momento felice. Sotto Giulia Di Tillio, 21 anni, studentessa di Economia aziendale e residente a Portogruaro. Sopra di lei, il fidanzato Altin Hoti, 22 anni di origini kosovare e residente a Concordia Sagittaria. A destra, Egli Gjeci 20 anni, albanese, residente a Portogruaro. A fianco, il momento del recupero dell'auto finita nel fiume da parte dei vigili del fuoco.

LA VETTURA, NELL'AFFRONTARE UNA CURVA, È SFUGGITA AL CONTROLLO DEL CONDUCENTE FINENDO IN ACQUA. NIENTE DA FARE PER I RAGAZZI RINCHIUSI NELL'ABITACOLO

Con l'auto nel fiume, morti tre giovani

Schianto a Portogruaro. Alla guida Altin Hoti, 22 anni. Morta la fidanzata Giulia Di Tillio, 21 anni e l'amico Egli Gjeci 20 anni

Rosario Padovano / PORTOGRUARO

Strage nel giorno dell'Immacolata a Borgo Sant'Agnese, a Portogruaro. Tre giovani, poco più che ventenni, sono morti nella notte tra giovedì e venerdì, attorno alle 3.30, inabissandosi con l'auto nel fiume Reghena, quasi alla confluenza col Lemene.

Le vittime sono Altin Hoti, 22 anni, residente a Concordia Sagittaria in via Alte, originario del Kosovo; Giulia Di Tillio, 21, residente in via Pellegrini a Portogruaro, studentessa e istruttrice di ginnastica; e infine Egli Gjeci, 20 anni, residente poco distante da Giulia, in via Emilia sempre a Portogruaro, operaio a Cordovado con la passione del calcio, originario dell'Albania.

Altin e Giulia erano fidanzati da circa tre anni. Il ragazzo alla guida era anche il proprietario della macchina, una Bmw di grossa cilindrata, immortalata spesso sui social. Ma era anche il fratello di Admir, il 19enne di Concordia, deceduto sulla tangenziale di Portogruaro nel maggio scorso in uno scontro frontale nel quale sono sopravvissuti il padre e l'altro guidatore.

Tornando all'altra notte, secondo i primi accertamenti Altin era alla guida mentre alla sua destra c'era Giulia, Egli era seduto sul sedile posteriore. Poco prima i tre avevano accompagnato a casa, a Concordia, la sorella di Altin, dopo avere trascorso la serata in alcuni locali della zona. Altin avrebbe dovuto accompagnare i due e rientrare a casa.

Invece su quella curva, a ridosso del ponte sul Reghena, la tragedia. La Bmw – secondo i primi riscontri – viaggiava a una velocità elevata e Altin non è riuscito a curvare a sinistra, in un tratto di strada impegnativo, ma non pericoloso. L'automobile ha travolto il cancello dello storico negozio di biciclette Moretto, ha colpito di striscio un albero di piccolo fusto e poi, anziché fermarsi su un parapetto che delimita la piccola area dal fiume, è decollata finendo in acqua. I ragazzi sono rimasti intrappolati all'interno dell'abitacolo.

Gli automobilisti di passaggio e i residenti hanno dato subito l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Portogruaro che hanno chiesto il supporto dei sommozzatori di Vicenza. In un primo momento si è pensato che i morti fossero di più.

I sommozzatori hanno effettuato un sopralluogo subacqueo e agganciato l'auto, che è stata tirata su con l'autogrù: all'interno i tre giovani. La strada è rimasta chiusa almeno sei ore per i rilievi.

Sul posto, oltre ai carabinieri di Portogruaro, sono intervenuti anche gli agenti della Polizia locale, per dirigere la viabilità. Le salme sono state trasportate nell'obitorio dell'ospedale civile San Tommaso dei Battuti. Qui, attorno alle 8,è arrivato il medico legale Antonello Cirnelli che riferirà al pubblico ministero di turno della Procura di Pordenone, Federico Baldo.

Nel frattempo sono stati sequestrati tutti i cellulari: i carabinieri devono verificare se Altin si sia distratto a causa dell'uso del telefono. Saranno effettuati anche analisi tossicologiche sul guidatore e una perizia sull'automobile per accertare se fosse o meno elaborata.

Proprio Altin aveva perso quest'anno il fratello in un incidente d'auto. Era il 10 maggio scorso, pioveva forte. È stato un attimo: l'auto scivola sulla pozzanghera, invade la corsia opposta, centra in pieno un altra vettura. Così era morto Admir Hoti. Il padre, passeggero, si era salvato. Lui no. Admir aveva frequentato le scuole medie Bertolini, a Portogruaro, ma viveva a Concordia. Il giovane, 19 anni, era nato a Pristina, in Kosovo. Papà Hamez, artigiano, è specializzato in interventi di muratura. La madre di Admir invece lavora come badante. Lui aveva cominciato a lavorare come cameriere dallo zio, al ristorante La Lanterna di Lignano. Ad Admir piacevano le macchine veloci, ma amava anche girare in bicicletta. Conduceva una vita riservata. La passione per la musica trap, frequentava i più alla moda di Portogruaro. Poi di corsa al lavoro.

Lo zio di Admir, all'epoca si era scagliato contro la strada dello schianto («è piena di buche»), raccontando che il nipote era un lavoratore perfetto, bravo e sempre puntuale. —

UN CAFFÈ TUTTI INSIEME GIOVEDÌ SERA NEL BAR DI UN DISTRIBUTORE DI BENZINA

«Altin era stanco e voleva tornare a casa Non posso crederci»

L'amico Denis racconta l'ultimo incontro con i tre ragazzi . «Altin era felice, mi ha mostrato la marmitta nuova»

Laura Berlinghieri

Quell'ultima foto, scattata all'esterno del locale, dove i ragazzi erano stati insieme. Le tre Bmw in fila, una accanto all'altra. «Poi Altin era stanco, voleva andare a casa. A quel punto non so cosa sia accaduto, perché hanno deciso di proseguire. Non riesco a farmene una ragione». Denis Abdiosvski giovedì sera era con Altin Hoti, Giulia Di Tillio e Egli Gjeci. A legarlo ad Altin era la passione per le auto. «Facevamo spesso dei raduni insieme. Giovedì eravamo partiti da Peschiera con un gruppo di amici e avevamo raggiunto Altin. Dopo un giro, ci siamo fermati a bere un caffè nel bar di un distributore di benzina. Siamo stati insieme un'oretta. Altin era contento, nel pomeriggio era stato dal meccanico, che gli aveva sistemato la marmitta. Abbiamo parlato fondamentalmente di questo, poi mi ha mostrato la macchina e mi ha detto che sarebbe tornato a casa, perché era stanco. Io pure, perché dovevo rientrare a Peschiera, dove vivo».

L'auto di Altin (a destra) e quelle degli amici al distributore

La scritta "Admir" sul lunotto anteriore Altin l'aveva aggiunta poco più di un mese fa. È il nome del fratello, morto a maggio, a soli 19 anni, in un altro incidente stradale. «Admir era letteralmente innamorato della macchina del fratello. Per questo, Altin era legato così tanto a quell'auto: continuava ad aggiungerle particolari, a migliorarla. Per lui, era un modo per sentirsi più vicino al fratello, al quale voleva molto bene. E infatti non avrebbe mai permesso a nessun altro di guidare quella macchina al posto suo».

La tragedia dei due fratelli, uniti dallo stesso finale: quanto può essere brutto il destino. E quanto sa essere beffardo: quell'auto, a cui Altin teneva così tanto, si è ridotta a un groviglio di lamiere, dopo uno schianto terribile. Domani alle 11, gli amici di Altin si ritroveranno ancora su quel ponte sul fiume Reghena. «Saremo una quindicina, da Verona. Arriveremo con le nostre Bmw, vogliamo bloccare il ponte, per ricordare Altin» dice Denis. «Altin non era uno spericolato. Gli piaceva guidare, certo, ma è sempre stato prudente» assicura Denis, «Mi aveva presentato la sua fidanzata, Giulia, il mese scorso. Quella volta erano venuti loro a trovarmi, avevamo cenato insieme. Erano proprio una bella coppia. Lei era molto simpatica, sorridente. E lui era un ragazzo d'oro. Ci eravamo conosciuti tempo fa sui social, tramite un gruppo dedicato alle Bmw». —

L'INTERROGATORIO

Lo psicologo di Filippo Turetta sarà sentito dai carabinieri

Le indagini si concentreranno anche sui colloqui precedenti all'omicidio di Giulia
La prossima settimana è atteso il rientro in Italia della Fiat Punto usata per la fuga

Eugenio Pendolini / VENEZIA

Filippo Turetta aveva mai manifestato allo psicologo qualche forma di premeditazione? Era emerso nei dialoghi il suo carattere fortemente possessivo nei confronti di Giulia, come testimoniato dalle chat e dalle amiche della ragazza? E ancora: era stato colto qualche segnale di allarme? Sono queste le domande che i carabinieri porranno agli psicologi del servizio Contatto giovani dell'Usl 6 Euganea, che dovranno essere sentiti sulle condizioni di Filippo che, l'estate scorsa, si era rivolto al Cup per fissare una visita con uno specialista. Una parte delle indagini si gioca sugli aspetti ossessivi del carattere di Filippo nei confronti di Giulia. Ma anche sugli eventuali disturbi, alla luce dei quali la difesa potrebbe chiedere una perizia psichiatrica.

DOPO L'ADDIO A GIULIA
DIVERSI GLI INTERROGATIVI ANCORA SENZA RISPOSTA

Gli accertamenti sull'autovettura saranno svolti dai periti incaricati dal pubblico ministero

CONSULENTI IN CAMPO

L'altro aspetto centrale nell'inchiesta riguarda l'auto della fuga. La prossima settimana dovrebbe rientrare in Italia la Fiat Grande Punto di Filippo Turetta. Dall'esame degli interni si attendono risposte agli interrogativi ancora senza risposta dopo le 9 ore di interrogatorio nel carcere di sicurezza di Verona. Dopo l'autopsia sul corpo di Giulia, anche gli accertamenti sull'auto incriminata saranno svolti dai periti incaricati dal pubblico ministero titolare dell'inchiesta, Andrea Petroni, e dai consulenti che dovranno essere nominati dalle parti. Si tratterà di una fase delicata dell'inchiesta, dal momento che gli esiti dell'accertamento potrebbero compromettere o meno il quadro indiziario a carico di Turetta. E far propendere, o meno, verso l'aggravante della premeditazione che potrebbe innalzare la pena per l'omicidio volontario fino all'ergastolo.

La Fiat Grande Punto è in custodia della polizia tedesca nei pressi di Lipsia dove il ragazzo è stato fermato e arrestato la sera del 18 novembre. La vettura sarà oggetti di indagine da parte dei carabinieri del Ris di Parma.

COLTELLI E SACCHI DI NYLON

Una volta in mano al Ris, le indagini inizieranno a essere definite sul fronte premeditazione e consentiranno di stabilire dove Giulia sia stata uccisa. Sull'auto sono stati trovati il coltello da cucina, con una lama liscia di 12 centimetri che gli investigatori ritengono sia quella usata per l'omicidio, sacchi di nylon neri uguali a quelli rinvenuti sul corpo della ragazza, e il nastro adesivo. Elementi che potrebbero aver peso se l'accusa deciderà di contestare come aggravante la premeditazione. Dalle tracce di sangue che ci sono nell'abitacolo sarà possibile stabilire se la coltellata mortale le sia stata inferta dentro l'auto. Gli investigatori analizzeranno anche il telefono rinvenuto nell'auto, che dovrebbe essere quello di Giulia. Resta in calendario l'incontro tra Carabinieri e le forze dell'ordine tedesche e austriache, per la ricostruzione dell'itinerario seguito da Turetta nella fuga dall'Italia. —

COPPIA ASSENTE DA 12 GIORNI

Femminicidio in hotel fermato il marito dell'edicolante uccisa

LA SPEZIA

Era svanita nel nulla da 12 giorni con il marito dal Cremonese, dove risiedevano: Rossella Cominotti, 53 anni, ieri, è stata trovata morta in una camera d'albergo a Mattarana, frazione di Carrodano (La Spezia), dall'addetto alle pulizie. È la 110ma vittima di femminicidio nel nostro Paese, nel 2023. A ucciderla sarebbe stato il coniuge, Alfredo Zenucchi, 57 anni. L'uomo è stato fermato in Lunigiana dopo una fuga durata poche ore, e ha confessato ai carabinieri. Da quanto si è potuto apprendere, non è escluso che la coppia avesse deciso di morire assieme, ma dopo aver ucciso la moglie, lui non sarebbe riuscito a togliersi la vita e sarebbe fuggito.

Resta un mistero il movente. Vicino al corpo della vittima, trovato riverso sul letto con profonde ferite da taglio, è stata rinvenuta la probabile arma del delitto: un rasoio a mano libera con cui l'omicida l'avrebbe colpita più volte. Il marito, fermato a bordo di un'auto a un posto di blocco dei carabinieri a Terrarossa, in Lunigiana, nel Comune di Licciana Nardi (Massa Carrara), non ha opposto resistenza ed è stato subito sottoposto a interrogatorio.

Della coppia non si avevano più notizie da circa due settimane: marito e moglie, residenti a Cavatigozzi alle porte di Cremona, sono i titolari di un'edicola nel centro di Bonemerse davanti al palazzo del Comune. Una parente di Rossella nelle ultime ore aveva lanciato un vano appello su Facebook per ritrovarla denunciando che «in famiglia c'è molta paura» sulla sua sorte. «Stiamo cercando Rossella. Mancano da casa lei e il marito da ormai 12 giorni – ha scritto –. Vive a Bonemerse. I telefoni non ricevono più nemmeno whatsapp e chiamate. Dateci una mano». Ma la scoperta del cadavere della donna e la caccia all'uomo tra Liguria e Toscana, dopo una fuga nemmeno organizzata, è infatti durata una manciata d'ore. Riservati, «persino schivi» a dispetto del lavoro che avevano deciso di svolgere: così i vicini di casa di Cavatigozzi e i clienti di Bonemerse descrivono Rossella e Alfredo. —

Rossella Cominotti

Alfredo Zenucchi

Il caso a Spilimbergo

Al cinema con le uniformi naziste alla proiezione del Comandante

In divisa anche un ex consigliere di Fdi. Il sindaco si chiama fuori, l'Anpi: «Carnevalata di pessimo gusto»

Guglielmo Zisa / SPILIMBERGO

Si sono presentati al cinema in uniformi storiche riconducibili al Terzo Reich, e hanno assistito, così agghindati, martedì scorso al Miotto di Spilimbergo alla proiezione del film “Comandante”, con Pierfrancesco Favino.

Di lì a poco la serata, ideata come omaggio al cinema d'essai dall'associazione “Il Circolo” e patrocinata dal Comune, è diventata un caso politico nazionale, con tanto di interrogazione parlamentare annunciata dal segretario regionale di Sinistra italiana Sebastiano Badin.

In prima fila al Miotto l'ex consigliere comunale, esponente di Fratelli d'Italia e presidente dell'associazione Erasmo da Rotterdam Bruno Cinque. Con lui un gruppo di amici.

Il sindaco di Spilimbergo Enrico Sarcinelli, sostenuto da una coalizione di centrodestra con Fratelli d'Italia, si è subito chiamato fuori, chiarendo la «totale estraneità rispetto alla presenza delle divise, di cui non ero a conoscenza. Il patrocinio dell'amministrazione è stato concesso, come ogni anno, all'associazione Il Circolo per la rassegna dei film proposti al cinema Miotto».

Le persone con le uniforme naziste sedute in platea al Miotto di Spilimbergo (da Fb di Bruno Cinque)

L'ideatore minimizza: «Avrebbero dovuto esserci pure figuranti dell'Armata rossa»

Così Donato Guerra, presidente de “Il Circolo”, associazione che dal 1989 propone film di qualità a un appassionato pubblico di cinefili: «Martedì scorso – ha raccontato – abbiamo avuto 185 spettatori. Quanto accaduto mi amareggia perché non è dipeso dalla mia volontà e cosa potessero rappresentare quelle divise davvero mi era sconosciuto».

E l'ideatore? Cinque ha parlato di «strumentalizzazione politica. Si sta montando – a suo dire – una questione sul nulla. Quelle indossate sono semplicemente uniformi storiche. Avrebbero dovuto essere presenti anche “figuranti” con divise dell'Armata Rossa e da partigiano ma, purtroppo, all'ultimo momento non hanno potuto raggiungerci. I presenti alla serata sono appartenenti alle associazioni d'Arma cittadine, dedite alle attività di volontariato, che mai si tirano indietro quando c'è da dare una mano alla comunità. A questi si sono aggiunti alcuni amici che fanno parte di un gruppo storico che in determinate occasioni esibisce divise di soldati tedeschi, inglesi, italiani e, appunto, anche partigiani italiani».

Di tutt'altro avviso, com'era logico attendersi, l'Anpi, che per bocca del suo presidente, l'avvocato Loris Parpinel, in serata ha fatto sapere: «È stata una carnevalata di pessimo gusto. Quanto accaduto fa riflettere sullo scadimento del buon senso e del senso civico. Persone adulte dovrebbero comprendere che certe manifestazioni sono fuori luogo. Non c'è soltanto una colpevole valutazione dei propri atti, ma la volontà di rappresentare qualcosa. E qui la spudoratezza diventa più grave. Dovrebbero sapere cosa rappresentano queste divise e cosa significa indossarle. O erano fuori di senno o avevano un intento molto grave: sdoganare la possibilità di rappresentare momenti bui della nostra storia. La destra che ci governa ha questa strategia – ha concluso Parpinel –, far passare comportamenti incongruenti e incompatibili con l'ordinamento democratico e la Costituzione come fossero cose veniali, per sfuggire alle conseguenze di legge. E nel frattempo alla Scala identificano una persona per aver detto “Viva l'Italia antifascista!”. Due tipi di comportamento opposto, da parte delle istituzioni, che preoccupano». —

Il caso a Spilimbergo

Sette persone sono state identificate, accertamenti in corso
Il caso inziato sui social ha ricevuto ferma condanna da Si, Pd e M5s

Indagine della polizia e interrogazione a Roma Le ferite della storia lacerano la politica

Un'altra immagine dei "figuranti" al cinema (da Fb di Bruno Cinque)

MARTINA MILIA

Apologia di nazismo o carnevalata? Manifestazione storica o revisionismo a misura di cancel culture? I dubbi sono tanti, la risposta è affidata alle indagini della polizia e alle repliche che arriveranno nelle sedi del dibattito politico. Una considerazione, nella vicenda di Spilmbergo – che è ora sotto la lente di ingrandimento della Questura di Pordenone –, sembra si possa fare senza timori di smentita: la storia non può mai essere trattata con superficialità.

A scoprirlo loro malgrado, sono le sette persone – identificate dalla polizia – che hanno partecipato alla proiezione del film "Comandante" indossando divise storiche, alcune riconducibili al periodo nazista. I vertici della Questura – tirati in ballo da esponenti politici, tanto più dopo che alla Scala di Milano è stata chiesta l'identificazione di chi ha inneggiato all'Italia antifascista alla Prima del 7 dicembre – fanno sapere che la Digos sta completando gli accertamenti. Il rapporto sarà trasmesso all'Autorità giudiziaria per la valutazione di eventuali notizie di reato.

A rendere il terreno fertile per creare un caso politico nazionale ci sono due elementi. Il primo: Spilimbergo è un Comune governato da un'amministrazione di centrodestra (il sindaco è di Fdi), in una delle province in cui il partito di Giorgia Meloni ha i maggiori consensi ed esprime anche un ministro. Una provincia, poi, in cui ci sono anche figure – si pensi al ristoratore Ferdinando Polegato che tanto ha fatto parlare di sé – che guardano con ostentata nostalgia al Fascismo. Il secondo elemento era la scritta che compariva sulla bacheca del cinema Miotto, in cui campeggiava la locandina del film: «Un film profondamente patriottico, che lavora a ridefinire il senso di una virilità consapevole e un carattere nazionale realmente eroico».

L'ex consigliere di Fdi Bruno Cinque, tra i partecipanti all'iniziativa, aveva pubblicato un post con le foto e il seguente messaggio: «Questa sera durante la proiezione del film "Comandante" abbiamo presenziato per una comparsa scenica con alcuni elementi delle associazioni d'arma e alcuni amici che fanno parte di un gruppo storico esibendosi con varie divise di soldati tedeschi, inglesi, italiani e partigiani!». Già nei commenti sono arrivate parecchie critiche. Il resto è seguito a cascata.

La prima a prendere posizione, dura, è stata Sinistra italiana, con il segretario regionale Sebastiano Badin, che ha annunciato un'interrogazione parlamentare. «Non è accettabile che durante la proiezione di un film si presentino figuranti di estrema destra. Il tutto con la complicità ideologica della giunta comunale e con la scusa di un film che lava le coscienze con lo stereotipo degli "italiani brava gente" come se rastrellamenti, colonialismo, armi chimiche non abbiano fatto parte della storia più buia delle nostre forze armate». È stata poi la volta di Debora Serracchiani (Pd) che ne ha chiesto l'identificazione e di Nicola Conficoni. Condanna di Mauro Capozzella (M5s) – «i nostalgici di un passato condannato dalla storia non devono trovare spazio» –, mentre per Emanuele Loperfido (Fdi) «la sinistra vede fantasmi ovunque». —

SERRACCHIANI (PD)

«Identificateli»

«Grottesca e preoccupante la messa in scena a Spilimbergo. Le forze dell'ordine sono state fatte intervenire a Milano per identificare un cittadino che in teatro ha lanciato un grido antifascista, mentre cittadini possono presentarsi in un teatro in Friuli vestiti da militari della Wehrmacht, senza che nessuna autorità abbia da dire o fare nulla. Chiediamo al ministro Piantedosi quale criterio si sia applicato nel primo caso e quale nel secondo».

BADIN (SI)

«Inaccettabile»

«La scusa dell'interesse storico per vestirsi da nazisti non regge, non ci prendano in giro, non è accettabile. Il tutto con la complicità ideologica della giunta comunale e con la scusa di un film che lava le coscienze con lo stereotipo degli "italiani brava gente". Non possiamo rimanere indifferenti a questa azione che mina l'antifascismo e la democrazia delle istituzioni».

LOPERFIDO (FDI)

«Attacco a noi»

«La sinistra vede fantasmi ovunque e se la prende con noi, ma cosa c'entriamo noi di Fdi e cosa c'entra la politica? È solo una scusa per attaccarci, senza aver approfondito la questione, come noi abbiamo fatto. L'Amministrazione, orgogliosamente a guida Fratelli d'Italia, ha già manifestato estraneità all'iniziativa.Si può discutere sull'opportunità dell'iniziativa, ma farne una questione politica e di revisionismo storico non ha senso».

Turismo invernale in Friuli Venezia Giulia

Sulle piste in cinque mila

Ottimo bilancio per la prima giornata di apertura degli impianti da sci

Mattia Pertoldi / UDINE

La stagione invernale comincia con il piede giusto in Friuli Venezia Giulia dove ieri, data di apertura ufficiale degli impianti di risalta, poco meno di 5 mila sciatori hanno riempito i poli regionali. Un numero davvero consistente soprattutto se pensiamo a come, tranne a Sella Nevea, nessuna località avesse in funzione tutti gli impianti e le relative piste. «Una partenza così positiva non si era mai vista prima in regione – commenta l'assessore al Turismo Sergio Bini –. Il dato di prevendita degli skipass era stato confortante, le presenze il primo giorno di stagione lo sono state ancora di più. Adesso speriamo che le condizioni meteo restino favorevoli, ma intanto stiamo dimostrando la forza e l'attrattività dell'intero territorio montano».

NUMERI E WEEKEND

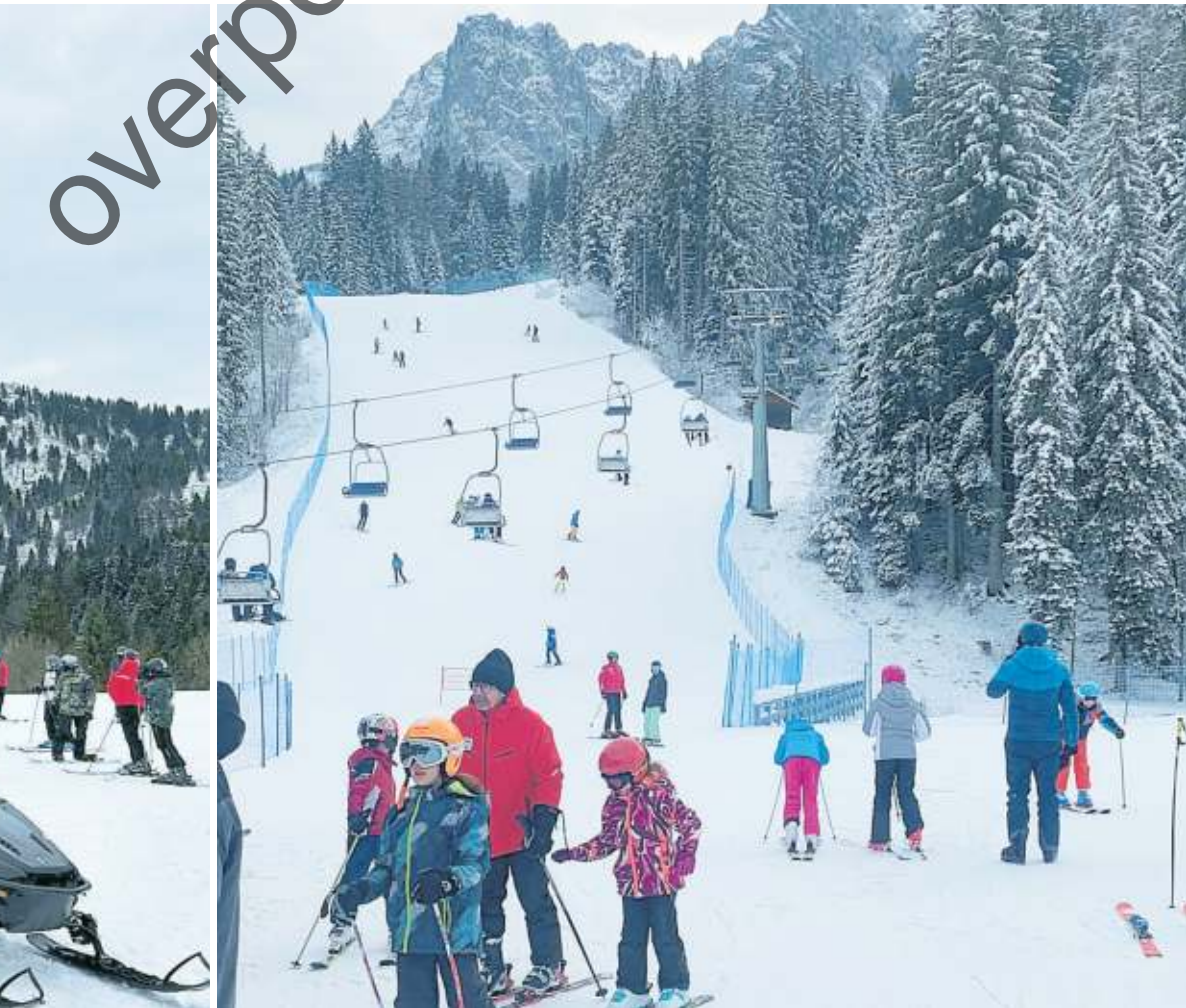
I numeri di PromoTurismoFvg, come accennato, certificano che ieri sulle piste si sono visti poco meno di 5 mila sciatori. Il numero maggiore di appassionati si è registrato sullo Zoncolan (con 1.461 primi ingressi), seguito da Tarvisio (1.362). Molto bene, quindi, anche Piancavallo (994), che quanto a presenze ha chiuso davanti a Sappada (456), Sella Nevea (349) e Forni di Sopra (147). Considerate le aperture parziali previste fino a domani, proseguendo, vale la pena di ricordare come in questo fine settimana PromoTurismoFvg abbia deciso di applicare tariffe promozionali in tutti i poli sciistici gestiti in prima persona: 21,50 euro il giornaliero adulti, 19,50 per la categoria senior (1949-1959), 7 euro per junior (2005-2016) e over 75 (fino al 1948) e baby che sciano sempre gratis. Disponibili anche Sci@ore, da 3, 4 o 5 ore sempre a prezzo ridotto che saranno disponibili, come i giornalieri ridotti. Le prevendite degli skipass stagionali – concluse lunedì – sono invece andate in archivio a quota 9 mila 307 unità, in crescita del 18% rispetto alle 7 mila 854 del 2022 a testimonianza di come la montagna friulana riscontri grande successo.

L'INDAGINE DI DEMOSKOPIKA

Interessante, andando oltre, è l'analisi sui flussi turistici registrata nelle diverse regioni da Demoskopika e che dimostra come il Nord Est italiano

SERGIO BINI
ASSESSORE AL TURISMO E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

> Bini: «Una partenza così positiva non si era mai vista prima e testimonia la forza della nostra terra»

Turismo invernale in Friuli Venezia Giulia

Dallo Zoncolan a Sappada, fino a Piancavallo, le piste ieri erano in perfette condizioni per accogliere i primi sciatori in Friuli

rappresenti un'area privilegiata, e da primi posti, per l'arrivo di visitatori stranieri. Se a livello complessivo, infatti, il Paese si muove in un sostanziale equilibrio tra quota italiana (51,4%) ed estera (48,6%) degli arrivi turistici, oltre il 60% di quelli provenienti da fuori dei confini nazionali risulta essere concentrato prevalentemente in appena sei realtà regionali su venti con in vetta Veneto e Lazio trainante, ovviamente, da Venezia e Roma. Secondo Demoskopika, in particolare, a presentare un livello di internazionalizzazione sopra la media italiana sono, appunto, Veneto (64,3% dei turisti stranieri), Lazio (62,1%), Trentino-Alto Adige (55,7%), Toscana (54,2%), Lombardia (54%) e Friuli Venezia Giulia (52,5%). Al contrario a registrare quote molto più basse di turisti stranieri, con una componente al di sotto del 30%, ci sono Umbria (29%), Emilia-Romagna (26,7%), Puglia (25,1%), Calabria (17,4%), Marche (16,5%), Basilicata (16,2%), Abruzzo (12,0%) e, infine, Molise (8,9%). Per quanto riguarda la stagione invernale, infine, Demoskopika si attende, a livello nazionale, una contrazione dei flussi turistici: sono previsti poco più di 23,2 milioni di arrivi e quasi 72 milioni di presenze, con una flessione, rispettivamente, del 6,1% e dello 0,4% rispetto al 2022/2023. La contrazione, inoltre, viene imputata soltanto alla quota di italiani (-10,4%) penalizzati da caro vita e inflazione e non a quella di stranieri in aumento, invece, dello 0,5%. —

ECONOMIA

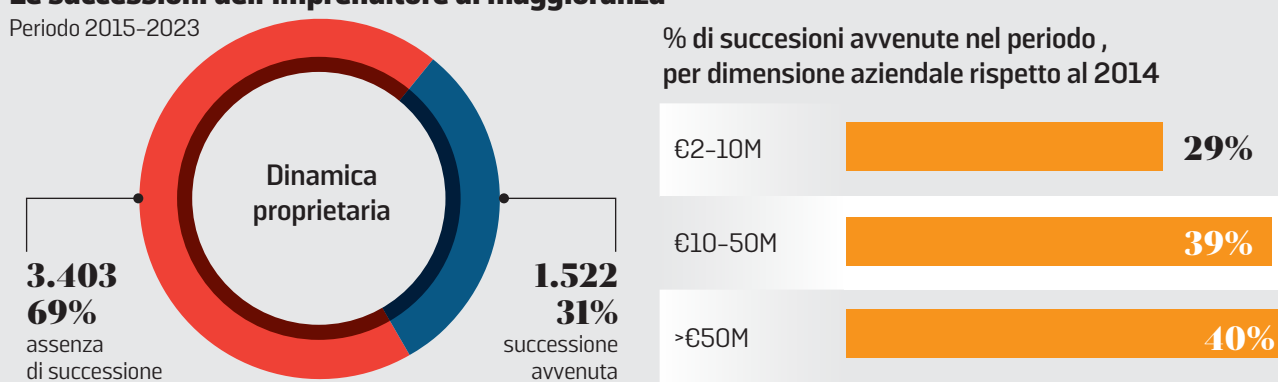
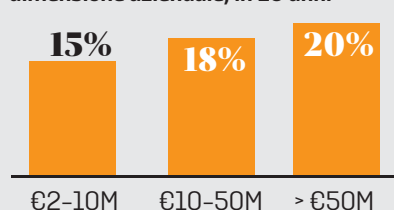
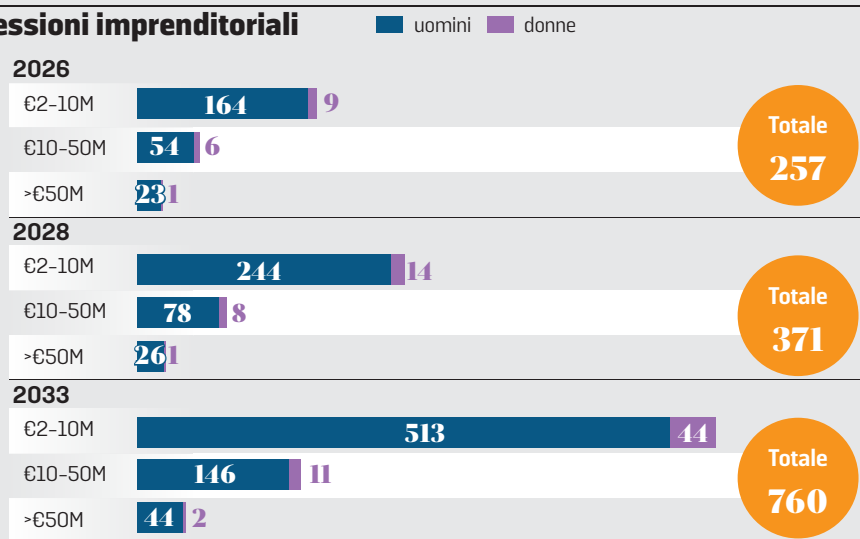
Uno studio Sda Bocconi su oltre 3.400 aziende. Gestione operativa spesso già nelle mani dei figli, di manager oppure di eredi assistiti da esterni

Il Nord Est va al passaggio generazionale Un quarto delle imprese verso la staffetta

LO SCENARIO

Roberta Paolini

Non serve scomodare i Buddenbrook di Thomas Mann o i più pop Leoni di Sicilia, sulla saga dei Florio, per capire che dietro la sopravvivenza del capitale familiare c'è una solida strategia di passaggio del testimone. Alessandro Minichilli, professore ordinario alla Bocconi, e Associate Dean alla scuola di management Sda, ha elaborato uno studio sui passaggi generazionali in Veneto e Fvg, in esclusiva per i nostri giornali. Il risultato finale dice che quasi un quarto delle oltre 3.400 imprese familiari con più di 2 milioni di ricavi che non hanno visto una successione dal 2015 a oggi, vivrà un passaggio del testimone nei prossimi dieci anni, con numeri elevati già a partire dal 2026.

A Nord Est si è assistito in questi anni a importanti processi di successione. Anche laddove il fondatore ha mantenuto un ruolo in azienda, la gestione operativa e strategica è spesso nelle mani di manager, dei figli oppure di eredi che godono dell'apporto di esterni. A partire da quello che è avvenuto in un centro di potere economico come la holding Edizione dei Benetton, dove il passaggio dalla prima alla seconda generazione non ha evitato momenti di tensione, anche perché in quel caso erano coinvolti quattro rami della stessa famiglia. Oggi l'assetto della holding non solo è stabile, Alessandro Benetton presidente e Enrico Laghi ad, con un cda espressione sia di consiglieri indipendenti che dei quattro rami familiari, ma ha visto un'accelerazione di alcuni dossier importanti dalla trasformazione di Atlantia in Mundys all'operazione Autogrill Dufry. Anche il Gruppo De' Longhi ha da tempo effettuato un passaggio di testimone che vede in prima linea Fabio De' Longhi come successore nella veste di vicepresidente e ad, Silvia De' Longhi consigliere di amministrazione con deleghe esecutive, mentre resta sempre presidente il patriarca Bepi. Il re delle fiale per Big Pharma Stevanato Group vede Franco Stevanato presidente esecutivo del cda, il fratello Marco vicepresidente mentre il padre Sergio è stato nominato presidente emerito. E ancora Gruppo Rana, con Gian Luca, figlio del più noto volto televisivo Giovanni è ormai alla guida dell'azienda ed artefice della grande crescita negli Stati Uniti.

Un altro passaggio generazionale ben riuscito è quello dei Fantoni, dove i figli del fondatore Marco, Paolo e Giovanni, già vedono in azienda i loro eredi, segnando con il loro ingresso l'arrivo della terza generazione dei produttori di pannelli di Osoppo. C'è poi la storia di Chiara Valduga al vertice di Fonderie Cividale, succeduta al padre scomparso improvvisamente e senza la possibilità di un'entrata morbida. La famiglia Illy invece ha preferito le strade separate: il controllo del Polo del Gusto a Riccardo, mentre la maggioranza di IllyCaffè rimarrà a Anna e Andrea. Ci sono anche passaggi perfetti sulla carta, con governance blindate e statuti che impediscono l'allungo solitario di rami familiari, che tuttavia vivono momenti di tensione. Come nella holding Delfin della famiglia Del Vecchio.—

I PASSAGGI

Stevanato Group vede Franco Stevanato (in foto) presidente e il fratello Marco vice-presidente

Giovanni e Paolo Fantoni (in foto) hanno già accolto nella Fantoni la terza generazione

Chiara Valduga al vertice di Fonderie Cividale, succeduta al padre mancato nel 2009

L'ANALISI

Minichilli: «Con gli eredi i fatturati aumentano»

UDINE

«Un salto quantico». Così Alessandro Minichilli, professore ordinario presso il Dipartimento di Management e Tecnologia dell'Università Bocconi, definisce l'evoluzione post passaggio generazionale. «A due anni dalla successione - dice - c'è un significativo incremento della crescita dei ricavi, più 12 per cento, che poi si stabilizza negli anni successivi». In un corposo studio Minichilli ha analizzato il periodo che va dal 2014 al 2022. «Un dato importante è l'età media degli imprenditori di prima generazione, che al momento del passaggio del testimone resta elevata, così il passaggio all'erede avviene quando questi ha già oltre 50 anni» spiega. Infine resta molto diffuso l'uomo solo al comando, con esiti imprevedibili nel momento in cui il passaggio del testimone non è ancora avvenuto.—

R.P.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 8-12-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3M	96,48	-	96,16	96,16	10,25	-
A						
A2A	1,9615	0,28	1,934	1,9615	55,88	6.142,06
Abitare in	5,4	0,75	5,34	5,44	-7,03	140,32
Acea	13,23	0,15	13,06	13,24	0,74	2.790,70
Acinque	1,92	1,59	1,91	1,92	-6,55	374,42
Adidas	193,32	1,49	191,94	194,4	6,31	-
Advanced Micro Devic	119,6	2,94	119	121,2	11,44	-
Aeffe	0,757	-0,26	0,753	0,766	-38,77	80,92
Aena Sme	163,7	-	163	163	0,00	-
Aeroporto di Bologna	8,28	-0,24	8,26	8,36	6,79	298,73
Ageas	40,47	-	40,25	40,25	5,58	-
Air France-Klm	12,458	1,47	12,214	12,54	-14,81	-
Air Products And Chemicals	245,5	0,95	244,2	244,2	1,05	-
Airbnb	130,46	0,96	129,94	130,2	14,09	-
Airbus Group	141,88	2,59	139,56	141,94	6,24	-
Alerion Cleanpwr	25,25	1,20	25	25,85	-22,53	1.347,35
Algowatt	0,285	2,15	0,279	0,285	-44,90	13,21
Alkemy	9	-0,88	9	9,19	-16,21	52,25
Allianz	243,35	0,41	241,5	243,3	14,48	-
Alphabet Classe A	125,62	-0,55	124,66	127,52	5,81	-
Alphabet Classe C	127,12	-0,53	126,84	128,82	7,21	-
Amazon	136,5	0,19	135,32	136,5	15,25	-
American Express	156,3	-	155,95	155,95	10,37	-
Amgen	250,6	-0,08	250,4	252	19,43	-
Amplifon	28,17	2,03	27,52	28,17	-0,62	6.275,31
Anheuser-Busch	58,72	0,81	58,3	58,75	10,74	-
Anima Holding	3,926	0,72	3,888	3,938	3,93	1.282,00
Antares Vision	2,88	-2,37	2,88	3,01	-63,33	204,21
Apple	181,08	0,57	179,64	181,08	2,25	-
Aquafil	2,98	1,88	2,94	3,025	-51,26	125,12
Ariston Holding	5,65	-0,09	5,54	5,67	-40,48	715,44
Ascopiave	2,29	0,22	2,27	2,295	-5,10	535,41
Asml	649,4	0,45	646,2	650,4	4,32	-
At&T	15,735	-0,19	15,775	15,775	7,76	-
Autostrade M.	16,5	3,13	16	16,8	41,45	70,39
Avio	7,78	1,57	0	7,82	-20,01	202,73
Axa	29,965	0,17	29,89	0	10,34	-
Azimut H.	22,5	0,40	22,22	22,5	6,15	3.198,37
B						
B&C Speakers	16,65	2,15	16,05	16,9	30,01	177,46
B. Cucinelli	79,2	2,86	76,6	79,2	10,09	5.208,27
B. Desio	3,71	-0,54	3,68	3,74	22,72	500,92
B. Generali	33,24	0,64	32,88	33,32	2,09	3.847,72
B. Ifis	15,89	0,32	15,67	15,93	18,74	850,52
B. Profilo	0,206	0,98	0,204	0,206	3,91	138,58
B.Co Santander	3,938	1,85	3,901	3,901	40,01	63.284,70
B.F.	3,96	-	3,96	4	4,21	747,73
B.P. Sondrio	5,69	1,43	5,54	5,72	47,16	2.540,86
Banca Mediolanum	8,28	0,58	8,194	8,292	5,10	6.116,65
Banca Sistema	1,242	2,14	1,212	1,25	-20,88	97,00
Banco BPM	4,989	1,20	4,871	4,993	48,87	7.527,80
Bank Of America	28,76	1,05	28,46	29,46	10,37	-
Basf	45,255	0,13	45,165	45,31	-4,41	-
BasicNet	4,52	1,01	4,46	4,6	-15,78	244,50
Bastogi	0,516	-1,15	0	0,524	-16,36	63,71
Bayer	32,11	0,82	31,51	32,11	-37,88	-
Bbva	8,498	0,54	8,446	8,446	21,63	26.893,03
Beewize	0,544	2,64	0	0,544	-28,15	5,93
Beghelli	0,249	0,81	0,2425	0,249	-12,97	49,50
Berkshire Hathaway	326,6	-	327,4	327,4	-0,30	-
BFF Bank	10,62	1,24	10,46	10,65	41,47	1.962,52
Bialetti	0,258	1,18	0,256	0,26	-2,21	40,49
Biesse	11,37	1,34	11,22	11,44	-12,38	307,53
Bioera	0,05	-	0,045	0,055	-85,18	0,88
Bitcoin Group	24,45	1,66	24,95	24,95	9,22	-
Blackrock	691	-0,09	0	691,6	12,33	-
Bmw	101,44	2,70	99,45	101,54	-4,28	-
Bnp Paribas	61,82	1,18	60,94	61,88	4,83	-
Borgosesia	0,692	-0,86	0,68	0,692	-2,25	33,29
Bper Banca	3,35	-0,12	3,283	3,375	75,27	4.778,13
Brembo	11,03	-0,45	10,93	11,11	5,70	3.704,35
Brioschi	0,0612	-0,97	0,061	0,063	-16,30	48,79
Broadcom	849,5	0,97	854,4	861,7	-3,70	-
Buzzi	27,02	1,20	26,58	27,02	48,56	5.154,48
C						
Cairo Comm.	1,692	-0,59	1,69	1,706	13,41	226,48
Caleffi	0,998	3,96	0	0,998	-4,47	15,01
Caltagirone	4,1	1,23	4,05	4,1	28,45	487,43
Caltagirone Ed.	1,015	0,50	1,01	1,015	4,83	125,37
Campari	10,06	0,92	9,946	10,125	4,74	11.607,82
Carel Industries	22,2	-1,55	22	22,6	-2,07	2.240,56
Cellularline	2,32	-0,85	2,32	2,35	-21,71	50,77
Cembre	36	0,28	35,5	36,2	18,91	618,14
Cementir Hldg.	8,71	-0,68	8,65	8,77	42,48	1.394,77
Centrale Latte Italia	3	-	2,96	3	2,74	42,00
Chevron	134,06	-	0	134,38	-0,33	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,042	-1,18	0,0405	0,042	-32,80	3,92
Cir	0,4255	0,24	0,4225	0,428	-3,40	468,98
Cisco Systems	45,01	0,98	0	44,9	-9,81	-
Civitanavi Systems	4	-0,50	3,96	4	12,84	122,06
Class	0,0612	2,00	0,06	0,0612	-27,44	16,69
CNH Industrial	10,265	1,48	10,08	10,325	-32,48	13.728,15
Coinbase Global	132,52	4,46	125,32	132,82	48,57	-
Comer Industries	28,5	-1,04	28	29	-9,05	825,92
Commerzbank	11,04	0,23	10,8	10,895	2,77	-
Conafi	0,266	-0,75	0,259	0,275	-36,38	9,72
Continental	73,66	0,82	73,04	73,5	-0,03	-
Credem	8,3	0,73	8,17	8,3	22,55	2.795,79
Credit Agricole	12,58	0,87	12,52	12,636	12,54	-
Csp Int.	0,314	-	0,299	0,314	-13,23	12,18
Cvs Health	68,78	-0,52	68,84	68,84	10,38	-
Cy4Gate	7,96	1,92	7,85	7,96	-14,59	184,12
D						
Daimlerchrysler	62,99	0,90	62,57	63	-11,89	-
D'Amico	5,235	-0,95	5,23	5,305	40,42	658,90
Danieli	27	-0,74	26,95	27,2	29,18	1.108,23
Danieli r nc	20,1	-1,47	20	20,4	42,13	825,69
Datalogic	6,39	1,51	6,28	6,4	-24,62	368,38
De' Longhi	29,02	0,83	28,54	29,2	35,80	4.339,72
Deutsche Bank	11,79	6,22	0	11,804	17,15	-
Deutsche Lufthansa	8,368	-0,38	0	8,39	-1,84	-
Deutsche Post	45,89	1,31	45,83	45,83	5,01	-
Diasorin	90,24	-0,86	89,12	91,56	-30,28	5.114,88
Digital Bros	9,75	-	9,685	9,855	-57,57	137,62
Digital Value	54,6	1,11	53,4	55	-14,83	543,27
doValue	3,185	1,43	3,13	3,215	-56,40	250,64
Durr	20,58	-	20,6	20,68	-2,62	-
E						
E.On	12,495	0,77	12,4	12,53	12,17	-
Edison r nc	1,482	0,95	1,464	1,482	7,40	160,53
Eems	0,0034	-2,86	0,0033	0,0038	-93,35	2,31
El.En	9,19	1,21	9,045	9,235	-36,74	724,91
Eli Lilly & Company	545	-	0	546,5	-3,16	-
Elica	2,15	-	2,13	2,18	-27,15	135,33
Emak	0,96	1,48	0,944	0,97	-19,60	155,51
Enav	3,31	0,98	3,27	3,342	-17,59	1.768,80
Enel	6,566	0,37	6,512	6,578	29,72	66.641,77
Enervit	3,2	2,56	3,2	3,2	-2,29	55,66
Eni	15,01	1,62	14,802	15,012	10,83	50.092,27
ePRICE	0,0035	-14,63	0,0035	0,0041	-99,07	0,18
Equita Group	3,56	-	3,53	3,57	-2,13	182,09
Erg	27	0,60	26,72	27,1	-8,10	4.030,17
Esprinet	5,02	3,16	4,884	5,025	-28,12	245,98
Essilorluxottica	182,56	0,67	181,94	183,74	4,00	-
Eukedos	0,958	3,01	0	0,98	-22,98	21,12
Eurocommecial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,18	-3,46	3,176	3,34	-40,29	308,76
Eurotech	2,31	1,54	2,275	2,345	-20,11	81,23
Exprivia	1,67	-0,60	1,67	1,67	22,30	86,95
F						
Facebook	306,2	1,41	301,6	307	3,98	-
Faurecia	19,185	1,19	18,75	19,42	-12,86	-
Ferrari	340,7	1,10	335,5	340,9	67,85	69.186,53
Ferretti	2,976	-0,40	2,954	2,992	-1,03	1.004,95
Fidia	1,21	-	1,205	1,265	-19,91	8,50
Fiera Milano	2,56	-1,16	2,55	2,59	-10,41	187,18
Fila	8,6	1,06	8,5	8,68	22,10	366,69
Fincantieri	0,556	1,83	0,542	0,556	3,61	934,77
Fine Foods & Ph.Ntm	8,37	0,36	8,2	8,39	-1,13	182,77
FinecoBank	12,93	0,94	12,765	12,96	-17,91	7.790,08
First Solar	138,02	3,49	0	139,9	9,70	-
FNM	0,465	1,09	0,461	0,465	8,06	201,19
Ford Motor	10,222	-	10,028	10,028	9,77	-
Fortum	13,52	-	13,485	13,485	6,07	-
Fresenius	28,58	-	28,57	28,79	0,27	-
Fresenius Medical Ca	38,22	2,66	37,57	37,57	-19,18	-
Fuelcell Energy	1,224	10,42	1,1275	1,128	19,40	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,775	-0,64	0,771	0,784	-23,61	46,87
Garofalo Health Care	4,46	0,22	4,46	4,5	22,99	402,97
Gasplus	2,64	0,38	2,62	2,815	11,19	119,96
Gaz De France	16,244	0,49	16,212	16,304	12,09	-
Gefran	8,65	0,23	8,6	8,7	0,42	125,12
General Motors	31,725	-	31,245	31,245	0,00	-
Generalfinance	9,7	-1,02	9,7	9,8	37,18	123,63
Generali	19,14	0,13	18,975	19,175	14,47	29.763,56
Geox	0,718	-0,28	0,715	0,725	-11,69	185,99
Gequity	0,02	2,04	0,019	0,0204	59,75	2,07
Giglio Group	0,49	-0,20	0,49	0,506	-55,13	10,87
Gilead Sciences	72,82	-	72,6	72,8	6,15	-
GPI	7,9	0,77	7,78	7,9	-44,52	226,11
Grandi Viaggi	0,782	-1,26	0,782	0,792	1,01	37,90
Greenthesis	0,948	0,21	0,948	0,966	2,48	147,32
GVS	5,115	0,20	5,07	5,165	24,39	895,45
H						
Heidelberg Cement	78,14	1,24	77,94	77,94	3,09	-
Henkel Vz	72,9	0,03	72,5	72,5	5,34	-
Hera	2,968	1,99	2,904	2,968	14,96	4.329,76
I						
Iberdrola	11,81	0,60	11,725	11,75	8,10	-
Igd - Siiq	2,205	0,46	2,18	2,205	-30,48	240,93
Illimity bank	5,485	2,14	5,33	5,485	-22,97	448,82
Immsi	0,529	0,19	0,523	0,532	33,02	180,01
Indel B	24	0,84	24	24	-4,64	139,08
Industrie De Nora	13,97	1,90	13,67	14,17	-4,97	702,84
Infineon Technologie	37,14	1,85	36,81	37,29	5,10	-
Ing Groep	13,498	1,37	13,234	13,494	0,36	-
Intel	39,59	2,37	38,9	39,835	22,74	-
Intercos	14,04	-1,54	14	14,26	11,03	1.370,51
Interpump	44,55	0,93	43,8	44,75	3,60	4.796,73
Intesa Sanpaolo	2,7	0,84	2,6595	2,7	28,46	48.998,45
Intuit	529,2	-	528,6	528,6	0,00	-
Inwit	11,545	1,01	11,44	11,6	21,41	10.984,28
Irce	1,96	-0,25	1,955	1,96	-0,00	55,62
Iren	2,08	-0,19	2,06	2,084	41,51	2.711,41
It Way	1,73	0,23	1,708	1,754	5,57	18,40
Italgas	5,235	0,77	5,175	5,245	-0,61	4.209,16
Italian Design Brands	9,34	0,54	9,33	9,36	-17,94	248,57
Italian Exhibition Gr.	3,08	0,65	3,06	3,08	24,53	93,87
Italmobiliare	26,15	0,77	25,9	26,2	0,97	1.103,44
Iveco Group	7,936	0,84	7,824	8,026	42,52	2.148,71
IVS Gr. A	5,44	-2,51	5,44	5,6	51,93	500,80
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	146,2	-	0	145,3	7,90	-
Juventus FC	0,2512	0,88	0,2492	0,2518	-21,89	629,37
K						
Kering	414,4	2,75	408	418,35	-20,96	-
KME Group	0,934	0,21	0,927	0,942	73,17	289,61
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
Koenig & Bauer	10,78	-	10,9	10,9	0,00	-
L						
Landi Renzo	0,3995	-0,75	0,398	0,4035	-28,15	91,34
Lazio	0,84	1,20	0,826	0,842	-18,36	56,47
Leonardo	13,85	1,99	13,585	13,85	68,89	7.892,62
Lottomatica Group	9,608	-0,01	9,516	9,658	6,35	2.408,50
LU-VE	20,5	2,24	19,82	20,5	-28,05	445,87
LVenture Group	-	-	-	-	-	-
Lvmh	740	3,35	0	745,7	-11,89	-
Lyft	11,95	-	11,476	11,478	-1,97	-
M						
Maire Tecnimont	4,54	0,13	4,462	4,558	46,53	1.489,77
Marr	11,1	-0,36	11	11,2	-2,25	741,88
Mastercard	382,6	0,10	382,2	384,2	4,76	-
Mediobanca	11,13	0,72	11,03	11,15	22,21	9.357,07
Merck	142,5	-1,45	141,5	144,7	-13,29	-
Met.Extra Group	2,16	-6,09	2,16	2,4	-46,50	1,25
Mfe A	2,336	1,68	0	2,337	26,44	758,69
Mfe B	3,269	1,82	0	3,285	13,21	750,36
Micron Technology	69,24	1,70	67,88	69,4	11,23	-
Microsoft Corp	346,45	1,45	342	346,4	13,78	-
Mittel	1,44	0,70	1,44	1,44	31,11	116,62
Moderna	75,21	2,04	74,29	75,79	-28,66	-
Moncler	53,66	2,44	52,1	54,32	5,25	14.329,50
Mondadori	2,05	-0,24	2,035	2,06	12,87	535,44
Mondo TV	0,237	3,27	0,227	0,243	-46,54	13,93
Monrif	0,048	-	0,048	0,0492	-14,57	9,91
Monte Paschi Si	3,271	-1,00	3,204	3,334	70,51	4.173,04
Morphosys	24,54	-1,64	0	24	-14,10	-
Mtu Aero Engines	189,55	-	0	185,7	0,00	-
Munich Re	391,4	-	388,5	390,6	16,35	-
MutuiOnline	29,6	0,68	29,4	29,75	11,69	1.176,95
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	2,84	1,43	2,84	2,93	-14,63	39,69
Netflix	422,4	1,05	417,5	422,45	4,84	-
Netweek	0,13	-	0,1295	0,13	-66,58	1,96
Newlat Food	6,85	2,85	6,65	6,89	50,16	286,06
Nexi	7,424	0,71	7,352	7,526	-0,53	9.657,15
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	107,64	0,30	106,2	106,2	8,88	-
Nikola Corp	0,6645	-13,31	0,6645	0,731	-8,19	-
Nokia Corporation	2,986	3,66	2,8715	3	-19,27	-
Nokian Renkaat	8,358	-	8,098	8,098	-4,12	-
Nordea Bank	10,702	-	10,656	10,656	4,61	-
Northern Data	28,7	-	27,95	28,1	-4,40	-
Nvidia Corp	442,1	3,11	430,05	443,25	4,55	-
O						
Occidental Petroleum	52,65	-	0	53,2	0,00	-
Olidata	0,51	-1,92	0,51	0,525	237,02	60,09
Openjobmetis	11,1	0,91	10,7	11,15	34,35	146,40
Oracle	104,58	-	104,6	104,6	-4,27	-
Orange	11,098	-	0	11,132	10,81	-
Orsero	16,64	-0,83	16,64	16,88	25,57	295,62
OVS	2,078	1,07	2,04	2,094	-2,31	498,50
P						
Palantir Technologies	16,38	2,22	16,045	16,045	-15,26	-
Paypal	55,05	1,77	55,44	55,44	3,89	-
Pfizer	26,8	0,37	26,7	26,7	-1,84	-
Pharmanutra	55,4	-1,95	54,5	56,5	-11,04	542,26
Philip Morris International	84,45	-	84,5	84,75	1,22	-
Philips	18,776	2,39	18,516	18,816	-1,67	-
Philogen	17,95	-0,83	17,9	18,15	29,16	530,42
Piaggio	2,83	-0,56	2,806	2,852	0,79	1.006,98
Pierrel	1,745	-	1,74	1,745	-45,50	95,64
Pininfarina	0,772	0,26	0,77	0,778	-7,60	60,71
Piovan	9,06	1,12	0	9,12	11,54	483,08
Piquadro	2,2	-	2,2	2,2	16,24	111,43
Pirelli & C.	4,8	0,52	4,747	4,825	18,35	4.767,98
PLC	1,55	0,98	1,53	1,55	-2,58	39,75
Plug Power	3,829	2,60	3,926	3,926	14,12	-
Porsche Au Holding Pref	47,21	-	47,38	47,38	7,16	-
Poste Italiane	10,035	0,61	9,77	10,035	8,97	13.035,29
Prysmian	38,52	3,08	37,34	38,68	7,33	10.347,23
Puma	56,18	0,61	55,6	56,48	-6,55	-
Q						
Qiagen	38,57	-0,72	39,08	39,08	9,09	-
R						
Rai Way	5,09	1,19	0	5,09	-6,94	1.374,14
Ratti	2,8	-3,45	2,8	2,88	-6,49	77,08
RCS Mediagroup	0,705	-0,98	0,705	0,715	6,87	370,68
Recordati	46,7	2,28	45,7	46,8	18,50	9.626,16
Renault	37,9	0,74	37,09	38,06	-1,25	-
Reply	110,2	0,82	108,3	111	1,21	4.077,54
Restart	0,215	-	0,215	0,216	-30,15	6,93
Revo Insurance	8,02	-0,25	8	8,06	-5,01	200,81
Risanamento	0,033	0,92	0,032	0,0335	-70,41	59,41
Robinhood Markets	10,36	0,97	10,63	10,77	-4,00	-
Rockwell Automation	260,5	-	0	264,5	8,18	-
Rwe	40,54	0,07	40,44	40,72	6,55	-
S						
S. Ferragamo	12,08	2,37	11,72	12,36	-29,21	1.973,48
Sabaf	14,5	0,42	14,42	14,5	-14,27	181,51
Saes G.	34,2	-	33,8	34,5	44,25	569,87
Safilo Group	0,858	3,37	0	0,858	-46,40	342,97
Saipem	1,401	-	1,398	1,4285	26,27	2.859,49
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	23,7	-0,21	0	23,75	35,31	1.479,15
Salesforce	231,8	1,05	0	232,8	16,21	-
Sanlorenzo	40,9	0,99	0	41	9,32	1.418,74
Sanofi	86,16	1,23	85,41	85,74	-8,10	-
Saras	1,583	4,52	1,503	1,588	29,23	1.424,72
Seco	3,24	1,89	3,162	3,242	-41,96	421,63
Seri Industrial	3,31	4,09	0	3,35	-37,78	172,67
Servizi Italia	1,64	-	1,64	1,645	37,78	51,94
Sesa	108,9	2,25	106,4	109,4	-9,48	1.653,94
Siemens	162,18	0,31	161,36	161,5	9,96	-
Siemens Energy	11,4	-1,81	11,34	0	-26,35	-
SIT	3,43	-0,87	3,31	3,56	-42,57	88,28
Sixt	93,25	-	93,5	93,5	2,61	-
Snam	4,696	0,49	4,669	4,713	2,88	15.726,46
Snowflake	177,4	2,54	177,4	177,4	14,79	-
Societe Generale	23,975	1,03	23,75	23,75	-4,46	-
Softlab	1,505	-	1,49	0	-32,56	7,49
Sogefi	1,826	2,13	1,776	1,828	93,12	215,61
Sol	25,8	0,78	25,4	25,9	46,30	2.352,47
Sole 24 Ore	0,618	-	0,618	0,62	28,86	34,63
Somec	28,3	3,28	0	28,3	-15,88	188,65
Starbucks Corp	89,8	-	89,2	89,3	-3,72	-
Stellantis	21,025	0,53	20,685	21,11	57,63	66.311,72
STMicroelectr.	44,395	1,27	43,82	44,61	32,71	39.996,92
T						
Tamburi Inv.	8,83	1,73	8,68	8,84	18,50	1.597,41
Technogym	8,75	0,98	8,65	8,84	20,51	1.748,95
Technoprobe	7,51	0,40	7,4	7,51	14,86	4.474,51
Telecom It. r nc	0,2707	0,63	0,2676	0,2709	27,88	1.618,70
Telecom Italia	0,2658	0,95	0,2628	0,2658	20,33	4.034,10
Telefonica	4,011	-0,17	4,009	4,014	13,93	-
Tenaris	15,745	0,90	15,52	15,82	-4,13	18.484,11
Terna	7,672	0,60	7,588	7,688	9,84	15.301,06
Tesla	227	0,91	223	227,6	-3,96	-
Tesmec	0,1176	1,55	0,116	0,119	-17,69	70,58
Tessellis	0,4265	8,39	0	0,435	-44,14	92,70
The Coca-Cola Company	54,37	-0,07	0	54,57	3,13	-
The Italian Sea Group	8,1	2,14	7,9	8,19	40,42	418,94
The Walt Disney	86,69	0,63	85,6	86,01	7,65	-
Thyssenkrupp	6,404	-0,81	6,35	6,456	-4,67	-
Tinexta	17,57	0,51	17,39	17,58	-24,73	817,81
Tod's	34,06	1,67	33,34	34,44	9,35	1.099,37
Toscana Aeroporti	-	-	-	-	-	-
Trevi	0,2535	2,42	0,2465	0,257	-23,19	77,31
Triboo	0,774	1,84	0,72	0,782	-29,95	21,34
Tui	7,28	1,68	7,26	7,297	38,28	-
Txt e-solutions	17,26	2,25	16,72	17,26	31,41	217,93
U						
Uber Technologies	57,6	4,16	0	57	14,85	-
Under Armour - Classe A	7,802	-	8,108	8,11	7,68	-
Unicredit	25,3	1,08	24,69	25,3	89,21	44.843,50
Unidata	40,7	-0,73	40,7	41,7	-1,88	126,25
Unieuro	10,49	5,59	9,965	10,49	-18,80	206,29
Union Pacific	213,9	-	213,7	213,7	9,64	-
Uniper	3,919	-	3,866	3,866	-15,18	-
Unipol	5,254	0,11	5,222	5,27	14,47	3.760,46
UnipolSai	2,286	0,44	0	2,294	-1,59	6.450,31
Unitedhealth Group	508	0,40	511	511	0,99	-
V						
Valsoia	8,94	-	8,94	9	-7,25	96,54
Varta	20,34	0,39	20,5	20,86	-5,40	-
Vianini	0,92	7,60	0,875	0,94	-14,50	25,74
Virgin Galactic Holdings	2,2505	-	1,8752	2,09	-45,39	-
Vivendi	8,892	2,32	8,908	8,908	4,84	-
Volkswagen	115	1,14	112,88	115,3	-4,27	-
Vonovia	26,5	-1,74	26,68	26,68	32,31	-
W						
Walmart	140,4	-	0	141,42	-7,53	-
Webuild	1,901	1,06	1,872	1,904	35,86	1.906,88
Webuild r nc	-	-	-	-	-	-
WIIT	18,06	0,89	17,84	18,16	-0,54	497,53
Workday	251,9	-	242,65	242,65	13,10	-
Z						
Zalando	22,25	2,35	22,15	22,15	-0,32	-
Zignago Vetro	13,52	0,15	13,4	13,62	-4,68	1.204,41
Zoom Video Comm	68,39	-	66,27	66,27	13,63	-
Zucchi	2,26	-0,88	2,26	2,26	-9,84	8,99

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	781.85	0.71
Cac 40	7526.55	1.32
Dax (Xetra)	16759.22	0.78
FTSE 100	7554.47	0.54
Ibex 35	10223.40	0.76
Indice Gen	53710.08	1.19
Nikkei 500	2944.87	-1.20
Swiss Market In.	11071.77	0.95

EURIBOR 7-12-2023

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,843	3,896
1 Mese	3,853	3,907
3 Mesi	3,95	4,005
6 Mesi	3,935	3,99
1 Anno	3,725	3,777

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 8/12/2023	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	57.85	
Argento (per kg.)	662.19	
Platino p.m.	909.00	27.10
Palladio p.m.	976.00	29.10

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0777	0,06	1,04
Giappone	155,53	-0,42	10,57
G. Bretagna	0,8569	-0,07	-3,39
Svizzera	0,9438	-0,09	-4,15
Australia	1,6327	-0,49	4,04
Brasile	5,2933	0,61	-6,12
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4627	-0,20	1,30
Danimarca	7,4558	0,01	0,26
Filippine	59,758	0,32	0,74
Hong Kong	8,419	0,02	1,23
India	89,8875	0,10	1,95
Indonesia	16719,01	-0,11	1,21
Islanda	150,1	0,00	-0,92
Israele	3,9982	0,30	6,47
Malaysia	5,0269	-0,15	6,99
Messico	18,7923	0,74	-9,89
N. Zelanda	1,7532	-0,13	4,37
Norvegia	11,727	-0,23	11,54
Polonia	4,3318	0,01	-7,46
Rep. Ceca	24,354	-0,01	0,99
Rep.Pop.Cina	7,7179	0,16	4,89
Romania	4,9683	0,05	0,38
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4426	-0,07	0,88
Sud Corea	1412,83	-0,58	5,11
Sudafrica	20,3657	0,79	12,53
Svezia	11,238	-0,16	1,04
Thailandia	38,097	0,45	3,43
Turchia	31,234	0,23	56,44
Ungheria	381,9	0,14	-4,73

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.12.23	1607	99,98	0,00
12.01.24	1801	99,68	3,39
31.01.24	506	99,48	3,37
14.02.24	2813	99,34	3,38
14.03.24	421	99,03	3,39
28.03.24	706	98,90	3,28
12.04.24	1855	98,76	3,34
14.05.24	942	98,46	3,28
31.05.24	562	98,26	3,28
14.06.24	1908	98,16	3,24
12.07.24	777	97,90	3,17
14.08.24	624	97,60	3,16
13.09.24	802	97,35	3,11
14.10.24	927	97,06	3,09
14.11.24	7994	96,77	3,10

MONETE AUREE

QUOTE AL 8/12/2023	Domanda	Offerta
Marengo	341,98	362,91
Sterlina	431,23	457,63
4 Ducati	811,08	860,74
20 $ Liberty	1.790,89	1.899,43
Krugerrand	1.832,3	1.944,48
50 Pesos	2.209,15	2.344,4

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.12.23	99,982	99,974	0,00
12.01.24	99,681	99,669	3,39
31.01.24	99,475	99,47	3,37
14.02.24	99,343	99,326	3,38
14.03.24	99,03	99,027	3,39
28.03.24	98,901	98,894	3,28
12.04.24	98,757	98,733	3,34
14.05.24	98,456	98,435	3,28
31.05.24	98,264	98,426	3,28
14.06.24	98,159	98,165	3,24
12.07.24	97,903	97,907	3,17
14.08.24	97,6	97,642	3,16
13.09.24	97,348	97,377	3,11
14.10.24	97,061	97,082	3,09
14.11.24	96,77	96,885	3,10
BTP			
22.12.2023	102	102	0,00
15.1.2024	99,651	99,65	3,76
30.1.2024	99,497	99,493	3,77
1.3.2024	100,133	100,142	3,30
15.4.24	98,743	98,75	3,72
15.5.2024	99,175	99,173	3,59
30.5.2024	99,052	99,056	3,60
1.7.2024	98,9	98,956	3,56
1.8.2024	97,716	97,754	3,44
1.9.2024	100,104	100,149	3,11
15.11.2024	98,143	98,21	3,33
1.12.2024	99,077	99,159	3,17
15.12.2024	96,68	96,74	3,39
1.2.2025	96,63	96,72	3,35
1.3.2025	101,87	101,98	2,81
28.3.2025	100	100,12	2,97
15.5.2025	97,55	97,66	3,06
1.6.2025	97,4	97,59	3,15
1.7.2025	97,85	97,96	3,06
15.8.2025	96,65	97,31	3,11
29.9.2025	100,56	100,76	2,83
15.11.2025	98,75	98,96	2,86
1.12.2025	97,51	97,94	3,08
15.1.2026	100,59	100,85	2,78
1.2.2026	94,46	94,71	3,14
1.3.2026	102,8	102,99	2,64
1.4.2026	92,97	93,27	3,20
15.4.2026	101,38	101,68	2,73
1.6.2026	96,37	96,6	2,95
15.7.2026	97,33	97,64	2,94
1.8.2026	92,03	92,37	3,19
15.9.2026	101,74	101,97	2,72
1.11.2026	111,1	111,44	2,35
1.12.2026	94,66	94,93	3,01
15.1.2027	93,21	93,53	3,08
1.4.2027	93,49	93,88	3,07
1.6.2027	96,74	97,17	2,93
13.6.2027	100,5	100,86	3,08
1.8.2027	96,06	96,47	2,95
15.9.2027	92,01	92,46	3,12
1.11.2027	111,78	112,19	2,50
1.12.2027	97,76	98,19	2,93
1.2.2028	95,19	95,56	3,01
15.3.2028	88,1	88,51	3,25
1.4.2028	100,31	100,8	2,90
15.7.2028	88,1	88,57	3,25
1.8.2028	101,85	102,37	2,91
1.9.2028	106,07	106,57	2,79
10.10.2028	102,71	102,99	3,15
1.12.2028	97,43	98,01	3,03
1.9.2029	102,98	103,51	2,95
15.2.2029	86,05	86,55	3,36
15.6.2029	96,66	97,12	3,14
1.8.2029	97,67	98,23	3,10
1.11.2029	109,33	109,96	2,88
15.12.2029	101,61	102,24	3,09
1.3.2030	99,82	100,39	3,11
1.4.2030	87,57	88,17	3,41
15.6.2030	100,41	101,24	3,16
1.8.2030	84,44	84,96	3,50
15.11.2030	102,02	102,8	3,18
1.12.2030	87,81	88,41	3,44
1.4.2031	82,47	83,04	3,56
1.5.2031	115,31	115,98	2,95
1.8.2031	79,57	80,18	3,64
30.10.2031	101,82	102,58	3,26
1.12.2031	80,92	81,54	3,64
1.3.2032	85,25	85,93	3,55
1.6.2032	79,66	80,44	3,66
1.12.2032	89,89	90,62	3,51
1.2.2033	114,19	115,05	3,25
1.5.2033	103,89	104,64	3,39
1.9.2033	88,31	88,97	3,60
1.11.2033	103,16	103,99	3,45
1.3.2034	101,63	102,5	3,51
1.8.2034	108,23	109,15	3,47
1.3.2035	93,18	94,11	3,71
30.4.2035	99,23	100,25	3,61
1.3.2036	74,38	75,15	3,96
1.9.2036	81,14	81,91	3,89
1.2.2037	98,25	99,15	3,70
1.3.2037	67,64	68,26	4,04
1.3.2038	88,93	89,84	3,90
1.9.2038	85,62	86,48	3,91
1.8.2039	107,08	108,02	3,80
1.3.2040	85,48	86,38	3,97
1.9.2040	107,24	108,29	3,82
1.3.2041	69,33	70,23	4,11
1.9.2043	99,82	101,01	3,94
1.9.2044	103,97	105,08	3,91
30.4.2045	60,73	61,47	4,12
1.9.2046	83,41	84,24	3,99
1.3.2047	75,67	76,54	4,01
1.3.2048	85,79	86,72	3,97
1.9.2049	90,77	91,97	3,98
1.9.2050	69,74	70,73	4,03
1.9.2051	58,5	59,25	4,00

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.35 e tramonta alle 16.24
La Luna È sorta alle 3.36 e tramonta alle 14.04
Il Santo San Siro di Pavia
Il Proverbio
Cuant che il caratel al sune al vûl dî ch'al è vueit
Se la botte suona vuol dire che è vuota

Il recupero dell'ex Dormisch

Una veduta aerea dei lavori all'ex Dormisch, futura sede del Centro Villalta la scuola di alta specializzazione del Malignani, voluta dal presidente della Danieli, Gianpietro Benedetti, nella foto a destra (FOTO PETRUSSI)

Il Centro Its Villalta cresce a tempo di record Aule aperte a settembre

Il responsabile dei lavori: «A gennaio poseremo le coperture in legno lamellare» «Gli elementi prefabbricati hanno facilitato un intervento molto complesso»

Alessandro Cesare

Comincia a prendere forma il Centro Villalta, la nuova "fabbrica" della conoscenza che sorgerà sulle macerie dell'ex birreria Dormisch, tra viale Bassi e via Micesio. Ormai la sagoma della struttura è ben visibile e il cantiere procede a spron battuto per riuscire a rispettare i tempi di consegna.

SI PUNTA AL SETTEMBRE 2024

Come più volte ribadito da Gianpietro Benedetti, presidente del Gruppo Danieli, realtà che finanzia l'opera con un investimento di circa 25 milioni di euro, l'obiettivo è rendere operativa la nuova sede dell'Istituto tecnico superiore (Its) Malignani entro l'inizio del prossimo anno scolastico, e quindi entro il settembre 2024. «Il cantiere procede in linea con i programmi nonostante alcune settimane di fermo forzato per condizioni meteo sfavorevoli», spiega il responsabile dei lavori, Simone Franco. «Entro questa settimana si completerà il montaggio dei prefabbricati ed entro l'anno saranno terminati i getti del secondo e ultimo piano – annuncia –. La copertura in legno lamellare è in costruzione nello stabilimento del produttore e il montaggio inizierà la prima settimana di gennaio». La scelta di puntare su un utilizzo "spinto" della prefabbricazione degli elementi costruttivi ha permesso di spostare la produzione dal cantiere allo stabilimento dell'azienda che fornisce i prefabbricati, abbattendo tempi e disagi per il quartiere.

I NUMERI

Una vera "fabbrica" di conoscenza, estesa per 3.035 metri quadrati di spazi didattici, 1.700 di strutture aperte al pubblico (è prevista una "piazza" che una volta al mese sarà a disposizione del Comune per attività di vario genere) e un volume lordo di 40 mila metri cubi. Per chi abitualmente transita per via Micesio, negli ultimi mesi, è stato evidente l'avanzamento dei lavori, con il rudere abbandonato dell'ex Dormisch che, dopo la demolizione, è stato sostituito dall'ossatura della nuova sede dell'Its. «Attualmente – afferma Franco – nel cantiere operano circa trenta persone, che dal mese di gennaio saliranno a cinquanta. Nelle fasi più impegnative avremo circa cento persone al lavoro nel cantiere». Numeri che dimostrano la complessità dell'intervento, destinato a cambiare anche l'utilizzo che fino a oggi si è fatto di quella porzione di città. Nel progetto, infatti, oltre alla sede dell'Its e allo spazio pubblico al piano terra, è prevista la realizzazione di un parcheggio interrato in grado di ospitare fino a 120 mezzi. Sorgeranno aule studio, un auditorium, ma anche laboratori e spazi commerciali: complessivamente, tenendo conto delle spese per gli arredamenti e per le attrezzature didattiche, l'investimento supererà i 30 milioni di euro.

L'IMPIANTO IDROELETTRICO

Tra gli elementi che saranno mantenuti, oltre alla ciminiera, anche la turbina idroelettrica attorno alla quale si è sviluppata la fabbrica, costruita nell'Ottocento e attiva fino al 1988. «Abbiamo da poco ottenuto le autorizzazioni idrauliche per la costruzione dell'impianto idroelettrico – prosegue il responsabile Simone Franco – i cui lavori inizieranno in gennaio e di fatto rappresenteranno un cantiere nel cantiere». L'apparente velocità con cui la vecchia fabbrica è stata demolita, con gran parte del materiale che è stato frammentato sul posto, e la rapidità con cui gli elementi prefabbricati sono stati posizionati, non deve far credere che l'intervento non sia stato complesso. A metterlo in evidenza è lo stesso Franco. «Ci sono state diverse difficoltà causate dalla logistica estremamente complessa di un cantiere posizionato su di un terreno avvolto tra una roggia e una strada con traffico intenso – spiega –. Tuttavia le scelte di prefabbricazione e il contributo proattivo degli enti nelle fasi autorizzative, cui va il nostro ringraziamento, sono stati progressivamente affrontati e risolti permettendo un buon ritmo nei lavori. L'obiettivo, ambizioso, di consentire il trasferimento dell'Its nella nuova sede a fine 2024 rimane confermato», conclude il responsabile del cantiere.

FORMAZIONE POST DIPLOMA

Nella struttura potranno essere ospitati fino a 600 ragazzi, che troveranno nel Centro Villalta un luogo moderno e confortevole dove poter rendere al meglio nel loro percorso di formazione post diploma. —

VIGILANZA PRIVATA

Nuovo servizio da 182 mila euro

Si intensifica il monitoraggio della sicurezza in città grazie al nuovo servizio di vigilanza privata attivato dal Comune con finanziamenti regionali. Come abbiamo anticipato ieri, il servizio infatti sarà attivato venerdì prossimo e vedrà due pattuglie al giorno alternarsi in un percorso, come previsto dalla legge, per il controllo degli immobili di proprietà pubblica. Le guardie giurate non potranno occuparsi del presidio del territorio e della sicurezza, compiti che spettano solo ed unicamente alle forze dell'ordine, ma potranno compiere delle verifiche quotidiane sugli immobili e i beni comunali per scongiurare effrazioni, danneggiamenti e per fornire ogni elemento utile a Polizia Locale e Forze dell'Ordine.

Il servizio sarà attivo fino ad agosto, come da determina del comandante della Polizia Locale, Eros Del Longo, per un investimento di circa 182.000 euro. A effettuare il pattugliamento sarà il Corpo dei Vigili Notturni di Tavagnacco. «Un'opportunità in più che va ad integrare il prezioso lavoro delle forze dell'ordine sul territorio» spiegano gli assessori Alessandro Venanzi e Rosi Toffano. —

VIABILITÀ

Rotatoria in piazzale Cavedalis i lavori inizieranno in estate

Anche l'amministrazione comunale cittadina farà la sua parte per rinnovare l'area che circonda l'ex birreria Dormisch. C'è un progetto, già approvato dalla giunta, per realizzare una rotatoria in piazzale Cavedalis, snodo cruciale della viabilità del centro studi. Un'opera finanziata dalla Regione con 800 mila euro. I lavori dovrebbero iniziare nell'estate 2024, in concomitanza con la pausa delle lezioni.

Saranno rimossi i semafori di via Bassi e via Marco Volpe; sulla rotatoria confluiranno viale Bassi, viale Leonardo da Vinci, via Galilei e viale del Ledra. Il traffico proveniente da viale Bassi potrà, quindi, dirigersi in tutte le direzioni, percorrendo la rotatoria. I mezzi provenienti da via Marco Volpe invece, potranno dirigersi direttamente in via Micesio, oppure svoltare a sinistra per immettersi in rotatoria, oppure a destra, dando poi la precedenza in via Villalta.

Al posto dell'attuale semaforo nei pressi della Torre ci sarà un semaforo ciclo-pedonale a chiamata. La viabilità quindi risulterà più fluida e scorrevole. Chi invece arriverà da via Castellana potrà immettersi in via Marco Volpe solamente percorrendo via Villata e poi svoltando a destra in via Odorico Politi. Un breve percorso per poi rientrare sulla viabilità principale del ring che proseguirà in via Micesio.

Il progetto ha tenuto conto del nuovo polo a servizio degli studenti del Mits che avrà sede nell'ex Dormisch: i frequentatori potranno oltrepassare la roggia e raggiungere anche via Micesio, al momento invece non accessibile direttamente.

E per far fronte all'aumento di "traffico" degli studenti, si sta ragionando su un prolungamento del sottopasso pedonale con un'ulteriore uscita sul piazzale antistante l'Istituto Tecnico "Zanon". Al momento nel progetto vengono ipotizzate due soluzioni, una con scale e l'altra con le rampe, maggiormente accessibile. In questo modo sarebbe migliorata la sicurezza dei pedoni che a centinaia, già oggi, transitano in quel tratto ogni giorno. —

A. C.

Il progetto della rotatoria in piazzale Cavedalis

TRIESTE › LA KERMESSE È LA PRIMA A RACCOGLIERE 70 ANNI DI OPERE IN UNICO PROGETTO ESPOSITIVO

La fotografia indiana dall'Indipendenza a oggi

Fino al prossimo 18 febbraio 2024 il Magazzino delle Idee di Trieste ospita "India oggi. 17 fotografi dall'indipendenza ai giorni nostri", la prima mostra a raccogliere e presentare a livello europeo settant'anni di fotografia indiana in unico progetto espositivo, con oltre 500 opere tra fotografie, video e installazioni. La kermesse è prodotta e organizzata da Erpac (Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia) e curata da Filippo Maggia.

IL PERCORSO

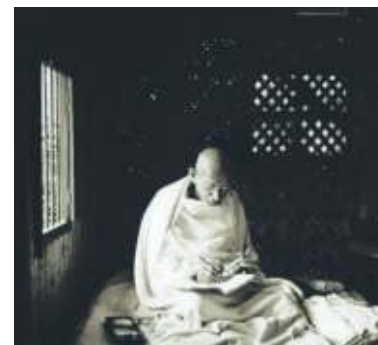
Obiettivo di "India oggi" è quello di tracciare un percorso storico e sociale a partire dal Mahatma Gandhi e dal decennio successivo all'indipendenza dall'Impero britannico fino a oggi. La mostra si fa quindi testimone della trasformazione del subcontinente indiano, dal passato postcoloniale fino all'affermazione fra le maggiori potenze mondiali, oltre che di uno sviluppo esponenziale caratterizzato da profonde contraddizioni e disuguaglianze sociali. A cogliere gli aspetti dell'evoluzione è lo sguardo fotografico dei 17 artisti in mostra: Kanu Gandhi, Bhupendra Karia, Pablo Bartholomew, Ketaki Sheth, Sheba Chhachhi, Raghu Rai, Sunil Gupta, Anita Khemka, Serena Chopra, Dileep Prakash, Vicky Roy, Amit Madheshiya, SenthilKumaran Rajendran, Vinit Gupta, Ishan Tanka, Soumya Sankar Bose e Uzma Mohsin. Le opere si susseguono secondo un ordine cronologico che unisce autori affermati e nuovi protagonisti della fotografia indiana contemporanea, in un percorso espositivo che introduce ogni artista con uno statement a descrivere genesi e sviluppo del lavoro svolto.

L'obiettivo è tracciare un percorso storico e sociale dal Mahtama Gandhi fino allo sviluppo odierno

RAGHU RAI, STAZIONE FERROVIARIA DI CHURCHGATE 1995, COURTESY RAGHU RAI & PHOTOINK

LE VIDEO INTERVISTE

Tutti i temi approfonditi

"India oggi" si completa con 15 interviste audio e video realizzate con alcuni artisti indiani a marzo dello scorso anno. Si parte con il nipote del Mahatma, Kanu Ghandi, che nel suo lavoro ha raccolto la vita pubblica e privata del politico indiano negli anni in cui professava la disobbedienza civile e l'attivismo non violento. Viene poi approfondita l'esplorazione dell'India rurale post indipendenza di Bhupendra Karia e la narrazione di Delhi e Calcutta realizzata da Pablo Bartholomew, passando poi per l'attivista e cronista del movimento femminista del Paese Sheba Chhachhi e i reportage su Madre Teresa di Calcutta di Raghu Rai. Focus anche sulla fotografia del nuovo millennio, che punta ad approfondire questioni urgenti, come i diritti della comunità Lgbt di Sunil Gupta e Anita Khemka e lo sguardo sui campi profughi e sulle commistioni anglo-indiane di Dileep Prakash e Serena Chopra. Non mancano poi i temi legati alla sostenibilità, al centro dell'installazione multimediale di Vinit Gupta e del lavoro di Senthil Kumaran Rajendran. "Per un'India che avanza, ce n'è un'altra che soffre, tenuta in disparte a guardare e subire i danni collaterali che il progresso e la necessità di avere largo consenso popolare portano con sé", commenta il curatore Filippo Maggia.

KHANU GANDHI,NOVEMBRE 1946

AMIT MADESHIYA, 2010-2014

› L'EVOLUZIONE

Un'arte emancipata dalla tradizione

Il curatore della kermesse Filippo Maggia racconta come oggi la fotografia del Paese ponga il suo focus sul processo di evoluzione economica e industriale in atto, con un'arte "ormai emancipata dall'immagine tradizionale dell'esotica India colorata di salgariana memoria".

Una foto della nuova pista ciclabile realizzata in via San Paolo e, a destra, due immagini dell'incontro con i residenti nella sala dell'ex circoscrizione

Ciclabile in via San Paolo il quartiere chiede modifiche

Il presidente Bernardis: sarebbe meglio spostarla sull'altro lato della carreggiata La replica dell'assessore Marchiol: così si perderebbero tutti i posti auto

Cristian Rigo

«La ciclabile di via San Paolo è stata realizzata sul lato sinistro della carreggiata rispetto al senso di marcia perché la principale criticità per i ciclisti che abbiamo voluto risolvere era legata alla possibilità di percorrere la via anche contromano. Oggi le biciclette possono farlo in sicurezza prima no». Così l'assessore alla Viabilità, Ivano Marchiol ha spiegato il progetto realizzato nel quartiere di San Paolo durante un incontro con i residenti della zona, molti dei quali hanno criticato alcuni tratti dei nuovi collegamenti ciclabili (presto potrebbe nascere anche un gruppo di protesta) e in particolare quello di via San Paolo dove «il restringimento della carreggiata ha portato a un incremento del traffico, oltre alla perdita di alcuni posteggi». A preoccupare è soprattutto «l'effetto imbuto che si crea nei pressi di via Lumignacco con lunghe code, disagi e conseguente incremento dello smog».

Il presidente del consiglio di quartiere di San Paolo e Sant'Osvaldo, Marco Bernardis ha evidenziato anche «il rischio che i mezzi di soccorso (a poca distanza in via Popone c'è il comando dei vigili del fuoco) restino bloccati nel caso in cui i parcheggi siano occupati». Da qui la richiesta di spostare la ciclabile sull'altro lato, operazione che però, ha sottolineato Marchiol, «comporterebbe la perdita di tutti i parcheggi perché, per garantire il passaggio contromano dei ciclisti, sul lato destro rispetto al senso di marcia dovremmo realizzare una pista bidirezionale». Motivo per cui il progetto non sarà modificato. «Abbiamo raccolto alcune segnalazioni puntuali che cercheremo di risolvere come per esempio la difficoltà di svolta a destra da una strada laterale per cui sarà eliminato un posteggio e la realizzazione di un'aiuola per evitare che alcuni automobilisti compiano una manovra non consentita in un altro tratto che nulla ha a che fare con la ciclabile, cosa che abbiamo già fatto ampliando il marciapiede all'incrocio con via Napoli accogliendo i suggerimenti del consiglio di quartiere - ricorda Marchiol -. Non possiamo però modificare un progetto che è ancora in corso di realizzazione e che riteniamo strategico per migliorare la sicurezza dei ciclisti». Obiettivo che a parere di Barbara Motta, intervenuta anche lei all'incontro, è stato raggiunto.

Il progetto complessivo, finanziato dai Fondi del Pnrr, con 1,4 milioni di euro, collegherà la stazione con l'azienda agraria universitaria "Antonio Servadei" di via Pozzuolo. Complessivamente saranno realizzati 5 chilometri di pista. L'intervento è stato diviso in tre lotti: il primo partendo da piazzale Cella collega via Ascoli con via Pozzuolo, via Fistulario, via San Paolo, via San Pietro e via Castions; il secondo procede verso via Campoformido, via Carlino e la Strada vecchia di Terenzano per raggiungere la sede dell'università in via Pozzuolo. Il terzo lotto invece da via della Madonnetta, che è già collegata alla stazione dei treni, procede verso via Sesto in Sylvis, raggiunge il Gervasutta e l'ex caserma Piave per poi arrivare in via Catania.

IVANO MARCHIOL
ASSESSORE ALLA VIABILITÀ E AI LAVORI PUBBLICI

«L'obiettivo è quello di garantire più sicurezza a tutti gli utenti della strada compresi quindi i ciclisti e i pedoni»

Nell'agenda del Comune c'è poi la realizzazione di un'altra ciclabile che da piazzale Cella consentirà di raggiungere la Ziu e Cargnacco lungo via Lumignacco. Il percorso avrà una lunghezza di 5,3 chilometri, attraverserà il sottopasso di piazzale Cella, dove sarà allargato il marciapiede e proseguirà sul lato che costeggia la ferrovia fino alla "strettoia" dove si sposterà sull'altro lato per poi tornare a sinistra procedendo verso sud fino a raggiungere la strada che porta all'acciaieria Abs. —

DOPO L'INVESTIMENTO

La Fiab: «La strada deve essere di tutti»

«Siamo di nuovo qui a scrivere dell'ennesimo ciclista investito e ucciso sulle strade della nostra città, paradossalmente pochi giorni dopo la conquista, da parte della provincia di Udine, del primo posto nella classifica della qualità della vita nazionale. Evidentemente qualcosa non torna, e viene spontaneo chiedersi cosa significhi qualità della vita. Le associazioni che – come la Fiab- lavorano perchè l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti quotidiani diventi sempre più frequente e capillare (proprio in nome della qualità della vita di tutti) sono in difficoltà rispetto a notizie come quella della morte di Gheorghe Tath, investito da un'auto mentre attraversava sulle strisce una via cittadina. Riesce obiettivamente difficile consigliare alla gente di andare al lavoro, a scuola, a fare la spesa in bicicletta, con un rischio che cresce di giorno in giorno. E allora? Qual è la soluzione?

Noi, per parte nostra, continueremo a incoraggiare i cittadini ad andare sempre più in bicicletta, fedeli al motto "la sicurezza è nei numeri", ma è evidente che servono investimenti, consistenti e rapidi, molto rapidi, per mettere al primo posto questa che è una componente fondamentale della transizione ecologica a cui tutti – almeno a parole – aspiriamo. Diversi esempi di città europee dimostrano che gli investimenti infrastrutturali nella mobilità ciclistica pagano in termini di maggiore utilizzo della bici nel quotidiano. Ma oltre a ciò, non è possibile evitare la questione dei comportamenti di chi è al volante, in primis velocità e distrazione, come spesso è stato ripetuto da più parti. La strada deve tornare ad essere di tutti. Le regole che servono probabilmente ci sono già, a questo punto il salto di qualità consiste, una buona volta, nel farle rispettare».—

LA FEDERAZIONE ITALIANA AMBIENTE E BICICLETTA

Il direttore: «In situazioni come queste, tipiche dei periodi festivi, con più di ottanta persone in sala, siamo al limite»

Pronto soccorso in difficoltà, pazienti in coda Attese superiori alle 4 ore per i meno gravi

SANITÀ

LISA ZANCANER

Pronto soccorso in emergenza. Il lungo ponte dell'Immacolata è appena iniziato, e il Pronto soccorso cittadino è già in affanno. Alle 17 di ieri pomeriggio si registravano più di 80 pazienti, di cui 49 in trattamento e 31 in attesa. Solamente 4 i codici rosso seguiti, mentre la maggior parte degli utenti che si è rivolta a Pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia è stata classificata come codice arancione, ovvero in condizioni stabili, ma con dolori forti o a rischio di peggioramento. Due, invece, i codici, bianchi, cioè quelli che potrebbero rivolgersi al medico di base o alla guardia medica, mentre i rimanenti pazienti erano 12 codici azzurri (urgenze differibili) e 2 verdi (urgenze minori) che in alcuni momenti della giornata hanno superato le 4 ore di attesa.

Un inizio festivo decisamente complesso che, con numeri tanto elevati, mette sotto pressione il sistema del pronto soccorso.

Persone in attesa

La denuncia di un paziente diabetico: «Nel pomeriggio ero ancora in attesa di una ambulanza chiamata al mattino»

«Siamo ai limiti dell'attività – ha confermato il direttore del Pronto soccorso, Mario Calci –: generalmente con questi numeri andiamo in difficoltà. Con il ponte anche le dimissioni ospedaliere sono ridotte e sul territorio i servizi sono meno attivi – ha aggiunto Calci –, quindi ci può essere un accumulo di malati e la situazione si può protrarre per giorni, creando ulteriori difficoltà».

Un via vai anche di ambulanze, tanto che un paziente diabetico nel tardo pomeriggio denunciava di «essere ancora in attesa del mezzo chiamato al mattino». Così come sono lunghe le attese per gli utenti: come detto, oltre quattro ore per i codici meno gravi. Alle giornate festive si aggiunge la carenza di organico che va ad appesantire il carico di lavoro per gli operatori del Pronto soccorso che rimane il principale punto di riferimento per un ampio bacino d'utenza.

Basti pensare che ieri, alla stessa ora, quindi alle 17, i punti di primo intervento di Gemona e Cividale erano vuoti. Certo non si tratta di presidi di Pronto soccorso, ma dispongono comunque di competenze cliniche e strumenti adeguati. —

IN VIA DELLA ROSTA

Lite tra migranti Due persone ferite a colpi di coltello

Un'altra lite tra stranieri in centro città finita con due persone ferite a colpi di coltello e portate in ospedale. È successo ieri sera in via della Rosta.

Per cause ancora tutte da chiarire attorno alle 19.30 un gruppetto di tre extracomunitari ha avviato un discussione che via via si è fatta più accesa finché, a un certo punto qualcuno ha estratto un coltello. Due i feriti (alle mani e al petto), fortunatamente in maniera lieve, che sono stati accompagnati in ospedale in ambulanza. Una terza persona, in base a una prima ricostruzione dei fatti, si sarebbe dileguata. Sul posto anche le Volanti della Questura, che procederanno all'identificazione degli stranieri coinvolti e cercheranno di ricostruire l'accaduto. —

Gli stranieri in via della Rosta

IN CITTÀ

Anziana truffata presi mille euro con le tecnica del messaggino

«Sono tua figlia, sto usando questo telefono, avrei bisogno che tu mi facessi un bonifico di mille euro». Così una anziana udinese di 81 anni è stata truffata con la tecnica del messaggino telefonico, inducendola a sborsare appunto mille euro. L'81enne, convinta di aiutare la figlia, mercoledì 6 dicembre ha eseguito il bonifico salvo poi scoprire che i soldi non erano mai arrivati alla parente. E così, ieri nel corso della mattina, ha presentato denunciata ai carabinieri di Udine.

Nella stessa giornata, tra l'altro, un'altra anziana era stata raggirata in città. La donna, 92 anni, si era trovata al campanello, in via Baldasseria Bassa, un soggetto che si era presentato come tecnico di una società di fornitura del metano: le aveva chiesto di entrare per verificare una possibile perdita di gas. L'anziana, spaventata, ha fatto entrare l'uomo, che dopo aver finto di sistemare alcuni tubi, ha approfittato di un momento di distrazione dell'anziana per sottrarle 200 euro in contanti e gioielli, prima di allontanarsi. —

Natale

Guida ai regali / 2

2023

PER CORPO E SPIRITO

Le festività natalizie sono speciali anche perché, nel bel mezzo della routine casa-lavoro di autunno e inverno, ci ricordano l'importanza del fermarsi a prendersi cura di sè. E questo in vari modi: magari facendo del sano sport, o puntando su prodotti per la propria bellezza, oppure mettendo la testa su esperienze fuori porta e viaggi. Ecco perché i regali che vanno in questa direzione sono sempre super apprezzati, e da qui tre sezioni con idee in varie fasce di prezzo.

SOMMARIO

Questo è il secondo di tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale. La prossima settimana troverete il terzo, con le sezioni dedicate alle maggiori novità del mondo della tecnologia, ma non solo. Tantissime le idee per chi vuole regalare qualcosa di classico e sempre apprezzato come i libri.

Testi e ricerca iconografica
Withub

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

Piccoli sogni sotto l'albero

1

L'ERBOLARIO

Relax e profumi d'Oriente con Notte a Tangeri

I cieli stellati, i colori caldi, i profumi romantici. Notte a Tangeri è un vero e proprio viaggio nelle atmosfere orientali, racchiusa nella profumazione pensata da L'Erbolario per conquistare corpo e mente in un momento di puro relax. In edizione limitata, la scatola in latta contiene profumo, bagnoschiuma e crema.

2

SMARTBOX

Un tour romantico tra i vigneti italiani

Grazie al cofanetto Smartbox "Romantico soggiorno nelle vigne d'Italia" è possibile stupire il proprio partner prenotando la visita tra i filari che rendono celebre il Belpaese nel mondo. Le opzioni sono tantissime e consentono di vivere una vera e propria esperienza in vigneto e in cantina, scoprendo tutti i segreti custoditi dai vini più illustri. A fare da cornice alle botti sono sempre paesaggi incantevoli, dove perdersi e degustare prodotti tipici e la vita nella sua naturale bellezza.

4

NIKE

Morbida e leggera, la tuta per sportivi

Si ispira ai simboli iconici della città e alle divise del passato dei Chicago Bulls la tuta Nike che omaggia le culture, le comunità e la storia che rendono unica Chicago. Il tessuto è leggero, morbido e traspirante, mentre l'elastico e la coulisse interna in vita sui pantaloni consentono di trovare il fit perfetto.

3

BABOLAT

La Pure Aero Junior 25, una racchetta unica

Il mondo sopito del tennis si è risvegliato: le vittorie di Jannik Sinner hanno mosso le racchette di tanti giovanissimi, accendendo in loro l'ambizione di coltivare la passione del dritto e rovescio in modo importante. Per i piccoli appassionati, e in particolare per chi mira all'agonismo, un'ottima alleata è la Babolat Pure Aero Junior 25 Incordata, un vero sogno ad occhi aperti il cui spin si avverte fin dalla prima battuta. Del resto parliamo di una racchetta storica, giunta all'ottava generazione.

SPORT E ACCESSORI

TENERSI IN FORMA ANCHE SOTTO L'ALBERO

TOYS

Porta da calcio pieghevole per piccoli campioni in erba

Sentirsi dei veri bomber nel giardino di casa? Si può, grazie alla porta da calcio pieghevole Football Striker di Toys, il regalo perfetto per un piccolo amico appassionato di calcio. Facile e veloce da montare, grazie a 4 picchetti si può fissare al terreno per aumentarne la stabilità e la sicurezza. L'ideale per regalare pomeriggi spensierati e all'aria aperta a tutti i piccoli campioncini in erba.

HAISSKY

Il marsupio ad hoc per chi ama il running

Dove mettere al sicuro gli oggetti personali quando ci si dedica al jogging o al running? Semplice, basta un comodo e pratico marsupio come quello proposto Haissky. Questo accessorio ha tre tasche con cerniera e un foro pensato appositamente per il cavo delle cuffiette. L'alloggiamento centrale, più grande, può ospitare smartphone al di sotto di 6,7 pollici. Nel cinturino, oltre alla lycra di alta qualità e resistente all'acqua, spicca la fascia riflettente, utile per gli allenamenti in notturna.

LEELA COLLECTION

Tappetino yoga in Pvc ecologico

Un dono per una persona cara amante dello yoga? Il tappetino Leela Collection unisce qualità e stile grazie alle stampe Mandala, diagramma geometrico circolare simmetrico che simboleggia integrazione, armonia, pace e ricerca spirituale. Adatto per tutte le posizioni yoga, è realizzato in Pvc ecologico, privo di tossine e ftalati.

WATERDROP

Acqua e bevande sempre con sé

L'idratazione è cruciale per chi pratica sport. Per avere sempre con sé i liquidi necessari alla giusta temperatura, niente di meglio della borraccia termica Waterdrop. Grazie al doppio strato di acciaio inossidabile, le bevande restano fredde fino a 24 ore e calde fino a 12 ore. Un accessorio per tutte le stagioni e i gusti, vista l'ampia gamma di colori a disposizione.

ADIDAS

Il borsone per lei versatile e sostenibile

Per chi quotidianamente ha a che fare con palestre e allenamenti, è fondamentale avere sempre con sé tutto l'occorrente. La borsa da training Adidas, pensata appositamente per le donne, è sinonimo di stile e praticità. Si può trasportare usando i manici o la tracolla ed è dotata di tante comode tasche, oltre che di un apposito scomparto per le scarpe. Inoltre, è prodotta con almeno il 40% di materiali riciclati: un segno concreto di rispetto per l'ambiente.

PHYSIO BALL

Allenarsi con una palla

Per chi ama allenarsi anche in casa, ecco la Physio Ball, strumento che permette di dedicarsi a fitness, stretching e pilates anche in salotto. Disponibile in diverse dimensioni, questa semplice palla in gomma consente di svolgere una ampia gamma di esercizi.

DECATHLON

Saltare la corda tonifica il corpo

Un gioco divertente per i più piccini, ma anche un ottimo modo per bruciare calorie. Saltare la corda è un esercizio semplice e completo, che permette di tonificare tutto il corpo e aumentare la capacità di resistenza. La corda di Decathlon è di lunghezza regolabile in base all'altezza, dotata di impugnatura in gomma con grip per una presa stabile e perfetta per essere utilizzata in ambienti interni su pavimenti non abrasivi, visto che è realizzata in PVC. Un regalo perfetto, quindi, per amici di tutti le età che vogliono mantenersi in forma.

Sport

FREDDY

Tessuto tecnico e look camouflage

Performance e stile si sposano nei leggings modellanti SuperFit di Freddy. Un indumento ideale per attività sportive intense senza trascurare il look, grazie al tessuto tecnico camouflage con lavorazione coated trasparente che dona un effetto leggermente glitter.

DAINESE

Visibilità in ogni condizione per sfrecciare sulle piste

Natale, tempo anche di sci. Sulle piste, è importante presentarsi con un'adeguata attrezzatura. Come la maschera Hp Horizon di Dainese, fidata compagna di viaggio anche nelle discese più impegnative. Il modello consente di sostituire rapidamente le lenti Carl Zeiss con quelle antinebbia, adattandosi così ad ogni condizione di visibilità. Il trattamento anti-fog e le prese d'aria superiori e inferiori conferiscono una ventilazione ottimale.

Attrezzati per ogni tipo di attività

THE NORTH FACE

Gli scarponi, un vero must per i grandi camminatori

Con ai piedi le scarpe da escursionismo Exploris II di The North Face, gli amanti del trekking hanno poco da temere su ogni terreno. La tecnologia Vectiv combina una piastra 3D con un'intersuola rocker sotto al piede e massimizza l'energia lungo il percorso. Inoltre, il tessuto Futurelight con cuciture termosaldate protegge il piede ottimizzando impermeabilità e traspirabilità.

COSTUME ARENA

Prestazioni e resistenza al top bracciata dopo bracciata

Progettato per un'elevata resistenza al cloro, il costume Planet Water di Arena sarà senza dubbio un dono gradito da una lei che ama allenarsi quotidianamente in piscina. Lo speciale tessuto MaxLife Eco garantisce elevate prestazioni bracciata dopo bracciata ed è prodotto con almeno il 50% di poliestere riciclato derivato da bottiglie di plastica.

SALEWA

Percorrere le vie ferrate in assoluta sicurezza

La montagna attira oggi sempre più appassionati. L'importante, è avvicinarsi a sentieri ed escursioni in piena sicurezza, soprattutto quando si tratta di via attrezzate. Il set da ferrata Ergo Core di Salewa è il regalo giusto sia per chi vuole avvicinarsi a questa pratica, sia per chi vanta già una buona esperienza. Si tratta di un set compatto, ergonomico e resistente, con cordini elastici resistenti all'abrasione per una maneggevolezza facile e sicura. I moschettoni Ergotec 3.0 sono dotati di un'apertura più grande, garantendo un aggancio e uno sgancio più rapido e sicuro anche a chi è alle prime esperienze. Comodi da azionare anche indossando i guanti, grazie al meccanismo di autobloccaggio impediscono l'apertura involontaria, evitando possibili incidenti legati a distrazioni.

BIANCHI

Piedi al caldo e all'asciutto con i copriscarpe waterproof

In bici anche con il freddo e la pioggia, tenendo i piedi asciutti e caldi. La membrana termica a tre strati dei copriscarpe waterproof Hydro Bootie di Bianchi si adatta sia ai ciclisti su strada che agli amanti dello sterrato, garantendo prestazioni al top. Il comfort è assicurato dalle cuciture termonastrate interne e la cerniera rivestita è sinonimo di impermeabilità.

GARMIN

Immersioni sempre tracciate

Un "computer" da polso per il diving: Descent G1 Solar - Ocean Edition di Garmin memorizza fino a 200 immersioni e dispone di ricarica solare. Utile anche per tenere traccia delle proprie prestazioni fuori dall'acqua, questo dispositivo smart è stato progettato rispettando l'ambiente, riciclando plastica abbandonata nell'oceano.

SPORT E ACCESSORI

GLI ESSENZIALI PER ALLENARSI

FLYSURF BOARDS

Domare le onde col longboard

La tavola da surf Cold Hawaii di Flysurf Boards è un mini-longboard perfetto per coloro che si approcciano per la prima volta all'esperienza del controllare le onde. Si tratta infatti di un supporto stabile che consente una pagaiata senza sforzo e regala una sensazione di sicurezza quando ci si trova in piedi. Grazie a questo strumento si potrà acquisire una buona dimestichezza con la pratica del surf, imparando a padroneggiare onde sempre più complicate. L'ideale anche per gli esperti che non si sono ancora misurati con i modelli longboard.

BIKE JAMMING

Pedalare in grande stile

Per tutti coloro che non vogliono prendersi sul serio e che non vedono l'ora di mettere alla prova la propria capacità di equilibrio il regalo di Natale dei sogni è il velocipede Gentlemen-Bike, un biciciclo con ruota anteriore da 36 pollici e una piccola ruota posteriore. Le morbide coperture pneumatiche lo rendono molto confortevole.

RPM POWER

Il set da dischi da 150 kg resistenti e maneggevoli

Per gli appassionati di bodybuilding che amano praticare in casa, il set da dischi da 150 chilogrammi di Rpm Power va a completare il kit degli essenziali per allenarsi. I pesi per bilanciere hanno un rimbalzo minimo e l'assorbimento degli urti fa sì che non provochino danni al pavimento in caso di caduta. Il diametro standard di 450 millimetri li rende adatti per l'utilizzo con bilanciere da 50 millimetri. E grazie all'anello centrale rinforzato si rivelano anche facili da montare.

HORSE-GREEN.COM

Staffili foderati in pelle per cavalcare in sicurezza

Fondamentali per poter cavalcare in sicurezza, gli staffili fanno parte degli accessori base di chi pratica equitazione. Quelli proposti da horse-green.com, considerati i bestseller della gamma firmata Butet, sono i classici staffili foderati in pelle di vitello dotati di un cinturino interno in nylon. Confezionati in una raffinata pochette con logo ricamato, sono un regalo perfetto.

BANG-OLUFSEN

La musica giusta per superare i limiti

Quando le forze cominciano ad affievolirsi ma l'allenamento non è ancora finito ci pensa la musica a dare una sferzata in più di energia. L'alleato giusto è rappresentato dagli auricolari con bluetooth appositamente progettati da Bang-Olufsen per l'attività fisica. Impermeabili, dalla vestibilità sicura e con batteria a lunga durata, i Beoplay E8 Sport vantano una funzionalità dedicata a quando si desidera ascoltare il mondo attorno (Transparency Mode).

SALOMON

Un alleato in alta quota

Gli appassionati di montagna lo sanno bene: in quota il tempo cambia velocemente. Ecco perché nello zaino non può mancare Outline 3L Gore-Tex, la giacca firmata Salomon che garantisce traspirabilità, calore e impermeabilità ad ogni temperatura.

Il momento giusto per rallentare

MESAUDA

Grazie al fissatore il trucco "resiste"

Un make up perfetto rimane inalterato durante l'intero arco della giornata. Un aiutino in più per ottenere questo risultato arriva dal Fix Me Up! di Mesauda, un fissatore trucco che crea un sottile film protettivo sulla pelle.

CURA DELLA PERSONA

SEPHORA

Burro di karité e non solo nel balsamo idratante per coccolare le mani

I balsami mani proposti da Sephora garantiscono un'efficace azione riparatrice, riconfortante e lenitiva, andando così a soddisfare molteplici esigenze. Perfetti per il periodo invernale, quando la pelle ha bisogno di idratazione extra, questi prodotti sono disponibili in differenti varianti: il burro di karité incontra infatti quello di mango, l'olio di cocco o il latte di mandorla.

GIVENCHY

Rossetti pigmentati e ultra mat

Con il nuovo rossetto Le Rouge Interdit Cream, Velvet Givenchy propone una texture cremosa e ultra sensoriale che assicura un finish mat effetto sfumato e l'intensità di un colore che rimane invariato tutto il giorno. Studiato per garantire 12 ore di idratazione e comfort alle labbra, questa gamma di rossetti liquidi combina un impercettibile film vellutato ad un'elevata pigmentazione. Tredici le tonalità disponibili ideate in collaborazione con Thom Walker, direttore creativo make up della maison. Il packaging sofisticato, realizzato in vetro e plastica riciclata, strizza l'occhio alla sostenibilità e all'attenzione al recupero virtuoso delle risorse.

YVRS ROCHER

Esfoliazione delicata grazie al gommage

Spesso ci dimentichiamo di quanto sia importante concedersi una coccola quotidiana, un momento dedicato a noi stessi in cui staccare la spina da impegni e doveri. Se l'obiettivo è invitare l'amica dalla vita frenetica a rallentare il regalo azzeccato potrebbe essere rappresentato dal gommage corpo in gel al lampone e mente piperita di Yves Rocher: un prodotto che conquista grazie alla sua formula al 97% di origine naturale, senza solfati e arricchita da grani esfolianti 100% vegetali. L'ideale per levigare delicatamente la pelle e garantire un'immediata sensazione di benessere.

COLLISTAR

Cofanetto dopobarba per un viso più morbido

Il cofanetto Collistar permette di avere sempre a portata di mano tutto quello che serve per una rasatura perfetta. La raffinata travel bag firmata The Bridge, marchio d'eccellenza della pelletteria made in Italy, contiene al suo interno un dopobarba per pelli sensibili e un gel doccia tonificante: utilizzati in combinazione questi due prodotti garantiscono una pelle morbida dopo la rasatura e una piacevole sensazione di freschezza.

SVR

Struccarsi in dolcezza col gel micellare ad hoc

Il gel micellare struccante occhi ultra-lenitivo per palpebre sensibili, secche e irritate proposto da SVR nasce con l'obiettivo di andare a rimuovere delicatamente il make up, compreso quello waterproof, rimasto sugli occhi. In una texture fresca e lenitiva, questo detergente è caratterizzato da una formula minimalista di soli 11 ingredienti attentamente selezionati per dare idratazione e massima pulizia ad una zona delicata com'è quella dell'area palpebrale. Da applicare su un dischetto di cotone, va lasciato in posa soltanto una manciata di secondi.

Dalle unghie alla chioma Ecco le idee più ricercate

MASQMAI
Addio ai capelli secchi: il kit deluxe li rinforza

Dare morbidezza e luminosità ai capelli secchi e opachi: è questo quello che promette di fare il trattamento Deluxe Hair Treatment di Masqmai. Per cogliere tutto il potenziale di questo kit occorre versare sui capelli umidi la miscela composta mescolando la base nutritiva e il concentrato riparatore, utilizzando il pennello in dotazione.

CHARLOTTE TILBURY
Nove tonalità scintillanti per far brillare gli occhi

La nuova Beautyverse Palette proposta da Charlotte Tilbury è stata descritta "come un filtro di bellezza per occhi da star": nove le tonalità contenute, declinate in tre incantevoli finish per creare look mozzafiato in cui intrecciare sfumature neutre e nuance che valorizzano gli occhi. Cyber Silver, ad esempio, è una tinta argentata dal finish scintillante, Supernova Suede una calda sfumatura marrone, mentre Digital Lilac ha una favolosa colorazione lilla.

Cura della persona

T.SILK
Sogni d'oro assicurati

Non solo permette di riposare in completa oscurità, ma garantisce anche sogni d'oro grazie all'esclusivo tessuto 100% seta: sono questi i benefici assicurati dalla mascherina per la notte firmata dal brand T.Silk. Nel sonno questo accessorio coccola il contorno occhi, tra le zone più a rischio rughe e inestetismi, favorendo la sintesi del collagene.

COCUNAT
Il set con tutto il necessario per evitare l'effetto crespo

Un'esplosione di principi attivi per una chioma fantastica: Concunat propone lo shampoo che ripara, rinforza e previene l'effetto crespo, il balsamo che districa e riduce le doppie punte, la maschera che rigenera in profondità. A completare il kit ci pensa il turbante anticrespo.

LE MINI MACARON
Manicure perfetta comodamente a casa

Perfetto come regalo di Natale, il nuovo set Le Maxi di Le Mini Macaron contiene al suo interno tutto il necessario per una manicure a regola d'arte da fare comodamente a casa. Include, infatti, una lampada a LED versione maxi nella brillante tonalità cherry blossom, più quattro colori di smalto semipermanente (black lily, pink peony, cherry blossom e french gardenia).

LUSH
Detersione in sei pezzi

Proposta da Lush in edizione limitata, la confezione regalo Snow Showers si compone di sei prodotti pensati per la doccia e per la cura del corpo pensati per avvolgere chi li utilizza nell'iconico profumo di zucchero filato. Il set ideale per detergere, idratare e nutrire la pelle in profondità. La splendida scatola riutilizzabile è stata disegnata a Berlino dall'illustratrice Frieda Ruh.

BENEFIT COSMETICS
Sopracciglia più folte grazie all'elisir dedicato

Sopracciglia visibilmente volumizzate in sole quattro settimane e più folte in 12: Hubba Brow, il siero rinforzante di Benefit Cosmetics, migliora notevolmente l'aspetto dell'arcata. La formula, clinicamente testata, è delicata sulla pelle e contiene vitamine, estratti vegetali e la proteina del riso capaci di regalare una sensazione di comfort durante l'applicazione. Un vero e proprio elisir di bellezza per le sopracciglia in grado di dare intensità allo sguardo.

Tutti i "must have" per la cura di sé

KIEHL'S

Il siero illuminante top seller in una super edizione limitata

Nella lista dei prodotti beauty più amati e apprezzati di sempre, il clearly corrective dark spot solutions di Kiehl's è pensato per correggere macchie scure e discromie e donare alla pelle un colorito luminoso. Con vitamina C, estratto di betulla bianca e di peonia, questo prodotto è un passaggio irrinunciabile della skincare quotidiana.
La nuova edizione è oggi ancor più speciale grazie al packaging in edizione limitata disegnato dall'artista Shan Jiang per celebrare l'anno del Coniglio.

BELLISSIMA

Una piastra funzionale a infrarossi per un liscio assoluto

Il regalo perfetto per chi desidera una chioma sempre in ordine e capelli lisciati alla perfezione. La 4XL Absolute di Bellissima, con la sua nuova tecnologia garantisce una piega perfetta in metà del tempo e saluta per sempre i capelli crespi. L'esclusivo sistema care system protegge le lunghezze grazie alla collaborazione di tre tecnologie all'avanguardia: gli infrarossi che favoriscono la penetrazione del calore senza danneggiare i capelli, gli ioni negativi che eliminano l'effetto crespo senza ridurre l'idratazione della chioma e infine il controllo intelligente del calore che garantisce risultati perfetti anche a minori temperature. Un accessorio irrinunciabile per chi desidera un effeto wow sulla chioma senza rinunciare alla salute del capello.

FOREO

Per una pelle splendida

I maestri della pelle tonica e levigata tornano in pista con una nuova proposta che, questa volta, abbandona il focus sulla pelle del viso e si concentra su tutto il corpo. Il nuovo Foreo Luna 4 body, da usare tutti i giorni sotto la doccia, permette di pulire a fondo, massaggiare ed esfoliare l'epidermide per un risultato da vera Spa.

GUERLAIN

La maschera cataplasma con idratante al miele

Pelle immediatamente levigata, idratata, rimpolpata e luminosa: la honey cataplasm mask di Guerlain è un vero concentrato di bellezza. Un dettaglio prezioso, da integrare nella propria routine settimanale, per sentirsi sempre al meglio. Il confanetto contiene quattro maschere, mentre la composizione di ultima generazione permette al trattamento di aderire perfettamente ai lineamenti del viso.

CHANEL

Il nuovo Égoïste audace e unico

Adatto a chi ama indossare fragranze dalle note di bosco e sandalo, il nuovo Égoïste di Chanel è un profumo audace, pensato per essere indossato da un uomo elegante, di carattere, affascinante e inafferrabile. La fragranza inedita si arricchisce della freschezza vigorosa del mandarino e del coriandolo, leggermente speziato, lasciando infine spazio alle note calde e avvolgenti della rosa d'Oriente. Un regalo da fare a chi desidera emergere senza mai rinunciare all'eleganza.

IKIGAI

Un segreto anti età di ispirazione giapponese

100% made in Italy ma ispirato alla tradizione beauty del Paese del Sol Levante, Ikigai beauty è un segreto di bellezza da scoprire e non abbandonare più. I cofanetti regalo permettono di testare un'intera beauty routine: il beauty case seta è il regalo perfetto per le pelli più mature e comprende un'acqua micellare per la pulizia, un siero filler e una filler cream anti age super idratante.

LANCOME

Le note nobili dell'iris in un profumo vibrante

Una vera e propria ventata di freschezza e travolgente profumo: il nuovo La Vie Est Belle Iris Absolu di Lancome è pronto a definire con la sua profumazione raffinata chiunque lo indossi. La nuova fragranza rende omaggio all'iconica linea di profumi La Vie Est Belle attraverso l'integrazione di uno degli ingredienti più nobili della profumeria: l'iris. Una nuova interpretazione, vibrante e femminile, che integra le note del fico e del bergamotto a quelle dell'iris pallido e si distingue grazie all'intensa nota donata dal patchuoli. Un profumo unico, da regalare o da regalarsi.

GHD
L'acconciatura perfetta diventa prêt-à-porter

La confezione regalo Deluxe Set di Ghd si configura come un vero e proprio oggetto dei desideri. Il lussuoso cofanetto in velluto rosa, ideale per portare i propri tools ovunque si desideri, contiene al suo interno la piastra per capelli intelligente Ghd Platinum+, perfetta per realizzare acconciature senza effetto crespo e con il 75% di luminosità in più, e l'asciugacapelli Ghd Helios™ limited edition, leggero e veloce.

HERMÈS
L'accessorio chic da tenere in borsa

Porta la firma di Hermès la trousse in vitello in cui riporre gli "essenziali" quando si esce fuori casa, dal burro cacao allo specchietto. Un accessorio sofisticato che contiene al suo interno uno scomparto per carte di credito e una taschina multifunzione ideale per contenere il telefono. Da inserire comodamente in borsa o da portare a spalla grazie a un cinturino bicolore, questa trousse è disponibile in quattro proposte cromatiche, che si differenziano tra loro anche per la tipologia delle stampe: molto sofisticate, ad esempio, quella che riporta l'immagine di una zebra e quella che mostra la rappresentazione di una tigre.

ACQUA DI PARMA
Il rasoio da barba eccellenza made in Italy

Il rasoio da barba di Acqua di Parma ha tutte le caratteristiche per configurarsi come un esempio eccellente del miglior artigianato italiano: si tratta infatti di un accessorio elegante e funzionale, dal design armonico ed ergonomico. A contraddistinguerlo l'impugnatura stabile e pratica, che permette una rasatura sicura e accurata. Per garantire la durata del rasoio, si consiglia di asciugarlo con cura dopo ogni utilizzo.

LA MER
Un'emulsione d'élite leggera come l'aria

Leggera come l'aria, The Hydrating Infused Emulsion di La Mer dona alla pelle una rigenerazione profonda, attenua le sottili linee di disidratazione e riduce i segni di irritazione. Da spalmare in modo uniforme su viso e collo dopo aver steso il siero, questa crema lussuosa si assorbe velocemente donando una piacevole sensazione di freschezza. Completa il momento di relax e benessere l'applicazione della texture idratante La Mer preferita.

GUCCI
L'olio profumato che evoca il cedro

Si chiama The Alchemist's Garden la prima linea di alta profumeria realizzata da Gucci. Una collezione progettata dal maître parfumeur Alberto Morillas, sotto la direzione creativa della maison, che si compone di eaux de parfum, acque e oli profumati. L'olio "Ode on Melancholy" è una combinazione di note calde e vibranti di cedro, cypriol, patchouli e sandalo. Se combinata con un eau de parfum, la fragranza viene ulteriormente arricchita.

Oggi

Dalle ore 16 alle 18
Animazione itinerante con la Regina dei Ghiacci, insieme al famoso pupazzo di neve del mondo ghiacciato.

Nel pomeriggio palloncini colorati per tutti i bambini.

VA IN SCENA IL CIOCCOLATO.
dalle ore 17 conclusione della performance artistica del Maestro Cioccolatiere GIUSEPPE FAGGIOTTO della pasticceria Peratoner e degustazione per tutti i clienti.

Performance dei maestri cioccolatieri di Peratoner.

Domani

Dalle ore 17
Spettacolo di magia.

Nel pomeriggio palloncini colorati per tutti i bambini.

15 dicembre

Dalle 18, Esibizioni canore con concerto Natalizio.

16 dicembre

Dalle 16
Concerto di Natale del Saint Lucy Gospel Choir.

Dalle 15 alle 18
Photoboot e scenografia a tema Natalizio.

Dalle 15 alle 18
Truccabimbi per la gioia dei bambini.

17 dicembre

Un regalo buonissimo!

Fai acquisti per un minimo di 40€, consegna lo scontrino allo stand in Galleria e ricevi **in REGALO un delizioso PANETTONE da gustare con chi vuoi tu.**

Vedi l'estratto del regolamento esposto allo stand in galleria, oppure sul sito www.centromeduna.it
Le immagini sono a solo scopo illustrativo.

Scopri il **programma completo** sul sito.

Esperienze e mete tutte da scoprire

Idee vacanze

INGRESSI TUTTO L'ANNO

Gli abbonamenti per Mirabilandia

Attrazioni, spettacoli e diverse aree tematiche in grado di conquistare bambini e adulti. Mirabilandia è da sempre uno dei parchi divertimenti più amati a livello nazionale. Per accedervi sono a disposizione anche dei comodi abbonamenti che consentono l'ingresso per tutto il periodo dell'anno, eventualmente anche in combinazione con il parco acquatico Mirabeach. Un regalo unico, per mesi e mesi all'insegna del divertimento.

SOGGIORNO SPECIALE

In una casa sull'albero per una notte magica

Chi, da bambino, non ha sognato di vivere in una casa su un albero? Un desiderio che, ora, può diventare realtà. Sono ormai molte le realtà - dal Trentino Alto Adige al Lazio, dall'Umbria alla Calabria, passando per Lombardia, Piemonte e Friuli Venezia Giulia - che offrono l'opportunità di soggiornare per una o più notti in una stanza o in una location sospesa tra i rami di una pianta. Magari con la possibilità di osservare, più da vicino, le stelle, per un'esperienza davvero indimenticabile.

EMOZIONE UNICA

Adrenalina assicurata con il parapendio

Per chi non vuole rinunciare all'adrenalina anche quando si parla di regali sotto l'albero, ecco un'esperienza perfetta: il volo in parapendio. Aiutati da un esperto istruttore sarà possibile, dopo il decollo, emozionarsi volando e veleggiando in cielo, sfruttando le correnti di aria e il vento. Una sensazione indimenticabile, come confermato da chiunque l'abbia sperimentata, e l'occasione per regalare un ricordo indelebile.

ACQUARIO DI GENOVA

Tra squali e delfini come in fondo al mare

Il più grande acquario d'Europa si trova in Italia, a Genova, per la precisione. Si tratta di uno di quei posti che vale la pena visitare almeno una volta nella vita, in grado di stupire grandi e piccini. Per una passeggiata indimenticabile tra squali, delfini e altre centinaia di specie marittime si possono scegliere i biglietti singoli o combinati che permettono di visitare anche La Città dei Ragazzi e l'ascensore panoramico.

IN VAL DI FASSA

Un giro in motoslitta e poi a pranzo in baita

La montagna, si sa, nel periodo natalizio assume ancora più fascino. Perché allora non concedersi una gita in motoslitta con pranzo in Val di Fassa, una delle valli più belle delle Dolomiti nel Trentino? Su Holidoit è possibile prenotare il pacchetto che comprende il percorso sulla motoslitta tra i sentieri innevati e la sosta per il pranzo in una baita con tagliatelle al ragù di cervo, canederli e polenta e coniglio. Un mix perfetto tra divertimento e gusto.

QC TERME

Massaggi e tanto relax al centro benessere

Il periodo natalizio è il momento ideale per staccare dalla routine di tutti i giorni e concedersi qualche meritato momento di relax. QC Terme, che può contare su numerosi centri benessere diffusi in tutta Italia (e non solo) offre interessanti pacchetti pensati per singoli e coppie. Tra percorsi benessere, massaggi e kit dedicati alla cosmesi, c'è proprio tutto quello che serve per concedersi una coccola in una location elegante e suggestiva.

Pronti a regalarsi nuove avventure

ESPLORANDO L'ALHAMBRA

Un salto nel tempo nel cuore di Granada

Un mix unico di architettura araba e cultura europea rende Granada una meta imperdibile per un weekend di coppia o in famiglia. Oltre all'affascinante centro cittadino, fatto di cattedrali, vicoli e piazze caratteristiche, dove gustare le tradizionali tapas, la visita obbligata resta quella all'Alhambra. Posizionata sulle colline che dominano la città, contiene i resti della vecchia città araba murata costruita durante la dominazione dei saraceni nel XIII secolo. Tra moschee, scuole e antichi palazzi, non emozionarsi è davvero impossibile.

DA SOGNO A REALTÀ

Il pass per Disneyland apre le porte alla magia

Pochi luoghi liberano la fantasia dei più piccoli (ma non solo) come Disneyland Paris. Immergersi nella magia di questo parco è il sogno di molti, tra attrazioni ispirate ai film di animazione della nostra infanzia e spettacoli all'insegna del divertimento in compagnia dei personaggi più amati. Anche per questo, regalare un pass per il parco ai propri cari è una trovata dal successo assicurato. La struttura mette a disposizione tre diversi pacchetti, che consentono un accesso illimitato per 170, 300 e 365 giorni all'anno. Gli sconti su boutique, ristoranti e foto, poi, permettono di rendere quest'esperienza ancora più indimenticabile.

COFANETTI BOSCOLO

Un weekend green nei migliori resort

Turismo e sostenibilità viaggiano a braccetto grazie agli Eco Retreats di Boscolo. Questi cofanetti permettono di trascorrere un fine settimana indimenticabile in uno dei meravigliosi eco hotel sparsi per il nostro Paese. Strutture altamente selezionate, che nel corso degli anni hanno sempre avuto un occhio di riguardo per l'ambiente. Luoghi magici, immersi nella natura e al tempo stesso rispettosi del pianeta che assicurano relax e divertimento immersi negli ambienti che più si abbinano a gusti e stagionalità. Dalla campagna alla montagna, non c'è che da scegliere.

Idee per le vaca

GOLDEN MOMENTS

Sorvolare la savana col safari in mongolfiera

Volare sopra la savana, ammirando dall'alto distese sconfinate e i famosi "big five", gli animali più emzozionanti in natura. Il safari in mongolfiera offre tutto questo e molto di più. Tra le tante strutture africane che permettono di effettuarlo spicca il Parco Nazionale di Pilanesberg, in Sud Africa, dove Golden Moments propone un pacchetto a dir poco unico: il Safari in mongolfiera con colazione. Un'idea regalo a dir poco unica, specie per le coppie. Valido 36 mesi, questo voucher è garanzia di ricordi indimenticabili per tutti gli amanti dell'avventura.

PRIVATE CHINA TRIPS

Il lago Hangzhou si visita in crociera

Una giornata indimenticabile, immersi nelle meraviglie della Cina rurale e lontani delle classiche metropoli tentacolari. Sono questi gli ingredienti della crociera sul Lago Occidentale di Hangzhou. In nove ore di tour si respira l'atmosfera dell'epoca imperiale, tra piccoli paesi disseminati lungo la riva e sorprendenti vedute della città. Il pacchetto offerto da Private China Trips garantisce una comodità unica, grazie all'auto con autista privato in partenza da Shanghai.

VOYAGE PRIVÉ

Volare in Islanda per l'aurora boreale

Pochi spettacoli naturali risultano emozionanti come la vista dell'aurora boreale immersi nella notte artica. L'Islanda è uno dei luoghi migliori dove ammirarla e in commercio esistono decine di pacchetti diversi per assicurarsi questa incredibile escursione. Voyage Privé ne offre uno comprensivo di volo dall'Italia, soggiorno in hotel a quattro stelle a Reykjavik con colazione e due esperienze incluse. Il periodo migliore per ammirare questa magia è tra novembre e aprile, con tanto di ingresso alla Sky Lagoon incluso. Una zona termale tutta da scoprire, situata sulla punta della penisola di Karsnes.

CON EDEN VIAGGI

Un hotel dotato di ogni comfort immerso nel blu delle Maldive

Le Maldive sono da sempre sinonimo di mare cristallino e natura incontaminata. E sebbene raggiungere questi atolli risulti spesso costoso, al loro interno è possibile trovare oasi di relax e divertimento a prezzi decisamente abbordabili. È il caso del Plumeria Hotel situato sull'atollo di Vaavu presso l'isola di Thinadoo. Un tre stelle dotato di ogni comfort, dove fare base per escursioni ed esperienze indimenticabili grazie a Eden Viaggi.

ALPITOUR

Esplorare la Norvegia e i suoi paesaggi unici

Panorami incontaminati, una natura sorprendente e bellezze tutte da scoprire rendono la Norvegia la meta preferita degli amanti dei paesaggi invernali. Grazie ai pacchetti Alpitour visitare questo meraviglioso Paese diventa facile e conveniente. Anche qui, come in gran parte dei paesi nordici prossimi al Circolo Polare Artico, è possibile ammirare la meravigliosa aurora boreale, insieme ai sorprendenti cicli solari, con notti e giorni che possono arrivare a durare interi mesi. Regalare un viaggio del genere è un successo assicurato.

L'INIZIATIVA

Un gioco a squadre per scoprire gli angoli nascosti del capoluogo

La lista civica Spazio Udine: così si immagina la città del futuro
L'evento si svolgerà domenica 17: partenza da palazzo Morpurgo

C'è tempo fino a venerdì 15 per iscriversi al gioco Spazio a Udine, un'iniziativa ideata dalla lista civica rappresentata in giunta dagli assessori Ivano Marchiol e Chiara Dazzan. Il gioco a squadre si svolgerà domenica 17 lungo le vie del centro cittadino per riscoprire la Udine del passato ed immaginare la città del futuro. L'idea è di Anna Lazzati, componente del direttivo di Spazio Udine e guida naturalistica abilitata della Regione Friuli Venezia Giulia, impegnata da oltre 10 anni nel campo dell'educazione e della divulgazione ambientale

«Abbiamo pensato di utilizzare lo strumento del gioco ideando un evento inclusivo che vuole essere per tutte e tutti – spiega Anna Lazzati – una mattinata da trascorrere in una sfida a squadre per riscoprire la nostra città, la sua storia urbanistica e condividere visioni, desideri, criticità sul suo sviluppo futuro, tutto questo in una modalità divertente ed aggregante. Udine – continua Lazzati – racchiude storie avvincenti tutte da scoprire e che ci danno modo di riflettere su tematiche importanti e quantomai attuali come il verde in città e l'importanza dell'acqua ed il patrimonio delle rogge ma non soltanto anche sport, inclusione, commercio».

Una veduta dall'alto del capoluogo friulano

«Stiamo costruendo l'evento – conclude Antonella Fiore presidente dell'associazione Spazio Udine – anche grazie alle narrazioni e suggestioni date da autori come Renzo Valente e Mario Quargnolo, che hanno saputo raccontare e custodire la storia recente della nostra città».

Domenica 17 il ritrovo è alle 10 nella corte di palazzo Morpurgo e il gioco durerà fino alle 12.30 circa: con l'ausilio di mappe, vecchie cartoline nascoste, piccoli particolari da trovare e una città da sognare si sfideranno un massimo di 10 squadre.

Al gioco ci si può iscrivere come singoli o partecipare direttamente con la propria squadra che dovrà avere un minimo di 3 e un massimo di 6 componenti. Al gioco possono partecipare tutti, di qualunque età, con la raccomandazione di utilizzare passeggino o zainetto per i partecipanti più piccoli, poiché ci saranno delle passeggiate. Si partecipa previa iscrizione, con una semplice mail contenente nome e cognome di tutti i partecipanti e un numero di telefono di riferimento per la squadra, da inviare all'indirizzo spazioudine@gmail.com.

«Spazio Udine ricomincia a percorrere le strade della città, a osservare Udine insieme ai suoi abitanti – spiega Fiore – per immaginarla ed ascoltarla ancor di più. Dopo le nostre numerose uscite in bicicletta – per l'importanza di una mobilità lenta – questa volta invitiamo cittadine e cittadini a un gioco che racconta la Udine che era e ci dà la possibilità di immaginare la Udine che vogliamo. Ci sono molti modi di fare politica – conclude Fiore – e Spazio Udine ha deciso, fin da subito, che condividere esperienze, giocare per imparare, è la modalità più nuova ed efficace per avvicinare le persone, renderle protagoniste, far toccare loro il cambiamento e ascoltare le loro idee. Ripartire dalla consapevolezza dello spazio e dalla storia della nostra città, permette di fermarsi e di riflettere. Percorrere Udine a piedi, o in bicicletta, permette di scoprirla. Siamo convinti infatti che ci siano storie e dettagli sconosciuti anche a chi vive Udine da sempre. Spazio Udine si è organizzata dopo la vittoria delle elezioni di aprile. E inizia adesso quel lavoro sul territorio indispensabile per affermare il reale cambiamento che vogliamo per la nostra città. È un percorso impegnativo, un gioco stimolante e appassionante come quello che vi proponiamo per domenica 17 dicembre. Le regole? Amore per la città, fiducia nelle persone, ascolto». —

«Sarà l'occasione anche per ascoltare i suggerimenti delle persone e coinvolgerle»

IN STAZIONE

Ascensori fuori servizio Liguori (Patto): disagio che si protrae da troppo

La consigliera regionale del gruppo Patto per l'Autonomia-Civica Fvg Simona Liguori è intervenuta sul «perdurare del mancato funzionamento degli ascensori lungo le banchine 1 e 5-6 della stazione ferroviaria di Udine». «Nonostante gli annunci e la rassicurazioni di Rfi – afferma la Liguori –, i due ascensori sono da mesi fermi e l'azienda ha pensato di "sostituirli" con un servizio di facchinaggio sulle due scalinate che dal sottopasso portano ai due binari degli ascensori». La consigliera si chiede, quindi, «quanto costi tutto questo alla comunità e se non sarebbe stato meglio impiegare i soldi pubblici per risolvere definitivamente il problema». Nei prossimi giorni, fa sapere l'esponente del Patto-Civica Fvg, «porteremo all'attenzione della giunta regionale il problema chiedendo conto di quando si arriverà a una soluzione e di quanto è stato speso fino ad oggi per un servizio che, di fatto, sostituisce solo in parte l'ormai cronica mancanza degli ascensori. Gli utenti, e in particolare i tanti disabili che necessitano degli ascensori, attendono risposte». La consigliera ha effettuato un sopralluogo alla stazione dei treni. In un cartello è stato comunicato che verrà ripristinato il 12 dicembre. «Sarà nostra cura – ha concluso – controllare che le tempistiche vengano rispettate».

Simona Liguori

L'APPELLO DELLA POLIZIA COMUNALE

Urta un'auto e scappa «Chi ha visto ci chiami»

Fugge dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale. È avvenuto giovedì pomeriggio verso le 15.30, al centro dell'intersezione semaforizzata tra via Gorizia e via Caccia. Una Fiat 500 nera, che percorreva via Gorizia verso il centro città, è stata investita da un'altra vettura, presumibilmente una Peugeot 207 di colore chiaro, bianco o argento, che proveniva da via Caccia. Il conducente della Peugeot, subito dopo l'urto e dopo aver rivolto qualche parola al conducente della Fiat 500, è fuggito, imboccando via Gorizia in direzione piazzale Del Din.

La polizia municipale invita chiunque abbia visto l'incidente a contattare il comando di via Girardini. —

FARMACIE

Servizio notturno
San Marco Benessere
viale Volontari della Libertà 42 0432 470304
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Aurora viale Forze Armate 4 0432 580492
Sartogo via Cavour 15 0432 501969

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Hippo 143 Farma Beltrame "Alla Loggia" piazza della Libertà 9 0432 502877
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
San Gottardo via Bariglaria 24 348 9205266
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

Di turno con servizio normale (solo mattina)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Fattor via Grazzano 50 0432 501676
Favero via Tullio 11 0432 502882
Gervasutta via Marsala 92 0432 1697670
Londero viale L. da Vinci 99 0432 403824
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
Palmanova 284 viale Palmanova 284 0432 521641
San Marco Benessere viale Volontari della Libertà 42 0432 470304
Simone via Cotonificio 129 0432 43873

ASU FC EX AAS2
Cervignano del Friuli Comunale via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario, fraz. Pertegada via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Palmanova D'Ambrosio via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini piazza del Popolo 2 0431 92044

ASU FC EX AAS3
Artegna Zappetti via Luigi Menis 2 0432 987233
Cavazzo Carnico Cavazzo via Pietro Zorutti 2 0433 93218
Codroipo Forgiarini via dei Carpini 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini via I. Nievo 49 0432 889170
Gemona del Friuli Bissaldi piazza G. Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. Ugovizza via Pontebbana 14 0428 60404
Mereto di Tomba All'Immacolata via Trento e Trieste 23 0432 865041
Rigolato San Giacomo piazza Durigon 23 0433 618823
Socchieve Danelon, fraz. Mediis via Roma 22 0433 80137

ASU FC EX ASUIUD
Cividale del Friuli Fornasaro corso G. Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons, fraz. Passons via Principale 4-6 0432 400113
Povoletto San Michele fraz. Savorgnano del Torre via Principale 37 379 2758903
Pozzuolo del Friuli Tosolini via della Cavalleria 32 0432 669017 in turno 339 2089135
Pradamano Favero via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Tarcento Di Lenarda piazza Libertà 17 0432 785155
Tavagnacco Satti fraz. Cavalicco via Molin Nuovo 19 0432 688081

Passo di Monte Croce Carnico

La frana rocciosa che si è riversata sulla statale 52bis Carnica rovesciando circa 40 mila metri cubi di materiale

La strada resta chiusa: economia già in crisi

Il vicesindaco: stanno arrivando le prime disdette per la stagione invernale

Alessandro Cesare / PALUZZA

Ormai da una decina di giorni la statale 52bis Carnica è impercorribile nel tratto compreso tra Timau e il passo di Monte Croce Carnico. Una frana rocciosa vicina ai 40 mila metri cubi di materiale staccatasi dal versante sud-ovest del Pal Piccolo ha compromesso la viabilità realizzata negli anni Trenta del secolo scorso interrompendo il collegamento transfrontaliero con l'Austria e con il territorio di Kötschach-Mauthen in particolare. A l di là dei rapporti tra i due Paesi, lo stop alla percorrenza della strada, gestita da Anas, sta mettendo in ginocchio l'economia della Valle del Bût e di buona parte della Carnia, visto che in migliaia, ogni settimana, utilizzavano il passo per raggiungere i locali, i caseifici, le strutture ricettive e le piste del versante italiano.

LA VIABILITÀ
È INTERROTTA DA UNA DECINA DI GIORNI

Pozzo e Agrusti: il ripristino sia inserito fra le priorità anche con la nomina di un commissario straordinario

L'Anas ha iniziato a rimuovere le prime macerie ma ci vorrà del tempo e serviranno analisi tecniche

LA PREOCCUPAZIONE

A sollevare la questione è il vicesindaco reggente di Paluzza, Luca Scrignaro: «Purtroppo stanno arrivando le prime disdette per la stagione invernale – ammette –. Tutta la valle del Bût è penalizzata dalla situazione, da Arta Terme a Paluzza». Tra le attività che più risentiranno della mancanza della clientela austriaca c'è il caseificio di Sutrio, che ha già stimato in circa 10 mila euro il possibile mancato introito. Lo stesso discorso vale per i bar, le pizzerie, lo stesso museo storico di Timau, gli alberghi diffusi e le strutture ricettive fino alle porte di Tolmezzo. «Ormai la stagione invernale è compromessa – aggiunge Scrignaro – ma è necessario decidere cosa fare perché la viabilità del passo era utilizzata anche a tutti quei turisti che dalla Bassa Germania, durante la stagione estiva, raggiungevano le spiagge di Grado e di Lignano. Ecco perché la chiusura della 52bis Carnica non riguarda solo il comune di Paluzza o la Carnia, ma l'intero Friuli Venezia Giulia». Qualche anno fa l'Anas aveva fatto una rilevazione sui passaggi giornalieri sul passo di Monte Croce Carnico: circa mille mezzi al giorno tra automobili e camion, con picchi di 5 mila in estate. Traffico che oggi, necessariamente, viene deviato per San Candido o per Pontebba-Pramollo e Tarvisio. Per buona pace degli operatori carnici.

LE ISTANZE

A prendere posizione sono anche Giovanni Da Pozzo e Michelangelo Agrusti, presidente e vicepresidente della Camera di Commercio Pordenone-Udine: «Il passo di Monte Croce Carnico è un'infrastruttura cruciale per la vita di tutta l'area. Confidiamo che il suo ripristino dopo il gravissimo evento franoso dei giorni scorsi sia preso in carico come priorità fra le priorità del momento, anche attraverso la nomina di un commissario straordinario (come proposto dal consigliere regionale Massimo Mentil), affinché i tempi siano più rapidi e non ci si trovi, come già successo in altri eventi e in altre aree d'Italia, arenati a causa di impedimenti burocratici». Schierandosi dalla parte di imprese e categorie economiche, Da Pozzo e Agrusti continuano: «Senza l'agibilità e la percorribilità in sicurezza del passo e della strada, tutta la valle resta chiusa, con il problema del collegamento che si riversa sulle attività produttive di tanti settori». La Cciaa di Pordenone e Udine è pronta a fare la sua parte, «per un lavoro di squadra che veda operare in sinergia tutte le istituzioni, anche in collaborazione con quelle austriache, per ottenere quanto prima il risultato», concludono Da Pozzo e Agrusti.

GLI INTERVENTI

L'Anas ha iniziato a rimuovere le prime macerie, ma per raggiungere la base della frana ci vorrà del tempo. Poi serviranno anche analisi dettagliate per capire se i versanti potranno essere nuovamente messi in sicurezza. In alternativa si dovrà trovare un'altra via: ripescare dai cassetti i progetti del tunnel piccolo all'altezza della Casetta in Canadà o quelli di una nuova strada sul versante del rio Collinetta. —

RAVEO

Gastronomia nelle corti Torna Sapori di Carnia

RAVEO

Torna domani a Raveo "Sapori di Carnia", uno dei più apprezzati eventi della Carnia, che erige, nelle sue caratteristiche corti, a protagonista la vera tradizione culinaria carnica tutta da gustare e lungo le vie, con l'atteso mercatino agroalimentare, le eccellenze dei produttori carnici. Inoltre sempre più negli ultimi anni sposa iniziative di beneficienza che coinvolgono Carnia e Friuli. In canonica la pesca gastronomica e a inizio paese in sala teatrale l'appuntamento a scopo benefico "I calzini della solidarietà" del gruppo spontaneo "I gufi della luna" con Solidarmondo per aiutare, costruendo pozzi per l'acqua potabile per comunità tra le più povere dell'Africa, a debellare molte malattie. Quest'anno ci sarà pure l'iniziativa benefica "Sculture lignee realizzate con le motoseghe", a cura di Eddy Team. Sapori di Carnia, organizzata da 35 anni dalla Proloco di Raveo, è sempre meta di tanti visitatori. In sette corti delle case più rappresentative del paese (Borc da Vedue per la Gulision da nône, Cjâse dal Maestri, Cjâse di Zanet, Borc di Macilles, Cjâse di Cheche, Cjâse di Marchét, Borc dai Giobvins) e sotto il campanile dalle 9 alle 17 si possono assaggiare, dalla colazione al pranzo i gustosi autentici piatti di un tempo dai nomi evocativi. Infine nel borgo dai Giovins dolci fatti in casa. —

T. A.

TOLMEZZO

A teatro per solidarietà In scena c'è "Cjargnelas"

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Oggi il palco a Tolmezzo è tutto per teatro e solidarietà nei confronti delle nuove povertà della Carnia con "Cjargnelas", spettacolo che racconta e canta le donne di Carnia al Teatro Candoni. Il ricavato, grazie alla collaborazione di enti come Asufc, Caritas, Croce Rossa e Associazione San Vincenzo, oltre a sponsor privati con il supporto di numerose aziende del territorio, sarà convertito in beni alimentari e di prima necessità e donati a famiglie, coppie, persone in difficoltà che abitano le Valli di Carnia. Lo slogan è prendere coscienza delle nuove povertà significa trovare il modo per aiutare i bisognosi. Sarà possibile acquistare i biglietti oggi dalle 19 anche al Teatro Candoni. Questa è la decima edizione di un'iniziativa promossa dai Lions Club di Tolmezzo in collaborazione con i Rotary club e il patrocinio del Comune di Tolmezzo. Il format s'intitola "Spettacolo solidale contro le nuove povertà in Carnia" e porterà in scena, con inizio alle 20.30 al Candoni, uno spettacolo originale pensato per l'occasione, con lo scrittore Angelo Floramo e la cantautrice Nicole Coceancig. Si chiama "Cjargnelas. Storie di donne controcorrente. Ricognizioni femminine libertarie". È una narrazione avvincente e pregnante di fatti storici realmente accaduti, tra parole e musica, dove le donne di Carnia nei secoli riverberano la loro esistenza come esempi di vite tenaci, determinate, sensibili e vigorose. —

Passo di Monte Croce Carnico

Il governatore Fedriga incontrerà il presidente carinziano Kaiser

Un tunnel transfrontaliero Subito il vertice internazionale

PALUZZA

La conferma di un dialogo avviato con il Land Carinzia per il collegamento transfrontaliero del passo di Monte Croce Carnico arriva direttamente dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga, che annuncia un incontro da inserire in agenda tra la fine del 2023 e i primi giorni del nuovo anno. «Vedremo i nostri omologhi d'oltreconfine, il presidente della Carinzia Peter Kaiser e il suo assessore Martin Gruber – svela il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini –. Vogliamo intavolare il dialogo per la realizzazione di un tunnel trasfrontaliero, che può diventare un cantiere importante tra Fvg e Carinzia». Per Mazzolini la soluzione percorribile è duplice: nel medio-lungo termine il tunnel transfrontaliero, «a pagamento e con limitazioni per i mezzi pesanti», nel breve termine la riattivazione della mulattiera che dalla terza curva sale verso il rio Collinetta, aggirando l'interruzione stradale. Alternativa temporanea, quest'ultima, in attesa del completamento del tunnel.

Il presidente Fedriga

Anche dalla Carinzia spingono per un incontro con i vertici regionali. «Bisogna trovare le risorse e ragionare su un piano concreto – prosegue Mazzolini –. Anche la Comunità Europea deve fare la sua parte, in quanto si è interrotta una viabilità internazionale. Purtroppo negli ultimi anni i rapporti dell'amministrazione di Paluzza con i vicini austriaci sono stati "sterilizzati", con la conseguenza che si è perso tempo prezioso e si è impoverita la valle del Bût».

Intanto, come annuncia il consigliere regionale ed ex sindaco di Paluzza, Massimo Mentil, «martedì la questione sarà affrontata in Regione, con l'assessore Cristina Amirante che incontrerà Anas e Comune di Paluzza per avere il quadro della situazione».

In merito alla riproposizione del progetto del tunnel, Mentil continua a dimostrarsi scettico, «non solo per le tempistiche di progettazione e realizzazione, ma anche per le risorse necessarie e per l'impatto che il traffico della nuova opera avrà».

In merito agli attacchi di Mazzolini, Mentil chiude così: «In questo momento dimostra di non avere quel senso di responsabilità che servirebbe per dare un contributo alla risoluzione di un problema che ha una portata transfrontaliera». —

A.C.

Scopri l'emozione dei sapori di Natale.

Buone feste

PANDORO TRADIZIONALE
DI VERONA
Sapori&Dintorni Conad
1 kg
€ 9,90 pz.

PROSECCO SUPERIORE
CONEGLIANO
VALDOBBIADENE
DOCG EXTRA DRY
Tenimenti Dogali
0,75 l
€ 4,79 pz.

PANETTONE TRADIZIONALE
DI MILANO
Sapori&Dintorni Conad
incartato a mano, 1 kg
€ 9,90 pz.

PARMIGIANO REGGIANO DOP
CONFEZIONATO
Sapori&Dintorni Conad
1 kg, stagionatura
minima 30 mesi
€ 18,90
al kg.

PROSCIUTTO CRUDO
DI PARMA DOP
Sapori&Dintorni Conad
Stagionatura minima 24 mesi
€ 28,90
al kg.

SCAMPI INTERI
Surgelati
Sapori&Idee Conad
400 g
€ 5,90 pz.
€ 14,75 al kg.

GRANA PADANO DOP
CONFEZIONATO
Sapori&Dintorni Conad
1 kg, riserva oltre 20 mesi
€ 16,90
al kg.

GAMBERO ARGENTINO
SELVAGGIO
Surgelato
Sapori&Idee Conad
400 g
€ 5,90 pz.
€ 14,75 al kg.

Ex sindaco e corrispondente del Messaggero Veneto per anni. Oggi in sala consiliare la consegna del riconoscimento

Il Giglio d'oro 2023 a Giovanni Spizzo custode delle memorie di Tricesimo

L'INIZIATIVA

ALESSANDRA CESCHIA

Ci sono figure capaci di tracciare un solco nella comunità.

È a quelle figure che il gruppo Memorie tricesimane con la consegna del Giglio d'oro intende rendere merito. Quello dell'edizione 2023, in maniera particolare.

La scelta è infatti caduta su Giovanni Spizzo che fu il primo a proporre e a credere in questo ambito riconoscimento, attribuito a persone o istituzioni tricesimane che hanno dimostrato, soprattutto in campo culturale, il loro attaccamento al paese e alla comunità di appartenenza nobilitandola con attività e iniziative a titolo volontaristico. La cerimonia è in programma per oggi – sabato – alle 17.30 in sala consiliare a Tricesimo.

Per molti anni corrispondente del Messaggero Veneto, Giovanni Spizzo ha fedelmente e tempestivamente riportato le notizie che riguardavano la comunità. È stato presidente della locale Caritas e anche volontario presso la casa di riposo. Per 21 anni è stato impegnato nell'amministrazione comunale assumendo anche la carica di assessore e di sindaco in momenti difficili e complicati dal terremoto del 1976, con tante abitazioni inagibili e con la gente preoccupata e ansiosa, che andava continuamente rasserenata e aiutata. Come assessore, ha attivato molte associazioni ed è riuscito a far ripartire la Proloco. Ha proposto l'utilizzo dell'aula didattica all'aperto, mai avvenuto prima, sita davanti ad una bressana con l'attiguo roccolo, sulle colline di Fraelacco per la realizzazione della festa della bruschetta friulana, composta dall'olio, pane del panificio di Adorgnano e dall'aglio di Resia. Iniziativa che si ripete ogni anno con la rappresentanza di studenti della scuola media e dei ragazzi ospiti del vicino centro medico psico-pedagogico di Santa Maria dei Colli e con gli interventi di esperti forestali, per spiegare la presenza di varie essenze arboree e di ex uccellatori per le funzioni che avevano un tempo le bressane. Il luogo viene tenuto in costante manutenzione e anche Spizzo fa parte del settore operaio di Memorie.

Giovanni Spizzo al quale oggi verrà consegnato il Giglio d'oro

La sua spiccata sensibilità nei confronti dei migranti in terra straniera – esperienza che ha riguardato circa il 25% dei tricesimani – lo ha indotto a farsi promotore di una mostra fotografica sui concittadini che hanno vissuto questa esperienza promuovendo l'intitolazione a questa realtà della strada che da San Giorgio porta verso Reana del Rojale, l'attuale via Degli Emigranti.

Un tributo a un capitolo importante della storia locale e nel contempo, un monito alle future generazioni. Numerose le altre iniziative proposte da Spizzo che verranno ricordate dal presidente del gruppo Bruno Vattolo nel corso della cerimonia di consegna del premio.

L'impegno e l'attività costante in questi anni ha permesso al gruppo Memorie tricesimane di acquisire un patrimonio cartaceo e digitale, fatto di immagini, persone e luoghi, di espressioni artistiche, documenti e ricerche storiche, libri di autori tricesimani, cartoline rappresentative, tradizioni locali e avvenimenti che costituiscono l'eredità culturale imponente.

«Un patrimonio che andrebbe, conservato, implementato e messo a disposizione della collettività – evidenzia Vattolo –. Per questo abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di considerare villa Ciceri un Pantheon dove raccogliere la produzione letteraria, e non solo, delle menti più faconde de di Tricesimo dando così la possibilità, a chi lo desiderasse, di leggere, visionare, ricercare e studiare, in un unico luogo dedicato, tutti i materiali che noi, il Comune, la Biblioteca e altri soggetti possono e vogliono mettere a disposizione».—

MAJANO

San Nicolò arriva in piazza con i dolciumi

Bancarelle, l'arrivo di San Nicolò, la chiassosa incursione dei Krampus: il Comune di Majano inaugura il periodo delle festività, oggi, con una giornata densa di appuntamenti, che avrà come baricentro il cuore del paese, piazza Italia. Gli stand del mercatino natalizio apriranno alle 10 e accoglieranno i visitatori fino a sera: «Ci saranno banchetti gastronomici, allestiti – comunica l'assessore delegato ai rapporti con le associazioni e al turismo Omar Vidoni – in collaborazione con i sodalizi e con i Comuni gemellati di Traversetolo e San Zenone degli Ezzelini, e un'esposizione di oggettistica realizzata da artigiani locali; alle 15.30 San Nicolò distribuirà dolcetti a tutti i bambini e la Banda Filarmonica di Majano si esibirà in concerto, mentre con il buio, verso le 17.30, si accenderanno le luminarie natalizie e inizierà la scorribanda dei Krampus di Fusine, i Flagellum, che sfileranno in piazza accompagnati da uno spettacolo nel segno del fuoco».—

L. A.

ARTEGNA

Si ribalta con l'auto: un uomo in ospedale

L'auto che si è ribaltata sulla statale Pontebbana

ARTEGNA

Un uomo è rimasto ferito nella notte tra giovedì e venerdì 8, poco prima delle 2.30, in un incidente stradale che si è verificato lungo la statale 13 Pontebbana, nel comune di Artegna, all'altezza del cavalcavia che porta in centro paese.

È stato ricoverato in condizioni serie all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine ma, da quanto appreso, non risulta in pericolo di vita.

Per cause che sono ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine intervenute per i rilievi, ha perso il controllo della vettura che stava conducendo e che si è ribaltata.

Dopo la chiamata di aiuto giunta al Numero unico di emergenza Nue112, gli infermieri della Centrale Sores di Palmanova hanno inviato sul posto un'ambulanza proveniente da Gemona del Friuli e l'elisoccorso.

Sono giunti sul posto anche i vigili del fuoco per la messa in sicurezza del mezzo e del tratto in cui è avvenuto l'incidente poi recuperato da Guerra Car Service.

L'uomo è stato poi trasportato con l'ambulanza all'ospedale di Udine.—

MAGNANO IN RIVIERA

Guasto a una tubatura I rubinetti degli utenti rimangono senz'acqua

Letizia Treppo
/ MAGNANO IN RIVIERA

L'improvvisa rottura di un tubo nel mezzo del bosco ha creato una serie di disagi agli utenti del comune di Magnano in Riviera che sono rimasti senz'acqua per ore. È successo ieri mattina nella frazione di Billerio di Magnano in Riviera.

A seguito del cedimento di una tubatura situata al centro del bosco di una delle due frazioni del comune, i residenti hanno iniziato a segnalare la mancanza di acqua all'interno delle abitazioni. Il disservizio è iniziato durante la mattinata. La perdita, che in un primo momento si è pensato riguardasse solo Borgo Macor, Borgo Foranesi, Borgo San Giacomo e Borgo Buse, ha interessato anche la più grande città di Magnano in Riviera.

In un comunicato pubblicato sul sito del Cafc si sottolinea la rilevanza della perdita e si legge: «Le squadre di pronto intervento stanno provvedendo alle riparazioni. Seguiranno aggiornamenti nel corso della giornata».

«Sono stata contattata dalla società idrica – interviene il sindaco Roberta Moro – e informata della gravità del guasto. Il punto di rottura è stato da subito individuato e ne è stata data notizia a tutti i residenti, sottolineando anche le tempistiche di sistemazione che saranno necessarie».

Le numerose telefonate cittadine e non solo alla società che gestisce la fornitura del servizio riferiscono di un'importante fuoriuscita d'acqua la quale necessita di una riparazione che verrà effettuata entro la notte o il giorno successivo.

Non è il primo dei disagi verificatisi nella frazione di Billerio. I fortunali degli scorsi mesi hanno interessato diverse volte i boschi della zona, provocando l'interruzione dell'energia elettrica. Anche in quel caso l'amministrazione comunale si era mossa assieme alla società elettrica interessata per prendere provvedimenti e promuovere una soluzione definitiva e risolutiva.

«La rottura ha provocato un disservizio che perdurerà a lungo – conclude Moro –. Il Cafc si fa carico di fornire al Comune e di conseguenza ai cittadini interessati delle sacche d'acqua. Sarà nostra premura metterle a disposizione di tutti gli utenti nei sotterranei di piazza Urli, al coperto, così da prevenire le potenziali gelate serali».—

FORGARIA

Si accendono le luminarie Cerimonia a San Rocco

FORGARIA

Si annuncia denso di iniziative, sul territorio di Forgaria, il periodo delle festività natalizie, che si aprirà ufficialmente alle 17 di oggi con l'accensione delle luminarie nella frazione di San Rocco, nella piazza della chiesa. Organizzato dal Comitato Belvedere, che allestirà pure un gazebo per la somministrazione di bevande, l'evento sarà ravvivato da un "Carillon di campane" a cura degli Scampanotadors Furlans. Il secondo appuntamento è in calendario per domenica 17, alle 17, in sala Murero, dove il programma annuale della Pro loco si concluderà con la cerimonia di consegna della "Pallina di Natale" ai nati nel 2023 e con il concerto "Natale inCanto", che avrà per protagonista la Corale Maniaghese. La sera della Vigilia si rinnoverà l'incanto del presepe subacqueo al lago di Cornino.—

L.A.

CIVIDALE

Deroghe alla ztl per le festività Auto anche in piazza Duomo

La decisione è stata adottata dalla giunta su richiesta di Confcommercio
Avviato il programma di intrattenimenti con spettacolo di luci e proiezioni

Lucia Aviani / CIVIDALE

In un dicembre che si distingue, rispetto al passato, per ricchezza di iniziative in tema natalizio, la giunta del sindaco Daniela Bernardi ha deliberato di restringere temporaneamente la consueta isola pedonale in vigore nei festivi, lasciando libero accesso alle auto fino a piazza Duomo (che conserverà dunque la sua funzione di parcheggio) per agevolare il flusso nei negozi del centro nel periodo dell'anno più produttivo per la categoria dei commercianti.

La decisione, formalizzata dall'esecutivo nell'ultima seduta, risponde ad una specifica richiesta avanzata dal presidente della Confcommercio mandamentale, Maurizio Temporini: in accoglimento dell'istanza è stato concesso il transito veicolare in centro nelle giornate del 10, 17 e 24 dicembre, con chiusura del ponte del Diavolo all'altezza dei due semafori. Ieri invece, ricorrenza dell'Immacolata, sono rimasti i blocchi ordinari (dunque a partire da Largo Boiani) per permettere l'avvio del programma di intrattenimenti natalizi, che ha avuto per scenari piazza Diacono e piazza del Duomo, location dello spettacolo di luci e ombre "Il bosco di Gan". «Apprezziamo l'impegno per l'abbellimento della città durante le feste – commenta Temporini –: per completare l'opera, sarebbe utile – suggerisce – anticipare di un'ora l'accensione, oltre che delle luminarie, degli impianti di illuminazione pubblica, per creare fin da metà pomeriggio un'atmosfera calda e accogliente».

L'accensione dell'albero di Natale ieri in piazza a Cividale (FOTO PETRUSSI)

In piazza Paolo Diacono, intanto, è apparsa una proiezione artistica: sulla facciata del palazzo dell'ex Monte di Pietà campeggia, con il buio, un'opera pittorica del maestro Nane Zavagno, cui da qualche mese è dedicata una mostra en plein air fra la stessa piazza Diacono, la loggia municipale e altri luoghi. «L'abbiamo prorogata fino all'8 gennaio: e il figlio dell'artista, Antonio – informa la delegata alla Cultura Angela Zappulla –, in segno di riconoscenza donerà all'amministrazione la scultura ellittica esposta sotto il palazzo comunale, destinata a rimanere in quella sede».

Sabato, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti sarà inaugurata (alle 18) la rassegna "Ciussi Colò Colussa – Dalla figurazione al colorismo della geometria", dedicata appunto agli artisti Carlo Ciussi, Aldo Colò, scomparso nel 2015, e Sergio Colussa: promossa dal Comune e curata dallo stesso Colussa, l'esposizione ripercorre le carriere dei maestri, permettendo di cogliere tre approcci differenti al geometrico e all'astratto, che nel loro insieme creano un percorso suggestivo e coinvolgente. Soggetto ispiratore e filo conduttore è il Natisone, insieme alla città di Cividale, nella quale Colò trascorse quasi tutta la propria vita e dove Ciussi ha una casa-studio (nella campagna di Purgessimo, vicino al fiume) e Colussa un laboratorio, a sua volta in affaccio sul Natisone. La mostra si potrà visitare nelle giornate di sabato e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18; apertura speciale il 26 dicembre, con gli stessi orari. —

MANZANO

Consiglio dei ragazzi Opposizione critica

MANZANO

L'opposizione attacca la giunta sulla costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi. Nell'ultima seduta, i gruppi Ascolto innovazione e lavoro e Fratelli d'Italia hanno puntato il dito verso il nuovo regolamento, accusando l'amministrazione di voler nominare politicamente l'organo comunale. Per le capogruppo Angelica Citossi e Annamaria Chiappo, così si assoggetterebbe «alle preferenze di un voto altrui una realtà concepita come libera» I gruppi hanno chiesto di votare un emendamento che tolga dal regolamento la nomina diretta dei 15 membri (o almeno 12), con due terzi scelti dalla maggioranza e il resto dall'opposizione, preferendo invece l'elezione da parte dei propri coetanei. L'assessore alle politiche sociali e istruzione, Cristina Zamparo, ha replicato che "la commissione comunale dei giovani non è stata ancora istituita, in quanto a oggi non ci risultano pervenuti nomi dalla minoranza . —

T.D.

LUSEVERA

Don Renzo sacerdote da 50 anni Comunità parrocchiale in festa

LUSEVERA

La comunità di Lusevera ha festeggiato ieri il cinquantesimo di sacerdozio di don Renzo Calligaro, originario di Buja, ordinato nel 1973 e distintosi, nella sua missione pastorale, per l'attenzione sempre riservata alla lingua slovena, anche nella sua forma dialettale, tanto da aver contribuito alla traduzione delle letture della messa nella parlata tipica della Val Torre.

Don Renzo Calligaro

Particolarmente attivo nella divulgazione della cultura musicale, il religioso ha riscoperto nell'archivio parrocchiale antiche canzoni slovene e le ha insegnate ai fedeli, che dopo più di un secolo, così, hanno iniziato a intonarle nuovamente durante le liturgie domenicali.

«Don Renzo Calligaro – ha dichiarato, durante la funzione nella chiesa di San Giorgio Martire, la senatrice Tatjana Rojc – ha alzato la voce per salvare radici profonde. Ha varcato la soglia delle nostre case e delle nostre chiese con il desiderio di far rinascere nella comunità la coscienza della dignità del suo passato, stimolando il senso di appartenenza territoriale e culturale. E non una volta la sua fede nella giustizia ha vacillato. Sono tempi in cui ombre oscure, venti di guerra e di orrore – ha aggiunto – incombono sulle nostre vite, in Europa e nel mondo: in un simile contesto questo avamposto della Benecija assume un significato ancora più forte, perché ci ricorda cosa non dobbiamo perdere: la libertà, la pace e l'Europa», ha concluso, contestando poi alla politica una troppo flebile attenzione ad un comprensorio che, invece, meriterebbe investimenti considerevoli e richiamando, infine, la specificità e la ricchezza linguistica della Val Torre. —

L. A.

POVOLETTO

Raccolta fondi per il Cro grazie alla Lucciolata

POVOLETTO

Si rinnova l'appuntamento con la Lucciolata, manifestazione di raccolta fondi a favore della "Via di Natale" del Cro di Aviano: ad accogliere l'iniziativa, domenica, sarà la frazione di Salt, «con ritrovo alle 16.30 in piazza», informa Dario Bulfone, segretario del Comitato organizzatore. Ad un breve momento di preghiera in chiesa seguirà l'inizio del corteo, che farà tappa al Parco al Ponte per poi tornare al punto di partenza, dove sarà allestito un punto ristoro. Con la colletta si intende sostenere i progetti di assistenza alle persone ricoverate al Cro e di ospitalità per i parenti dei degenti: le offerte potranno essere lasciate nelle cassette distribuite negli esercizi pubblici del territorio. «Anche il più piccolo contributo – esorta Bulfone – sarà prezioso. Nella scorsa edizione era stata raccolta una somma cospicua, grazie alla generosità dei cittadini: auspico che anche quest'anno l'iniziativa abbia un buon riscontro».

L. A.

TAVAGNACCO

Dalle multe 150 mila euro l'anno Più soldi per sistemare le strade

Previsto un incremento degli introiti delle sanzioni comminate dalla Polizia locale Parte dell'incasso sarà usato per aumentare la sicurezza nelle arterie comunali

Alessandro Cesare / TAVAGNACCO

La giunta guidata dal sindaco Giovanni Cucci ha stabilito come utilizzare una parte dei proventi derivanti dalle multe effettuate dalla polizia locale. C'è una normativa nazionale che impone di reinvestire per la sicurezza della viabilità locale il 50 per cento di quanto incassato. La previsione, per il territorio di Tavagnacco, fa riferimento a 149 mila euro per ognuno dei prossimi tre anni, quindi 2024, 2025 e 2026, con un incremento di circa 50 mila euro rispetto al triennio precedente (quando ci si era fermati a 100 mila euro).

Tra gli interventi ammessi ci sono la sostituzione, l'ammodernamento, il potenziamento, la messa a norma e la manutenzione della segnaletica sulle strade di proprietà dell'ente, il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, attraverso l'acquisto di automezzi e attrezzature per i servizi di polizia municipale o connesse al miglioramento della sicurezza stradale, e ancora la manutenzione delle strade comunali, l'installazione, l'ammodernamento, il potenziamento, la messa a norma e la manutenzione delle barriere e la sistemazione del manto stradale. Sono previsti pure interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, con lo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. L'amministrazione comunale di Tavagnacco ha quindi stabilito di riutilizzare gli 81.500 euro disponibili (alla cifra totale degli introiti previsti, 149 mila euro, vanno tolti quelli relativi alle multe per l'eccesso di velocità, 14 mila euro, che a loro volta vanno a sommarsi al 50% di 135 mila euro) nel seguente modo: 20.375 euro per il potenziamento e il miglioramento della segnaletica stradale, ulteriori 23.875 euro per l'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, 37.250 euro per la manutenzione delle strade comunali.

I dati relativi al totale delle contravvenzioni decise dalla polizia locale di Tavagnacco nell'arco del 2023 non sono ancora disponibili. Negli ultimi anni, però, il numero di multe è rimasto sostanzialmente invariato: si è passati dalle 1.090 violazioni stradali del 2020 alle 1.085 del 2022. A preoccupare, negli ultimi tempi, è la crescita di auto scoperte senza assicurazione e revisione. La metà delle multe però arriva dai divieti di sosta, oltre 600, anche in questo caso con un trend confermato negli ultimi anni. Poco rilevanti, invece, gli automobilisti trovati alla guida con un tasso alcolemico eccessivo, meno di cinque ogni anno. —

I DATI

PROVENTI DELLE MULTE
149 mila euro
all'anno (2024,2025, 2026)

81.500 euro da investire all'anno
37.250 euro Manutenzione delle strade
20.375 euro Potenziamento della segnaletica stradale
23.875 euro Controlli e accertamenti

Nel 2022 sanzionati
1.085 automobilisti

WITHUB

POZZUOLO

Addio a Bianco meccanico e sacrestano per 40 anni

POZZUOLO

La comunità di Pozzuolo piange la scomparsa, all'età di 85 anni, di Giuseppe Bianco. Meccanico di professione, dalla pensione e per quarant'anni è stato il sacrestano nella chiesa del capoluogo. Beppino si è spento giovedì sera, alle Quiete di Udine, a causa di una grave malattia. Lascia i figli Luca e Costantino e la moglie Elva. «È stato un papà che ha sempre dato tutto per la famiglia – ricordano i figli –. Sempre pronto ad aiutare il prossimo nei momenti di difficoltà. Non dimenticheremo i suoi insegnamenti». Cordoglio alla famiglia è stato espresso anche dal sindaco, Denis Lodolo. «Pozzuolo perde un grande uomo – dichiara il primo cittadino –. Lo ricorderemo sempre per la sua grande umanità e per la dedizione che ha dimostrato alla chiesa». —

E.A.

Giuseppe Bianco

BUTTRIO

Zampognari e tamburini per accendere il grande cedro

Il grande cedro in piazza

BUTTRIO

Un corteo di circa 300 persone, tra bambini, zampognari e tamburini, hanno irradiato Buttrio di luci natalizie, colori e calde vibrazioni. Giovedì sera, partendo dal municipio – dove l'associazione "Buttrio 100 Attività" e le Mamme di Buttrio hanno presentato le loro iniziative, tra cui i meravigliosi alberelli decorati dai bimbi – la manifestazione è continuata lungo le vie del paese fino alla piazzetta del Tiglio, dove un simpatico elfo ha acceso l'albero, mentre "La via del tiglio" ha presentato il suo progetto. In chiusura, ha suggellato l'evento l'accensione del grande cedro, accompagnata da biscotti, cioccolata calda e vin brulè. —

MORTEGLIANO

L'abete allestito a Mortegliano è stato donato da Sappada: le due località saranno protagoniste di una tappa del Giro d'Italia. A destra, il sindaco riceve la donazione per la casa di riposo

Il primo dono di Natale: fondi per la casa di riposo L'abete arriva da Sappada

Edoardo Anese / MORTEGLIANO

Il Natale a Mortegliano si apre all'insegna della solidarietà. Ieri pomeriggio, infatti, l'accensione dell'abete in piazza Verdi – addobbato dalle tre volontarie, Anna Bearzotti, Katia Zinzone e Anna Paravano – è stata preceduta dalla consegna dei fondi, raccolti dalle associazioni Iniziative Mortegliano e "Il Cantiere", al sindaco Roberto Zuliani. Si tratta di quattro mila euro a favore degli interventi di sistemazione della casa di riposo. I fondi sono stati raccolti grazie alla generosità dei cittadini durante l'iniziativa "Minestrone solidale", organizzata venerdì 26 novembre dalle due associazioni nell'Area festeggiamenti.

Dopo la cerimonia di consegna, l'accensione dell'albero di Natale ha dato ufficialmente il via ai festeggiamenti. Circa trecento le persone presenti. Oltre al sindaco Zuliani, non sono mancati Lara Tirelli e Aldo Rivilli, rispettivamente presidenti di Iniziative Mortegliano e del Cantiere. Assieme a loro diversi membri dell'amministrazione comunale e associazioni locali. Il pomeriggio è stato allietato dalla musica della Filarmonica di Lavariano. «Dei ringraziamenti sono dovuti – rileva il sindaco Zuliani – In primis a Iniziative Mortegliano e al Cantiere. Ma anche a tutti coloro che hanno dedicato il proprio tempo all'organizzazione di questa e delle iniziative precedenti. Un caloroso abbraccio lo rivolgo alla comunità di Sappada, che ci ha regalato l'abete di Natale. Stiamo lavorando insieme in vista della tappa del Giro d'Italia, prevista per il prossimo 24 maggio».

Tornando alla casa di riposo, il sindaco ha comunicato ai presenti il contributo di 6 milioni di euro che la Regione ha destinato al comune per ripristinare l'immobile. «È stata una donazione inaspettata – dichiara il primo cittadino –. Un sincero ringraziamento alla Regione che ha compreso fin da subito l'esigenza della nostra comunità di ripristinare una delle strutture per eccellenza del nostro territorio. La speranza è che il nuovo anno non porti con se grandine ma chicchi d'oro per tutta Mortegliano».

«È sempre bello ritrovarsi nel periodo di Natale – sottolinea la presidente Tirelli – Un occasione per radunare la comunità, che ne ha ancora più bisogno dopo i problemi che abbiamo avuto a seguito del maltempo. Auspichiamo quanto prima che le assicurazioni eroghino i soldi per poter sistemare le tante abitazioni ancora danneggiate. Ci tengo a ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al "Minestrone solidale", permettendoci di raccogliere una cifra tanto importante». Anche il presidente Rivilli ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa benefica e auspicato che il periodo di Natale possa portare un po' di gioia e serenità per tutti. —

CERVIGNANO

Malore al corso di Filosofia, lo salvano

Un 85enne ha perso i sensi al centro civico: l'addetta al primo soccorso l'ha rianimato guidata al telefono dalla Sores

Viviana Zamarian / CERVIGNANO

Stava partecipando a un corso di filosofia del professor Mauro Travanut, al centro civico a Cervignano quando un uomo 85enne, Claudio Zanel, residente nel comune, è stato colto da un grave malore (al quale è seguito un arresto cardiocircolatorio) ed è stato soccorso dalle persone presenti guidate al telefono dagli operatori della Centrale Sores di Palmanova.

Il pensionato è stato trasportato in condizioni molto gravi e ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine dove ieri il suo quadro clinico è migliorato.

Poco prima dell'inizio delle lezioni su Hegel, che sarebbe dovuta iniziare giovedì alle 18.30, l'85enne è caduto a terra perdendo i sensi. Immediatamente l'addetta al primo soccorso ha chiamato il Numero unico di emergenza Nue112.

Gli infermieri della Centrale Sores hanno inviato sul posto l'automedica (proveniente da Gradisca d'Isonzo) e l'ambulanza (proveniente da San Giorgio di Nogaro).

Il centro civico di Cervignano dove l'uomo ha avuto un malore

Mentre i due mezzi raggiungevano via Trieste, l'infermiere della sala operativa è rimasto al telefono dando indicazioni sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare da avviare immediatamente. A schermo, in sala operativa, l'infermiere ha individuato la presenza di un defibrillatore semiautomatico esterno (Dae) nel vicino supermercato Conad. Ha quindi dato precise indicazioni alle persone per andare a prenderlo. Il cuore dell'uomo ha ripreso a battere: poi la corsa in ambulanza all'ospedale di Udine. Ieri le sue condizioni sono migliorate.

Ad assistere alle operazioni di soccorso è stato il professor Travanut. «Sono arrivato al centro civico – ha dichiarato – dell'avvio del corso quando ho visto che all'esterno erano radunate tante persone. Mi hanno subito informato che davanti ai loro occhi un altro dei corsisti si erano sentito male. Io sono rimasto pietrificato. Poi sono entrato e ho visto la responsabile addetta al primo soccorso, aiutata da altre due donne, guidate al telefono, mentre stavano praticando il massaggio cardiaco proseguendo per circa venti minuti, quando poi sono intervenuti gli operatori sanitari. Tutti sono stati davvero straordinari e hanno consentito così di salvarlo. Le tre donne sono state degli angeli. Sono davvero contento che Claudio, nostro corsista appassionato e molto informato, stia meglio». Anche l'assessore all'Istruzione Cristian Zanfabro è poi giunto sul posto. «Il tempestivo soccorso – ha dichiarato – in una situazione di emergenza, dove il tempo è fondamentale per salvare la vita di una persona, è stato fondamentale e dimostra anche come sia importante la partecipazione ai corsi di primo soccorso». —

L'assessore Savi: «È un'opportunità»

«Palmanova favorevole alla rete dei siti Unesco»

PALMANOVA

Palmanova pronta a mettersi in rete con gli altri siti Unesco del Fvg. A dirlo Silvia Savi, assessore a cultura e turismo del Comune di Palmanova, intervenuta su delega del sindaco Giuseppe Tellini all'incontro di mercoledì su "La rete dei siti Unesco del Fvg, confronto tra piani di gestione, strategie di valorizzazione e sinergie future" inserito nel programma di celebrazioni e approfondimenti del 25esimo anniversario di Aquileia come sito Unesco. «Palmanova – afferma – è molto soddisfatta della decisa volontà comune di istituire una rete regionale dei siti Unesco, aperta anche alle Camere di Commercio e a PromoTurismo: questa è una grande opportunità sia per rafforzare tra istituzioni e cittadini la conoscenza valoriale del patrimonio culturale dei nostri siti sia per sviluppare una promozione turistica congiunta. Partiamo subito, fin da gennaio. Palmanova è pronta a pianificare immediatamente il primo incontro con i cinque siti Unesco regionali e gli altri soggetti coinvolti, sotto il coordinamento della Regione». Palmanova dal 2019 al 2022 ha registrato un incremento del 37% nelle presenze turistiche. Incrementi si registrano anche in altri siti di valenza culturale in regione che si identificano per un'offerta culturale e sostenibile. —

F.A.

AQUILEIA

Assemblee pubbliche sulla Variante est: il no della maggioranza

Francesca Artico / AQUILEIA

La maggioranza del sindaco Emanuele Zorino non firma la mozione presentata dalle opposizioni di Aquileia, La Rete per Aquileia e Aquileia Civica, inerente la richiesta di indire assemblee pubbliche sulla Variante est e di presentare in Consiglio comunale tutti i progetti relativi alla bretella, ma il sindaco Emanuele Zorino risponde presentando le ipotesi progettuali.

La consigliera Luisa Contin, firmataria della mozione con Roberta Ventura, rimarca che «come gruppi consiliari di minoranza restiamo convinti che una decisione così importante non può essere presa evitando la discussione con la comunità aquileiese. Anche se – aggiunge –, a parole, il sindaco ha promesso la realizzazione di un'assemblea alla presenza dei rappresentanti della Regione che è il soggetto attuatore».

Tutto questo a seguito del consiglio comunale del 29 novembre, nel corso del quale è stata posta in discussione la mozione sulla variante est, arteria che dovrebbe deviare il traffico, da e verso Grado, su una viabilità regionale alternativa. Ma il sindaco Zorino non ci sta e rilancia. «Gli incontri pubblici ci saranno senz'altro – dice – ma siamo dell'idea che alla cittadinanza vadano date informazioni precise e puntuali e queste verranno date non appena ci saranno. Le assemblee non possono essere un esercizio propagandistico, abbiamo troppo rispetto dei cittadini. Non è nella nostro stile. Della variante si parla da tempi immemorabili e purtroppo se ne è parlato e basta senza considerare il fatto primario: il bene di Aquileia, della sua cittadinanza e della visione che si vuole avere della città nel futuro. Nel corso dell'ultimo incontro svoltosi all'assessorato regionale alle Infrastrutture a Udine il 19 settembre con l'assessore regionale Cristina Amirante, il direttore centrale, i tecnici di Fvg Strade e dell'Edr, abbiamo discusso in modo complessivo della viabilità e dello stato di fatto del patrimonio viario regionale sul territorio di Aquileia, stabilendo una road map nonché un approccio di revisione del progetto della Variante est determinando tre lotti di intervento. Il primo da sud sulla 352 all'altezza dell'entrata della zona artigianale che prosegue verso l'essiccatoio Bozzoli, il secondo da qui fino alla zona Colombara e un terzo da qui fino alla caserma Brandolin che tra poco verrà valorizzata. Tutto ciò realizzabile secondo un cronoprogramma che preveda lo sviluppo e il miglioramento dell'interno della città e dell'asse dell'attuale via Giulia Augusta».

Una raccolta firme contro la variante est nel novembre di due anni fa

Sostanzialmente, spiega Zorino, la Regione approva e condivide la scelta di fare un unico progetto di fattibilità tecnico economico coerente con l'attuale quadro normativo che ricada interamente nel territorio del Comune di Aquileia e che verrà realizzato «sulla scorta di un piano condiviso e progettato in omogeneità allo sviluppo di Aquileia nella sua interezza. Inoltre – afferma – su proposta del Comune di Aquileia, Fvg Strade svilupperà un primo lotto attuativo immediatamente cantierabile che vada dall'intersezione della Sr 352 con la via Bosco Moleco all'intersezione della strada comunale di via Pietro Blaserna con la Sr Ud 91 risolvendo l'annoso problema della mitigazione a Sud di Aquileia del traffico che oggi affligge l'abitato. Si doterà così Aquileia di una Porta Sud e finalmente la zona artigianale di un ingresso a 40 anni dalla sua realizzazione. Con questo primo intervento si potranno misurare immediatamente gli effetti positivi della futura Variante est. Immaginare la Variante come un manufatto a se è il grande errore», conclude il primo cittadino di Aquileia. —

La rassegna natalizia internazionale

Il coro Artemìa trionfa al festival di Cracovia

Le ragazze del coro Artemìa con il primo premio del concorso

IL PREMIO

Il Piccolo Coro Artemìa di Torviscosa, sul gradino più alto del podio a Cracovia. Il coro giovanile femminile diretto dal maestro Denis Monte si conferma ancora una volta un'eccellente realtà corale della nostra regione: dopo il successo lo scorso maggio al concorso internazionale Solevoci di Varese e la fascia di eccellenza conseguita in ottobre alla manifestazione Corovivo promossa da Usci Fvg, un altro riconoscimento internazionale per le ragazze di Torviscosa al 12° Advent & Christmas Choir Festival di Cracovia il 2 e il 3 dicembre. «È stata la nostra prima volta ad un concorso internazionale all'estero – sottolinea il maestro Monte – e questa esperienza si è conclusa decisamente nel migliore dei modi». Il coro ha gareggiato nella categoria B della competizione dedicata ai cori a voci pari ottenendo la fascia d'oro con un punteggio di 94,2 centesimi. Con un repertorio sacro legato anche alla nostra regione (tra i brani proposti anche il Magnificat di Orlando Dipiazza) le ragazze hanno convinto i giurati, che tra i diciassette cori partecipanti alla competizione, hanno deciso di attribuire ad Artemìa l'Angelo d'oro, riconoscimento destinato al miglior coro della competizione. Anche il sindaco Enrico Monticolo si è congratulato: «Sono orgoglioso di queste ragazze e dell'impegno che dimostrano, cosa non facile vista la giovane età». —

F.A.

LATISANA

Cantieri a Pertegada in attesa dei lavori sulla strada per Lignano

Manutenzioni da 135 mila euro in cinque arterie da gennaio
Sulla statale 354 interventi dopo la costruzione della rotonda

Sara Del Sal / LATISANA

Con l'arrivo dell'anno nuovo partiranno nuovi cantieri stradali nel comune di Latisana. Questa volta la località interessata sarà Pertegada, dove è in partenza un intervento da circa 135 mila euro. «I lavori sono già stati appaltati, quindi possono partire all'inizio di gennaio, sempre se il meteo lo consentirà, e dovrebbero essere terminati entro la primavera», spiega il vicesindaco Ezio Simonin, che ha effettuato un sopralluogo lungo le strade interessate con il sindaco Lanfranco Sette e con il vicecomandante della Polizia locale Annalisa Ferrari.

Sono cinque le strade che saranno toccate dai cantieri: via Monte Canin, via Don Primo Mazzolari, via Monte Grappa, via Giovanni Costantino e via della Cooperazione. «Da questa serie di lavori è inizialmente esclusa via del Molo, la direttrice che collega il semaforo e quindi la strada regionale 354 con la piazza di Pertegada. Per quella strada, nonostante le numerose richieste che continuiamo a ricevere da parte dei cittadini che ne segnalano le criticità, aspettiamo che vengano prima effettuati i lavori relativi alla nuova rotonda che verrà realizzata sullo stradone e che sostituirà il semaforo, e, una volta che quel cantiere sarà terminato, potremo anche noi sistemare una volta per tutte quella via», aggiunge il vicesindaco, riferendo inoltre che «la partenza dei lavori relativa alla realizzazione della nuova rotonda, l'ultima a fare parte di un progetto che riguarda la strada regionale che collega il casello autostradale con l'ingresso di Lignano Sabbiadoro, è prevista a sua volta per il mese di gennaio 2024». Inutile quindi intervenire subito per poi vedere rompere il manto per il cantiere di Fvg Strade e doverlo rifare a distanza di qualche settimana. Un ulteriore intervento verrà invece realizzato davanti alla scuola materna di Pertegada, dove verrà sistemata una parte di strada che attualmente passa davanti a dei capannoni, per consentire la realizzazione di alcuni parcheggi, che agevoleranno anche tutti coloro che frequentano il vicino campo di calcio e di alcuni marciapiedi. Per quanto riguarda gli interventi dell'amministrazione sul territorio comunale, in materia di strade, con questa ultima serie di opere salgono a circa 2 milioni di euro gli investimenti ma, a quanto anticipa Simonin, «ci sono ancora numerose opere da effettuare a Latisanotta e a Gorgo, nei prossimi anni». —

Da sinistra Sette, Ferrari e Simonin davanti all'asilo di Pertegada: la strada sarà risistemata

LATISANA

Entro il 29 dicembre le osservazioni alla variante del piano regolatore

È arrivata la proroga. C'é tempo fino al 29 dicembre per compilare e consegnare le richieste per la variante generale al Piano regolatore del Comune di Latisana, inizialmente previste entro l'1 dicembre. L'assessore Elena Martinis ha infatti confermato che l'amministrazione comunale sta procedendo con la redazione della variante generale al Piano regolatore ma garantirà un mese in più a tutti i cittadini. «La modifica sulla quale stiamo lavorando avrà i requisiti di variante di livello comunale e comprenderà, pertanto, le richieste che riceveremo che presenteranno caratteristiche conformi a tale classificazione», precisa l'assessore. Le richieste dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro il 29 dicembre, saranno valutate dall'ufficio tecnico comunale e, compatibilmente con la normativa di settore, inserite nella variante urbanistica al Piano regolatore comunale.

S.D.S

LIGNANO

Liceo sportivo dal 2024 al Savorgnan di Brazzà: via libera dalla Regione

LIGNANO

La Regione ha dato un parere positivo all'attivazione dell'indirizzo di liceo sportivo all'istituto "Savorgnan Di Brazzà", già dal prossimo anno. Via libera quindi alle iscrizioni.

L'annuncio è arrivato dal sindaco di Lignano, Laura Giorgi che ha affermato che «Turismo ambientale e turismo sportivo sono le due peculiarità di crescita che questa amministrazione comunale intende perseguire. Per ottenere l'indirizzo era necessario dimostrare la disponibilità di impianti e centri sportivi, ma anche la disponibilità e le professionalità delle associazioni sportive presenti nella Consulta comunale dello sport».

La dirigente Angela Napolitano

Il nuovo indirizzo ottenuto dall'istituto Di Brazzà che rientra nelle scuole aderenti all'Isis Mattei di Latisana e Lignano, trova soddisfatto anche il sindaco Lanfranco Sette che a nome suo e dell'assessore Elena Martinis, esprime «grande soddisfazione per il buon esito del lavoro di squadra tra le amministrazioni comunali, la Dirigenza dell'Isis, i docenti e le rappresentanze dei genitori. Si completa così un'offerta formativa rispondente alle istanze più attuali che fa del Mattei un istituto d'eccellenza di livello internazionale». «Siamo molto contenti di poter attivare l'indirizzo sportivo – commenta Angela Napolitano, dirigente dell'Isis Mattei –. Premura della scuola sarà sempre e comunque quella di garantire una dimensione internazionale ai vari indirizzi di studi, pero consentire ai nostri studenti di formarsi mantenendo salde le radici del proprio territorio».

«L'attivazione del liceo sportivo consente di valorizzare il territorio. Unire le specificità e le realtà territoriali con la formazione è la strada giusta per promuovere insieme la loro crescita degli studenti e del territorio», dichiara il consigliere regionale Maddalena Spagnolo, ringraziando il presidente Massimiliano Fedriga e l'assessore regionale Alessia Rosolen per l'ascolto e la condivisione delle istanze della scuola e del territorio. —

S.D.S.

LATISANA

In duomo si inaugura "Fra sacro e profano"

LATISANA

Questa sera, alle 20.45 nel Duomo di Latisana, partirà la sesta edizione della manifestazione "Fra sacro e profano. Natale in musica 2023". Si tratta di una rassegna composta da cinque concerti che si terranno nel comune di Latisana a cura dell'associazione musicale San Paolino. Il primo appuntamento dal titolo "Voci nei suoni" vedrà insieme il gruppo ottoni San Paolino con il gruppo corale di Pertegada. I prossimi appuntamenti saranno il 16 dicembre nella chiesa di Sant'Antonio con Carol Hoefken e l'ensemble clarinetti per "Natale Barocco", il 17 a Gorgo con il gruppo Ottoni e il gruppo corale di Pertegada per "Nel Segno della Tradizione", il 23 in piazza Indipendenza con gli ottoni che proporranno "Christmas time" e sabato 30 alla Asp Umberto I° con il Concerto "Al nuovo anno" che coinvolgerà l'ensemble di fiati. —

S.D.S.

Alle 17 sarà inaugurato il presepe galleggiante

Il Natale si accende oggi ad Aprilia Marittima

LE INIZIATIVE

Parte oggi alle 14.30 il pomeriggio speciale del Natale ad Aprilia Marittima, con "I canti di Natale sulla laguna". Saranno i bambini del coro degli allievi della Scuola primaria di Latisana e Pertegada ad allietare i presenti. «Saranno oltre 400 bambini ad arrivare ad Aprilia e questo è per noi un motivo di grande gioia», spiega il consigliere delegato alla località Susi Faggiani. A seguire ci sarà la consegna delle lettere a Babbo Natale e alle 17 l'accensione del presepe galleggiante alla presenza delle autorità. «Un nuovo presepe, che sarà ampliato rispetto al passato», racconta Faggiani. E quello di sabato sarà un evento che si avvarrà anche del contributo di tutti gli operatori nonché dell'Interclub Lollo che si occuperanno di un momento conviviale il cui ricavato andrà al Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Latisana.

«Per la prima volta arriverà anche il Gruppo Mamme di Pertegada che allestirà un Mercatino di Natale il cui ricavato andrà invece all'associazione Via di Natale. Sono ormai qualche migliaio le persone che hanno preso casa e non solo un posto barca ad Aprilia Marittima – aggiunge Faggiani –. Alcuni vi risiedono stabilmente tutto l'anno ma molti altri stanno aspettando di tornare dopo il Natale che trascorreranno con le famiglie in Austria o in Germania, per potersi godere l'ultimo dell'anno e l'epifania in Italia. Dallo scorso anno abbiamo iniziato a pubblicizzare le nostre iniziative per le feste corredandole di qualche informazione in lingua tedesca e la curiosità dimostrata, soprattutto riguardo alle usanze dell'Epifania è stata davvero notevole». E infatti un'ulteriore giornata speciale di festeggiamenti è quella del 5 gennaio, «con il pomeriggio dalle 15, impegnato a fare la Calza, con un laboratorio a cura della Consulta dei genitori di Latisana e Ronchis, seguito dall'appuntamento con lo spettacolo "Le bolle che passione!" e l'arrivo della Befana, a cui farà seguito la partenza della fiaccola che raggiungerà la "Foghera tal Timent" di Pertegada», conclude Faggiani.

Alle 16 a Latisanotta, in via Trieste, verrà inaugurato il presepe, alla presenza del coro Virgo Melodiosa. —

S.D.S.

"La tua operosità, onestà e buon cuore vivranno con noi"

È nella luce

BRUNO VOLPE

di 79 anni

Lo annunciano la moglie Odilla, la figlia Sabrina con Alessandro, gli adorati nipoti Andrea e Stella ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 11 dicembre alle ore 11 presso la Chiesa parrocchiale di Raspano, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un ringraziamento di cuore a tutte le Anime Speciali che ci hanno aiutato nell'ultima settimana.

Raspano, 9 dicembre 2023

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

RINO DORGNACH

di 83 anni

Addolorati lo annunciano i figli Gianluca con Barbara e la nipotina Gaia, Davide con Francesca e i nipoti Cesare e Cristiano, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa di San Leonardo, partendo dall'ospedale di Udine.

Lunedì 11 dicembre alle ore 19 nella chiesa del Sacro Cuore verrà recitato il Santo Rosario.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Iainich di San Leonardo, 9 dicembre 2023

O.f. Cividalesi - Tel. 0432/731663

Partecipano al lutto: Dipendenti EdilValli

ANNIVERSARIO

09-12-2016 09-12-2023

SEVERINO GALANTE

oggi come sempre ti ricordiamo con immutato affetto i tuoi cari.

Noiaris di Sutrio, 9 dicembre 2023

O.F. De Franceschi Oscar Paluzza

Improvvisamente, ci ha lasciati

ARIEDO MESAGLIO

di 81 anni

Lo annunciano Adriana e i nipoti.

I funerali saranno celebrati lunedì 11 dicembre, alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale di Basagliapenta, con partenza dal Cimitero di Basiliano.

Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Basagliapenta di Basiliano, 9 dicembre 2023

O.F. Talotti Basiliano - Tel. 0432/84623
Codroipo - Tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

ANNIVERSARIO

09-12-2022 09-12-2023

VILMA DE PRATO MALANDRIN

Porteremo sempre nei nostri cuori il tuo sorriso e l'amore che ci hai donato.

Ci manchi tantissimo.

Tuo marito Marco e i figli Manuel, Marika e Rebecca.

Ribis, 9 dicembre 2023

O.F. Mansutti Tricesimo

RAPPORTI INTERNAZIONALI

MARCO ORIOLES

L'uscita dalla Via della seta

In sordina, com'era giusto che fosse, il governo italiano ha comunicato a quello cinese la decisione di uscire dall'accordo sulle nuove Vie della Seta. Lo ha fatto con una nota verbale consegnata alle autorità di Pechino e astenendosi dal produrre dichiarazioni che avrebbero drammatizzato una scelta che era comunque nell'aria da tempo.

Già in campagna elettorale, infatti, Giorgia Meloni aveva chiaramente espresso il suo pensiero sull'intesa – da lei definita "un grande errore" – voluta dal governo Conte 1 e siglata il 23 marzo 2019 nella cornice solenne di Villa Madama a Roma alla presenza del Capo dello Stato Mattarella e del suo collega cinese Xi Jinping. Come ha poi chiarito il vicepremier e ministro degli Esteri Tajani, il passo si spiega anzitutto con la mancata realizzazione dei benefici economici allora sbandierati da chi parlava di un ritorno di almeno 20 miliardi di euro. Se l'intenzione era quella di riequilibrare una bilancia commerciale che vede il nostro export in Cina surclassato da quello del Dragone nel nostro Paese, nulla di tutto ciò si è verificato.

Al contrario, a fronte della crescita modesta del nostro export, sono esplose le importazioni: un risultato inaccettabile se si pensa che nello stesso periodo si è registrato invece un aumento significativo dell'export in Cina di due Paesi europei che non hanno mai minimamente preso in considerazione l'idea di stringere un patto strategico con Pechino. C'è da dire, d'altra parte, che i risvolti economici – malgrado l'incauta propaganda di chi, come l'ex sottosegretario del governo gialloverde Michele Geraci, da capo della Task Force Cina ha condotto il negoziato – non sono mai stati importanti come quelli politici. Per la Cina, vedere una nazione del G7 (l'unica peraltro) aderire all'ambizioso progetto infrastrutturale e cavallo di battaglia di Xi – ignorando i ripetuti moniti di Washington e Bruxelles – rappresentava molto più che una vittoria simbolica. Sfilando dal blocco occidentale un Paese fondatore dell'Ue e della Nato, la Cina arruolava di fatto Roma alla sua causa niente affatto segreta volta a sostituire l'attuale ordine internazionale a guida occidentale con un sistema di alleanze alternativo di cui Pechino era chiamata ad essere il fulcro. Tale disegno non viene perseguito solo a colpi di investimenti miliardari in infrastrutture come porti e ferrovie e appalti per la costruzione della rete 5G. La rete che la Cina sta tessendo con i cosiddetti Brics, tra i cui obiettivi figura anche la dedollarizzazione e l'impiego dello yuan come valuta privilegiata per gli scambi internazionali, evidenzia come gli Stati del Sud Globale sono la prima preda e il trampolino di lancio di questo schema.

Tutto questo era già chiarissimo nel 2019, prima dunque che Pechino forgiasse una "partnership illimitata" con quella Russia di Putin che con la guerra in Ucraina ha sferrato un colpo mortale all'ordine globale. Disdire quell'accordo era indispensabile per rimediare a un vistoso errore strategico che alimentava il dubbio se all'Italia interessi ancora qualcosa della democrazia e dei diritti umani.

L'INDUSTRIA DEL NORD EST

DANIELE DAMELE

L'andamento dei distretti

Nel secondo trimestre del 2023, i distretti industriali del Triveneto hanno superato i 10,7 miliardi di euro in esportazioni, registrando il primo leggero calo (-1,1%) dopo un periodo di crescita ininterrotta iniziato dal 2021. Il dato emerge dal «Monitor» curato dalla Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo, e riflette una situazione complessa in un contesto di generale rallentamento della domanda internazionale.

Esportazioni. Da un lato, i distretti del Veneto hanno confermato i livelli eccezionali delle esportazioni toccati nel secondo trimestre 2022, mentre quelli del Trentino-Alto Adige li hanno superati del 2,7%. Dall'altro, i distretti del Friuli-Venezia Giulia hanno registrato una diminuzione significativa del -17,4%, in parte influenzata dall'effetto di rimbalzo rispetto al periodo record del 2022, che aveva segnato un aumento delle esportazioni del 24,6% sull'anno precedente. Grazie a un buon avvio d'anno, i dati dell'intero semestre del 2023 sono stati positivi, evidenziando un progresso tendenziale del +2,9%.

Chi è cresciuto. Nei primi sei mesi si sono distinti l'Occhialeria di Belluno, seguita dalle Calzature del Brenta e dal Tessile e abbigliamento di Treviso. Inoltre, sei distretti del settore Metalmeccanica hanno registrato incrementi a doppia cifra, con la Meccanica strumentale di Vicenza e la Meccatronica di Trento, seguite dalla Termomeccanica scaligera, la Termomeccanica di Padova, le Macchine agricole di Padova e Vicenza e la Meccatronica dell'Alto Adige. Nel Veneto, le imprese distrettuali hanno esportato 17 miliardi nel primo semestre, con una crescita tendenziale del +3,4%. Nel Trentino-Alto Adige, le esportazioni hanno sfiorato i 2,9 miliardi, pari al +6,8%, mentre nel Friuli-Venezia Giulia sono al di sotto di 1,5 miliardi, con un -9%.

Primo semestre. Sempre riguardo al primo semestre 2023, il maggior contributo alla crescita è venuto dall'Europa, con un incremento complessivo di 590 milioni, equivalente all'80% della crescita delle esportazioni. I maggiori aumenti sono stati registrati in Francia, Turchia, Germania e Spagna. Nel Nord America, al contrario, si è manifestato un -3,9%, equivalente a -119,4 milioni, attribuibile ai distretti del comparto legno e arredo, ad alcuni distretti del settore moda come la Concia di Arzignano e l'Oreficeria di Vicenza, e al Grafico-cartario veronese. Si sono rafforzati i rapporti con i paesi dell'America Latina, in particolare il Messico e il Brasile (+13,3%), con i paesi dell'Asia centrale (+9,4%) e più in evidenza in Kirghizistan, Kazakistan e Uzbekistan. L'interessante report evidenzia ancora che frena la crescita delle regioni del Nord Est che risentono del rallentamento della domanda interna ed estera. Gli investimenti si sono indeboliti, anche se in parte sostenuti dagli incentivi del PNRR.

Bankitalia. Un altro rapporto, quello annuale della Banca d'Italia sulle economie regionali evidenzia che l'inflazione seppure in calo dall'inizio dell'anno, ha eroso il reddito disponibile delle famiglie, frenandone i consumi. La perdita di potere d'acquisto è stata più elevata per i nuclei con minore capacità di spesa, in particolare nel Nord Est. I rincari hanno inoltre accresciuto il rischio di povertà energetica. Il credito bancario alle imprese di tutti i comparti è calato sia in Veneto (-4,1%) e in misura decisamente maggiore in Friuli-Venezia Giulia (-11,8%). Le banche, si legge nel Rapporto, sono diventate più selettive nella concessione dei prestiti in quanto pesano l'indebolimento del quadro economico e il più alto costo della provvista. Il tasso di deterioramento del credito rimane ovunque su livelli ancora contenuti. Gli investimenti pubblici sono cresciuti e sono destinati a irrobustirsi con la progressiva attuazione del Pnrr.E sono le imprese del manifatturiero a registrare le maggiori contrazioni dei prestiti da parte degli istituti bancari: -18,1% in Friuli-Venezia Giulia e -4,6% in Veneto.

In entrambi i casi risultati peggiori della media italiana che si assesta a un -4,4%. Va un po' meglio alle imprese del settore delle costruzioni: per loro -3,4% in Veneto e -1,5% in Friuli-Venezia Giulia. Anche le aziende dei servizi sono in debito di ossigeno: -2,9% in Veneto e -6% in Friuli-Venezia Giulia.

Rallentamento. Per la seconda parte dell'anno in corso, aggiunge il Rapporto, le banche prefigurano un ulteriore rallentamento della domanda di finanziamenti di famiglie e imprese, a fronte di un orientamento dell'offerta ancora improntato alla cautela. Un secondo segnale del peggioramento dell'economia è rappresentato dai dati sulla domanda estera. Nel primo semestre del 2023 le vendite estere in termini nominali hanno rallentato in tutto il Paese, in special modo nel Nord Est. L'espansione nel Nord Est è riconducibile unicamente all'aumento delle vendite di macchinari.

Famiglie. Un capitolo a parte riguarda l'analisi dell'indebitamento delle famiglie: nel primo semestre del 2023 i prestiti di banche e società finanziarie alle famiglie hanno registrato un marcato rallentamento in ogni ripartizione, dopo la decisa espansione del biennio precedente, spiega Banca d'Italia. La riduzione rispecchia il calo della domanda di credito da parte delle famiglie, dovuta prevalentemente al deciso rialzo dei tassi di interesse. E che la Bce ci dica che per almeno sei mesi i tassi non caleranno non è certamente un bel segnale in tal senso.

I dati nazionali. Guardando i dati nazionali non possiamo non rilevare come prosegua la stagnazione dell'industria in quanto la sua produzione a settembre permane invariata rispetto ad agosto e diminuisce del 2% su base annua.

Nella manovra finanziaria statale vi è ben poco per le imprese private industriali e non si favoriscono gli investimenti con nocumento anche sul livello occupazionale. Migliori i dati della Regione Friuli Venezia Giulia anche se è del tutto evidente che a questi livelli è indubbiamente del tutto rilevante poter contare sull'impatto nazionale.

Gli interventi. Oltre a favorire investimenti nel settore delle imprese, dal governo e della PA ci si attende anche misure atte favorire interventi di banche e finanza all'economia reale, occupazione, salvaguardia dei livelli lavorativi, cultura della managerialità, sburocratizzazione, un settore pubblico finalmente al servizio di imprese e cittadini, una politica che s'ingegni nell'individuare scelte innovative capaci di far maturare decisioni in controtendenza rispetto a quelle attuali a BCE e UE.

Presidente Federmanager FVG

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

A Udine la migliore qualità della vita e non saperlo

Noi che il mondo finisce a Mestre, che se ci chiedono dov'è Udine rispondiamo vicino a Venezia, che se qualche amico vuole venire a trovarci gli spieghiamo che non occorre che si porti le pedule e gli scarponi, che ci siamo convinti che se dobbiamo partire da un aeroporto, il più comodo è il Marco Polo. Proprio a noi che da Udine a Mestre in treno ci pare di essere su una tradotta, che andiamo nei mercatini di Natale in Austria invece che in piazza, che preferiamo le terme in Slovenia a quelle di Grado o di Abano, hanno spiegato, dati alla mano, che viviamo nel posto migliore d'Italia e pazienza se gli estensori della classifica sulla qualità della vita si riferiscono alle province che nel nostro caso sono state dependnate.

A guardare con la lente d'ingrandimento il nostro territorio, non è solo la città "capoluogo" a risultare la più accogliente ma anche, per dire, il Cividalese, le colline di San Daniele, le montagne di Tarvisio e di Sappada, la Carnia, la Bassa friulana giù fino a Lignano. Questa provincia, ormai virtuale, in cui puoi fare la prima colazione a Udine, pranzare a Lignano, mangiare nel pomeriggio il prosciutto a San Daniele per poi cenare a Ravascletto e ritornare tranquillamente a dormire a Udine da dove guardare con un giusto senso di superiorità, ad esempio, Grosseto dove ritenevamo che la presenza di Porto Ercole con i suoi Twiga e le mondanità degli oligarchi fosse il massimo per qualsiasi bon vivant. A due passi, tra l'altro, da Capalbio dove, chissà perché, non ci sono mai stata in termini stanziali, facendomi interrogare su quale ottenebrante pregiudizio mi abbia impedito di addentare una focaccia sulla spiaggia più decadente d'Italia dove al posto degli ombrelloni ci sono degli elegantissimi teli bianchi, stesi tra quattro pali, sotto i quali rigenerare le menti.

Ora lo so: perché là la qualità della vita, carta canta, è a dir poco mediocre e io me lo sentivo, per non dire di Rovigo che potrebbe rotolare giù fino a Foggia. Siete mai stati a Rovigo? Più di un mese murata in un ufficio elettorale con l'incubo di restare spiaccicata sulla Romea e costretta a mangiare anguille del maestoso Po che lì si trasforma in un acquitrino produttore di maxi-zanzare.

Qui si vive meglio, e vorrei vedere chi possa smentirmi, che rispetto a Milano dove i neo sposi dormono nei letti a castello in spazi angusti e paurosamente costosi. Dove molti abitanti sono terrificati a usare l'auto, la bicicletta, il tram, i monopattini e persino la metropolitana.

Per non parlare della splendente Roma che possiamo permetterci di guardare dall'alto in basso perché i servizi ai cittadini nessuno ancora ha capito esattamente che cosa siano e a che cosa servano e i cinghiali pascolanti confondono ancor più le idee.

Non è male aver tolto lo scettro a Trento dove pare che tutto funzioni persino con la raccolta iper-differenziata dei rifiuti in sacchetti di carta, di plastica, bidoncini aerati e bidoni con i coperchi gialli e blu che per fortuna qui nessuno ha osato replicare.

Ed è una gran cosa risultare la provincia in cui la qualità della vita delle donne è la più elevata d'Italia, anche se lagnarci è un vezzo insopprimibile, e che deteniamo il primato per presenza di piscine, palestre e centri benessere. Niente male nemmeno per la cultura dove però, alla voce "mostre" ci batte Bergamo, che della cultura è oggi capitale, anch'essa nella top ten e capace di ospitare – tra le altre cose – per cinque mesi un'unica installazione dell'artista Yayoi Kusama, pochi metri quadri ai quali si accede uno alla volta per un minuto e sold out ancor prima della sua inaugurazione. —

LE LETTERE

Ospedale di eccellenza

Grandi professionisti a San Daniele

Egregio direttore,
sono stata ricoverata nel reparto di Medicina dell'Ospedale di San Daniele per oltre un mese. La mia esperienza è stata altamente positiva, tenendo conto che provenivo da una realtà ospedaliera più ampia, ma meno efficiente e soddisfacente sotto più punti di vista. Ho beneficiato della professionalità di tutto il personale, dai medici, in particolare la dottoressa Martina Guadagni e la dottoressa Ilaria Bolondi, alle infermiere professionali e operatori Oss. Ho sperimentato una grande disponibilità e umanità, qualità assolutamente non scontate e che, in una condizione di ospedalizzazione, sono particolarmente preziose. Oltre a ciò, sono rimasta molto colpita dalla qualità e dalla preparazione delle pietanze, realizzate dalla cucina interna dell'ospedale. Non sono a conoscenza di altri ospedali, in regione, che siano dotati di questo servizio. Attualmente, dopo essere stata dimessa, sto eseguendo dei controlli nell'Urologia dello stesso ospedale e sto constatando la stessa professionalità e umanità nel dottor Stefano Ciciliato e nella sua equipe. Voglio fare inoltre un plauso alla struttura Rsa di San Daniele, dove ho trascorso un periodo di venti giorni. Anche qui sono stata trattata benissimo da tutto il personale, medico e paramedico. Grazie alla professionalità con cui sono stata seguita in ambito fisioterapico, ho ripreso la forza e l'uso delle gambe. Quindi, un ringraziamento sentito e un riconoscimento del livello elevato della sanità di San Daniele.

Carla Lavarone
Feletto Umberto

LE FOTO DEI LETTORI

I ragazzi di Povoletto si rivedono dopo 40 anni

Le ragazze e i ragazzi del 1953 di Povoletto, Salt e Grions, si sono incontrati dopo 40 anni per ricordare i momenti felici trascorsi. È stato un ritrovo speciale che ha lasciato la voglia e la promessa di organizzare presto un nuovo appuntamento. Foto inviata da Rosa Pina Fattori di Cavalicco

La squadra dei consiglieri regionali 1993-98

La squadra di calcio dei Consiglieri Regionali della settima legislatura 1993-1998. Da sinistra, in piedi: mister Bortuzzo, Zoratto, Matassi, Calandruccio, Lepre, Contento, Budin. Accosciati, da sinistra: Degano, Polidori, Compagnon, De Gioia, De Grassi. Foto inviata dall'ex vicepresidente Matteo Bortuzzo.

L'INIZIATIVA "LEGGIAMO A SCUOLA"

Gabriel alla scoperta delle biblioteche

«Il libro che ho preferito è di Geronimo Stilton, si intitola Ahi, ahi, ahi, che avventura alle Hawaii! (ill. di Danilo Loizedda, Piemme edizioni, 2017, ndr). In questo libro spiega Gabriel ,che frequenta la classe IV della scuola primaria di Enemonzo – Geronimo Stilton è in vacanza alle Hawaii e deve scovare il ladro di una preziosa collana... per farlo deve imparare ad andare sul surf e lanciarsi in tante divertenti avventure. Il momento che mi è piaciuto di più è stato il racconto del furto della collana, davvero esaltante! Ogni giorno, a scuola, non vedevo l'ora che iniziassero i quindici minuti di lettura, che però passavano sempre troppo in fretta! Finita la lettura, mi dispiaceva dover mettere via il libro e riprendere con le lezioni perché avrei voluto leggere ancora per altri cinque minuti! Quando posso, mi piace andare in biblioteca, mi emoziona stare in mezzo a tanti libri e non so mai cosa scegliere... la curiosità è troppa!». Come ci racconta Gabriel, le biblioteche sono luoghi preziosi: avventurarsi al loro interno, alla ricerca di tante storie, è un viaggio emozionante, che alimenta la fantasia e la curiosità dei bambini. LeggiAMO a Scuola è un progetto di LeggiAMO 0-18 curato da Damatrà. www.leggiamofvg.it

I server e le richieste

Servizi e app bloccati anche a Mc Donald's

Egregio direttore,
è successo di nuovo. Questa volta a McDonald's Italia. Pochi mesi prima era successo ai server regionali dell'Insiel. Il problema è sempre lo stesso: server irraggiungibili. E quindi i servizi web e le app che su di loro si basano non funzionano.
Come mai? La situazione e anche la vulnerabilità è semplice da capire. Quasi tutte le risorse del web funzionano su appositi server, sempre connessi in rete. Questi computer ricevono le richieste tramite la rete, le elaborano e mandano la risposta sempre in rete.
La rete può essere anche molto veloce, ma la capacità di ogni server è limitata. Perciò, se le richieste in arrivo sono un multiplo di quelle previste, il server non ce la fa: rallenta fino a fermarsi.
Questo è noto come Denial Of Service ed è un tipo di errore ben noto. Anche le contromisure sono note: si può usare un server più veloce oppure si può suddividere il carico di lavoro usando molti server.
Il problema è che sono palliativi. Se le richieste da elaborare sono troppe i server non ce la fanno. Poco importa se le richieste vengono da utenti in un click-day oppure da un app in un giorno di promozione. Il risultato è esattamente lo stesso: il servizio richiesto viene negato. E, ben che vada, procede a singhiozzo finché viene smaltito il carico di lavoro eccessivo.
I server Mc hanno poi ricominciato a funzionare verso le 22, con code di clienti arrabbiati, personale stressato e un ovvio danno d'immagine a una multinazionale che ha un bilancio multiplo del Pil di molti Stati. Capìta la situazione, ho ordinato una pizza per telefono e disinstallato l'app.
A chi si occupa di sicurezza informatica l'errore Dos è più noto come attacco Dos. È un attacco informatico fatto da cyber criminali tramite grandi reti di pc infettati con malware appositi chiamati Bot. A scopo di ricatto o sabotaggio.
Avrebbero dovuto evitare i picchi di richieste. Invece, per motivi di marketing o politici, hanno favorito un attacco Dos ai propri server.
L'ignoranza informatica costa.

Giorgio Marchiori
Campoformido

CULTURA & SOCIETÀ

Mostre in Friuli

Tra pittura e scultura San Vito al Tagliamento racconta in quattro sedi l'arte contemporanea

La diciottesima edizione dell'evento ideato dal Comune
Oggi al Teatro Arrigoni la presentazione del catalogo

ALVISE RAMPINI

Oggi, sabato, alle 16 nell'Antico Teatro Sociale "G. G. Arrigoni" verrà presentato da Denis Viva, docente dell'Università di Trento, il catalogo di Palinsesti, la rassegna d'arte contemporanea che ha raggiunto la diciottesima edizione, organizzata dal Comune di San Vito al Tagliamento, con il sostegno della Regione e il patrocinio dell'Università degli Studi di Udine e della Fondazione "Ado Furlan".

Quattro le esposizioni che caratterizzano l'edizione di quest'anno e che saranno presentate nel catalogo edito da Guarnerio. Geometria e natura, curata da Magalì Cappellaro e Luca Pietro Nicoletti nell'antico Ospedale di Santa Maria dei Battuti dove troveremo le sculture di Iginio Legnaghi caratterizzate da un linguaggio visivo fondato su una semplicità strutturale e formale, per poi proseguire con una retrospettiva dedicata a Romano Perusini che propone un approccio tecnico essenziale generando opere con un preciso ordine compositivo. Infine sedici opere su carta dedicate ad altrettanti poeti dell'artista pescarese Giulia Napoleone dove arte e poesia dialogano attraverso il rigore di un lavoro meticoloso e paziente realizzato con inchiostro di china.

All'Essiccatoio Bozzoli è ospitata la personale di Beppino De Cesco, curata da Antonio Garlatti e Didier Zompicchiatti, che costituisce un omaggio all'opera dell'artista prematuramente mancato nel 2013 il cui processo creativo si fonda sulla libera associazione di idee, una sorta di brainstorming, in cui viene praticato il gioco degli opposti.

Il Premio in Sesto. Il luogo come arte, alla sua quindicesima edizione curato da Michela Lupieri con la collaborazione di Alice Debianchi, trova spazio nelle Antiche Carceri dove si promuove il rapporto storia-contemporaneità sul territorio, favorendo l'incontro e lo scambio tra artisti nazionali e internazionali. Per il 2023 è stato preso in esame l'Auditorium Zotti di San Vito al Tagliamento.

Sono coinvolti gli artisti Julia Hohenwarter (1980, Vienna) con il progetto The most normal things about me are my shoulders, dove l'artista "trasforma lo spazio in una sorta di corpo sonoro, al fine di intensificare la connessione tra gli abitanti e l'ambiente architettonico", Andrea Kvas (Trieste, 1986) con Miriadi un intervento pittorico corale che coinvolge una serie di laboratori finalizzati alla produzione di grandi tavole e Nuvola Ravera (Genova, 1984) con Il sogno di un fiume dove vengono inseriti alcuni elementi scultorei di vetro immaginati come residui organici per sottolineare il percorso di trasformazione del luogo.

Nella sede di Palazzo Tullio-Altan è ospitata la personale dell'artista Sasha Vinci curata da Giada Centazzo, dove viene presentato un modello dell'opera che si è aggiudicata il premio lo scorso anno con il progetto Ecco una terra non ancora colonizzata dal potere (cit. Pier Paolo Pasolini). La scultura costituita da tre moduli sovrapposti in acciaio corten che nella forma richiamano archetipici gusci di tartaruga è già stata posizionata nella frazione di Ligugnana.

Per il 2023 Sasha Vinci propone una serie di opere inedite, installazioni plurimediali site specific pensate per Palazzo Tullio-Altan, con cui ci invita a meditare su problematiche urgenti, come la sostenibilità ambientale e sociale.

La mostra chiuderà i battenti il 14 gennaio 2024 con aperture sabato e domenica 11-13 e 14.30-18.30. —

L'ESPOSIZIONE

Installazioni multimediali tra le opere dei 7 artisti

Alcune delle opere dei sette artisti: in alto Sasha Vinci con Il canto degli uccelli lo raccoglie il vento,; accanto, Igino Legnaghi con Senza titolo; sotto la visone d'insieme di Beppino De Cesco.

ALLA GALLERIA NAZIONALE

Le sorelle Pers in mostra a Roma

Le artiste friulane Isabella e Tiziana Pers partecipano alla mostra "La lunga estate calda" alla Galleria Nazionale di Roma, con 24 installazioni sonore negli spazi museali. Le artiste presentano l'opera Holy-day, realizzata con Rave East Village Artist Residency e con Essere Animali, sound designer Lorenzo Bregant.

LA RASSEGNA

Poesie da un altro luogo Simona Fedele espone alla galleria "La Fortezza"

La Galleria "La Fortezza "a Gradisca d'Isonzo propone la personale di un artista donna friulana, che vive e lavora a Corno di Rosazzo, Simona Fedele, con una mostra dal titolo "Poesie da un altro luogo". L'esposizione rimarrà in calendario fino al 5 gennaio 2024.

Quella che Simona Fedele propone, spiegano gli organizzatori, è una pittura ricca di materiali estranei quali garze, antiche carte, stoffe, legni di recupero, fili da ricamo, calce e cemento a formare e, in qualche modo a lacerare, i volti che dipinge. È la genesi di una pittura complessa, ricchissima di storia colore e poesia dalla quale sembra evidenziarsi uno sguardo sconvolgente verso il mondo.

The Black Heart Procession

Come scrive del suo lavoro Marco Veronese, "i suoi quadri sembrano reperti, frammenti di quadri più grandi che sono in parte andati perduti in qualche momento del passato. Ma fortunatamente gli eventi hanno risparmiato la parte più importante di quelle stesse opere, i ritratti appunto, che immobili ci osservano e chiedono di essere "ascoltati", come se volessero ricostruire un ponte tra noi e loro, tra il nostro presente quotidiano e il loro passato, le loro vite, i loro racconti, consapevoli che anche noi un giorno saremo soltanto immagini mute incorniciate e lasciate in bella vista su una credenza, o soltanto rinchiusi nella dimensione di un monitor".

Simona Fedele è nata a Udine nel 1967. Il suo lavoro è trattato da gallerie d'arte in Italia, Belgio, Germania, Regno Unito, Svezia, Stati Uniti. Dal 2002 espone nelle maggiori fiere d'arte internazionali, da Art Cologne ad Art Miami, da Art Palm Beach ad Art Brussels, Karlsruhe, Basel, Strasbourg, Düsseldorf, Londra, San Francisco. —

Spettacoli

CINEMA

Da un'idea di Galiano il nuovo film di Risi «Scritto in una notte»

È l'autore del soggetto di "Il punto di rugiada"
«Anni di scritture e riscritture partendo da un mio libro»

Lo scrittore pordenonese Enrico Galiano, autore per Marco Risi

CRISTINA SAVI

«Erano circa tredici anni che pensavo a questo film sui vecchi e, nel frattempo, si può dire che lo sono diventato. Ero a Pordenone a un incontro per Fortapàsc. Mi si avvicina un giovane maestro di scuola che nel frattempo è diventato uno scrittore di successo, e mi parla della sua esperienza in una casa di riposo come alternativa al servizio militare. Quei racconti mi sono rimasti dentro, sentivo che c'era materiale da romanzo, come avrebbe detto Balzac, ma anche da cinema». Così Marco Risi, il regista di "Mery per sempre" e de "Il muro di gomma", racconta la genesi del suo nuovo film, "Il punto di rugiada", che uscirà nelle sale il 18 gennaio.

Quel giovane maestro altri non è che Enrico Galiano, il prof-scrittore pordenonese più amato d'Italia. Che dopo la serie tv "Eppure cadiamo felici" andata recentemente in onda su Raiplay e tratta da uno dei suoi libri di maggiore successo, si affaccia anche al mondo del cinema. Suo è il soggetto della pellicola, «scritto furiosamente tutto in una notte», che racconta la storia di Carlo, un ragazzo costretto dopo un incidente di cui è la causa a passare un anno in una casa di riposo, dove incontrerà un mondo a lui sconosciuto: il dolore, quello vero. E soprattutto la gioia: quella vera.

Un film con un cast corale, nel quale due generazioni lontane riescono a trovare il punto di contatto e a fondersi. Ma prima di quella notte passata al computer, tredici anni fa, c'è una storia che vale la pena di essere raccontata, e che comincia quando – siamo nel 2009 - Enrico, insegnante precario trentunenne, due libri all'attivo, «letti pressappoco solo da amici e parenti, e neanche tutti», si arma di coraggio e a Cinemazero avvicina Marco Risi, non senza aver inanellato alcune memorabili gaffes, intervenuto per presentare al pubblico "Fortapasc". Gli consegna uno dei due libri di cui sopra, nato dopo la sua esperienza di obiettore di coscienza a Casa Serena, a Pordenone. «Secondo me lì dentro c'era materiale per un film», dice Galiano, che, tornato alla sua vita da prof, dopo due settimane riceve una telefonata. Numero sconosciuto. «È lui, il regista. Dice che si è innamorato del mio libro. Dice anche che però un film non si può fare, non ha trama. Come dire: bel tentativo, sei bravo ma addio».

Galiano non si arrende, quella notte la passa in bianco scrivendo un soggetto che non c'entra con il libro ma cerca di rifletterne lo spirito. È ancora notte fonda quando lo spedisce a Risi. «Al mattino mi sveglio, trovo la sua risposta. Gli piace». Seguono anni di scritture e riscritture, «tante volte – confessa il prof – in cui sembrava fosse finito tutto», fino al primo ciak, finalmente, un anno fa. Un successo che Galiano legge alla sua maniera, quella per cui è così amato dai ragazzi, e non solo. «Magari c'è qualcun altro che è come me, a trent'anni, davanti a un pc di notte con la sua idea, il suo sogno, e nessuno che crede in lui. E non so se questa storia ha una morale. Ognuno ci veda la sua. Quella che ci trovo io è che ho avuto fortuna, sì: ma la mia fortuna più grande non è stata essere notato da un regista, o da un editore o dalla tv, ma aver trovato a un certo punto della mia vita qualcosa che mi tenesse sveglio la notte, felice, davanti a un pc». —

LA STORIA

La passione per la radio Una carrellata di musica e personaggi

L'imprenditrice Nancy Calì si racconta in un libro illustrato
«Da Radio Time a Gioconda, una vita fatta di sfide»

Nancy Calì, proprietaria di Radio Gioconda a Udine

OSCAR D'AGOSTINO

Sono poche in Italia le donne alla guida di un'emittente radiofonica. Tra queste c'è l'udinese Nancy Calì, proprietaria di Radio Gioconda. A raccontare le vicende della storica emittente ci pensa un libro scritto dalla stessa imprenditrice, *35...e li dimostro* (Caletti editore, pubblicato nella collana "Gli Emersi della Narrativa"): una carrellata in tre decenni e mezzo di passione e di impegno, di incontri con tantissimi personaggi, ma anche un excursus nella storia dell'emittenza privata in Friuli. Una galoppata che parte degli anni '80.

«Nel 2021 – racconta Nancy Calì – ricorreva il 35esimo anno in cui ho fondato la mia radio e già da un bel po' pensavo a un album fotografico che la raccontasse, da regalare ai collaboratori vecchi e nuovi in una festa che avrei organizzato per l'occasione. Ero partita dalla prima foto che mi ritrae dietro gli impianti di trasmissione. Sì, era proprio tutta lì la mia radio, all'inizio. Di fronte la scrivania, con il telefono, la macchina per scrivere, fogli e matite colorate. Ma è stata una bella scrivania, molto creativa e produttiva. Poi, cercando le altre foto e mettendole in successione, mi sono resa conto dei cambiamenti, anche radicali, che ho dovuto apportare alla mia attività in questi lunghi e veloci 35 anni, quindi impossibile limitarmi alla didascalia sotto a ogni foto, dovevo per forza almeno accennare al motivo del cambiamento tra un gruppo di foto e l'altro. E da qui gli argomenti, che alla fine hanno trasformato un album di foto in una storia dimostrata da foto».

La fotostoria dunque di un'avventura sonora iniziata nel 1986 con la creazione di Radio Time.

Ed ecco allora tutte le immagini dei collaboratori di allora, impegnati nelle trasmissioni che trovarono molto gradimento da parte del pubblico, tanto che Tv Sorrisi e canzoni, che aveva bandito il concorso Vota la radio, attribuisce all'emittente la pergamena con il Telegatto.

Gli eventi radiofonici si intrecciano con la vita familiare: i figli (tra cui Linda Fiore, oggi giornalista e speaker), il ricordo della nonna, la passione per Michael Jackson, gli amori e i dispiaceri. Come l'addio a Radio Time. E poi l'approdo a Radio Azzurra (una syndacation) e l'acquisto di Radio Amore (divenuta Radio Sberla). Fino ad arrivare ai tempi più recenti, alla nascita di Radio Gioconda.

Un'avventura fatta di soddisfazioni, ma anche di difficoltà e scontri dovuti al fatto di essere tanto giovane e, per di più, donna, evidenzia Nancy Calì.

Sono stati 35 anni di sfide, «che non ho mai cercato, ma fin da bambina me le sono trovate davanti, di continuo. Sono una donna semplice, anche molto timida, ma mai ho indietreggio davanti a una sfida. Quello che spero di comunicare in questo sintetico racconto della mia sonora avventura è di credere nei propri sogni e perseguirli, accettando ogni sfida e senza mai serbare rancore». —

MUSICA

Guinness Irish Christmas A Tricesimo serata per la musica irlandese

Domani a Tricesimo una serata dedicata alla musica irlandese

Appuntamento domani, lunedì 11, a Tricesimo con il 26° "Guinness Irish Christmas", una serata dedicata alla musica irlandese che Folk Club Buttrio fa approdare in Friuli sin dal 1998 in data unica italiana di un tour all'interno dell'Europa centrale. La prima volta fu l'Auditorium di Feletto (dove la serata si è poi riproposta a lungo) a ospitare il maestro assoluto di allora delle cornamuse irlandesi, Liam O'Flynn, scomparso cinque anni fa. Lunedì prossimo toccherà al "Teatro "Garzoni" di Tricesimo, dove la kermesse verde smeraldo si ripropone da qualche anno (anche se nel 2022 fu lo "Zanon" di Udine a celebrare il venticinquennale della manifestazione). Due le band protagoniste, ma ci saranno anche ospitii dal Friuli e ci sarà anche un momento per ricordare due musicisti scomparsi da poco.

Alle 20.30 i primi sul palco saranno i friulani Franco Giordani e Alvise Nodale con le proprie proposte con cui talvolta hanno anche agganciato il mondo musicale celtico.

Toccherà poi alla band della bravissima Shirley Grimes, cantautrice dalla grande voce ed un gusto che l'avvicina a personaggi quali Alanis Morissette o Emmylou Harrris. Otto gli album a suo nome, usciti in Svizzera dove si è stabilita da una trentina d'anni, ma con testa e cuore sempre rivolti all'Irlanda. Svizzeri i suoi accompagnatori, Wolfgang Zwiauer a mandocello e al basso e Tobias Schwab a chitarra e clarinetto.

Saliranno poi sul palco i cinque "3 on the Bund", formatisi all'università di Limerick, dotati di grande tecnica e capaci di produrre un interessante 'wall of sound': Ella McGrory piano, Seán Kelliher chitarra e banjo, Rebecca McCarthy Kent violino, tastiera e voce, Susan Coleman concertina, voce e, infine, a uillean pipes e whistles il tedesco Simon Pfinsterer.

Il concerto sarà anche l'occasione per ricordare due grandi protagonisti della musica irlandese come la cantautrice Sinéad O'connor, mancata a luglio a 56 anni e Shane Macgowan, già leader dei Pogues, scomparso pochi giorni fa a 65 anni e nato proprio il giorno di Natale. Le loro figure sono sempre molto vive tra tutti gli appassionati e così i musicisti di Tricesimo li ricorderanno in musica.

Biglietti interi, ridotti per i residenti a Tricesimo e gratuiti per gli under 14 accompagnati da un adulto. Informazioni e prenotazioni al 348 8138003 o info@folkcllubbuttrio.it. —

UDINE

All'Archeologico le statue parlano

Nel pomeriggio di domani, domenica 10, le opere del Museo Archeologico nel Castello di Udine prenderanno corpo e voce grazie al progetto Anche le statue parlano, ideato dall'A.C.CulturArti e realizzato con il contributo del Comune di Udine per "Il Natale in Città". Lo spettacolo in musica e parole nasce con l'intento di collegare passato e presente, archeologia e storia contemporanea. Si tratterà di un vero e proprio viaggio nel tempo: un percorso tra le opere più importanti del Museo, che si racconteranno attraverso la voce e le azioni sceniche degli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione, che hanno curato anche la regia dello spettacolo, e del cantautore Edoardo De Angelis, autore dei testi. Nel corso del pomeriggio le suggestioni dei brani composti per l'occasione si intrecceranno con le spiegazioni archeologiche, in un dialogo tra i dati scientifici e le memorie dei personaggi storici e dei collezionisti che hanno contribuito a realizzare il museo udinese, ma non solo. Sono previsti tre turni di visite: alle 14 (primo gruppo), alle 15.15 (secondo) e alle 16.30 (terzo). L'evento è incluso nel biglietto di ingresso al Museo. I posti per le visite guidate teatralizzate sono limitati e sono prenotabili al seguente link: bit.ly/udine

NIMIS

Festa di Mainzai con Radio Onde Furlane

Che tipo di evento è una festa dedicata ad una trasmissione radiofonica "di culto" ad alto contenuto di rock, nelle sue varie espressioni? Ovviamente si tratta di una serata all'insegna della musica dal vivo, ad alta gradazione sonora. Corrisponde proprio a questo identikit la quinta Festa di Mainzai, l'appuntamento in programma questa sera al Lupus in Fabula di Nimis con inizio ufficiale alle 21.30. Il suo profilo è tale non solo se si tiene conto delle caratteristiche delle sue precedenti edizioni oppure delle peculiarità di Mainzai, che da anni è una delle pietanze sostanziose che compongono il menu della programmazione di Radio Onde Furlane e ogni mercoledì a partire dalle 20.30 incontra il suo pubblico. Lo è altresì se si considera la lista dei suoi protagonisti, a partire da Pio3, conduttore del programma e per l'occasione maestro di cerimonia,". Dopo di lui suoneranno gli udinesi The Odillas, artefici di un accattivante rock dal gusto brit, e i carsolini Samsation, giovani praticanti di un suono che nel contempo sa di nuovo e di antico. Apertura alle 20, ingresso gratuito e senza tessere e c'è anche la serigrafia-espresso di Eleonora.

M.S.

APPUNTAMENTI DEL WEEK END

I Filarmonici di Berlino a Gorizia E a teatro ritorna Il dio del massacro

Al Candoni di Tolmezzo c'è "Cjargnelas" Il Coro giovanile italiano a Sacile

FABIANA DALLAVALLE

Secondo fine settimana di dicembre con un ricco calendario di appuntamenti culturali. **Maçalizi – Il dio del massacro**, va in scena all'Auditorium Centro Civico di San Vito al Tagliamento, nel circuito Ert a partire da stasera (sabato), in doppia replica, alle 19 e alle 21. Prodotto dal Css Udine, è interpretato dagli attori Fabiano Fantini, Rita Maffei, Massimo Somaglino e Aida Talliente.

Il Circuito Ert, propone **"Black Blues Brothers"**, domani, domenica 10,, alle 17.30 al Teatro Verdi di Muggia.

Oggi sabato 9 alle20.30 al Teatro Candoni, appuntamento con "**Cjargnelas**. Storie di donne controcorrente. Ricognizioni femminine libertarie", con lo scrittore Angelo Floramo e la cantautrice Nicole Coceancig.

La Stagione della Fondazione Luigi Bon propone una trasferta a Gorizia con il concerto let's GO! 2025, domani, alle 17. Il Quintetto d'archi dei **Filarmonici di Berlino**, e il clarinettista **Claudio Mansutti** si esibiranno al Kul-

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Film	Orari
Un colpo di fortuna	15.20-17.15-19.10-21.05
Il male non esiste (Aku wa sonzai shinai)	14.55-16.55-19.20
C'è ancora domani	14.55-17.00-19.00
Napoleon	17.15-20.20
Cento Domeniche	21.25
La Chimera	21.20
Diabolik - Chi sei?	19.00
Palazzina Laf	15.05
Prendi il volo	15.00-17.05-21.25

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Film	Orari
C'è ancora domani	15.00-17.30-20.30
Cento Domeniche	16.00
Home Education - Le regole del male	18.30-21.00
Un colpo di fortuna	15.30-17.45-20.30
Diabolik - Chi sei?	18.00-21.00
La Guerra dei Nonni	16.00
Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente	15.00-17.00-20.30
Improvvisamente a Natale mi sposo	15.30-20.30
Napoleon	15.00-18.15-21.00
Prendi il volo	15.00-16.00-17.00-18.00-20.00
La Chimera	18.15
Silent Night - Il Silenzio della Vendetta	18.30-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Film	Orari
Prendi il volo	14.20-15.00-16.00-17.30-18.30-19.30-20.40
Un colpo di fortuna	14.10-16.20-17.10-19.40-20.50
Improvvisamente a Natale mi sposo	14.30-16.50-21.20-23.20
C'è ancora domani	14.40-15.30-16.00-17.40-18.40-20.30-21.10-23.00
La Guerra dei Nonni	16.10
Napoleon	15.20-17.00-18.30-19.00-20.00-21.20-22.00
Home Education - Le regole del male	22.40
Cento Domeniche	15.40
Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente	15.20-19.00-22.05
Diabolik - Chi sei?	18.20-22.10-23.30
Silent Night - Il Silenzio della Vendetta	22.40
Godzilla Minus One	23.20

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

Film	Orari
Anatomia di una caduta	20.30
A Passo d'Uomo	18.30
Mary e lo Spirito di Mezzanotte	16.30

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Film	Orari
Un colpo di fortuna	15.15-17.00-21.00
C'è ancora domani	18.45
Napoleon	17.30-20.20
Prendi il volo	15.00-16.45-18.30
La Chimera	15.15-20.30

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Film	Orari
Un colpo di fortuna	15.30-17.30-21.00
Cento Domeniche	17.00-19.15
Napoleon	15.00-17.30-21.00
Prendi il volo	17.00-18.45-20.40
C'è ancora domani	15.00-17.15-20.45
Il male non esiste (Aku wa sonzai shinai)	15.00-19.00
Diabolik - Chi sei?	21.10

PORDENONE

CINEMAZERO
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

Film	Orari
C'è ancora domani	14.15
Napoleon	18.30
Un colpo di fortuna	16.30-21.15
Diabolik - Chi sei?	15.00
Il male non esiste (Aku wa sonzai shinai)	17.30-19.30-21.30
Cento Domeniche	17.45-19.30
Napoleon	15.00-21.15
C'è ancora domani	17.15-21.30
Palazzina Laf	15.15
Un colpo di fortuna	19.30

DON BOSCO

Film	Orari
Mary e lo Spirito di Mezzanotte	15.30

FIUME VENETO

UCI CINEMAS
tel. 892960, www.ucicinemas.it

Film	Orari
Prendi il volo	14.30-16.45-17.20-19.15
La Guerra dei Nonni	16.30-22.15
Improvvisamente a Natale mi sposo	19.30-22.20
Diabolik - Chi sei?	14.05-16.40-19.20
Prendi il volo V.O.	14.15
Silent Night - Il Silenzio della Vendetta	22.30
Home Education - Le regole del male	22.40
Un colpo di fortuna	14.45-17.05-20.00
C'è ancora domani	14.20-17.00-19.50-22.00
Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente	14.25-18.00-21.30
Napoleon	14.10-17.30-21.00-21.45
Napoleon V.O.	19.00
Trolls 3 - Tutti Insieme	14.05

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, tel. 0427 701388

Film	Orari
Napoleon	21.00

Il Quintetto d'archi dei Filarmonici di Berlino in concerto domani a Gorizia con il clarinettista Claudio Mansutti

turni center Lojze Bratuž. Il quintetto è composto dai violinisti Thomas Timm e Romano Tommasini, Wolfgang Talirz alla viola, la violoncellista Tatjana Vassiljeva e Gunars Upatnieks contrabbasso.

Oggi alle 21, all'auditorium di Pasian di Prato, "**Dal tramonto all'alba: omaggio a Neil Young**".

Questa sera , alle 21 al Centro di Aggregazione Giovanile di Lumignacco, concerto-spettacolo **"Il paziente Schumann"** con Luca Faldelli al pianoforte e gli attori Andrea De Manicor e Sabrina Modenini. L'appuntamento è dall'associazione RiMe MuTe.

Domani, domenica 10, alle 18, per Ert, il TeatrOrsaria di Premariacco ospiterà Edoardo Nardin con "**Barba Fantasy Show**. Sempre domani , alle 18, al Circolo culturale Rizzi, "**Binario contorto. Gli alpini nel fango del Vajont**", spettacolo teatrale e musicale con Fabio Rizzi e con Luca Piana, che firma anche la regia.

La nuova rassegna In Scena! di Ert propone **"Nel mezzo dell'Inferno"**, una performance in realtà virtuale immersiva, in scena oggi e domani (sabato 9 e domenica 10), al Teatro Odeon di Latisana, con turni da 10 persone ogni 40 minuti a partire dalle ore 15 fino alle 21.

Il **Coro Giovanile Italiano** diretto da Marco Berrini, si esibisce oggi, sabato 9, alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, nell'ambito della XIX edizione del festival internazionale Armonie della sera , con i pianisti Marco Sollini e Salvatore Barbatano.

Le associazioni culturali **Furclap** e **Musicologi** organizzano oggi, sabato 9, alle 20,45, a San Daniele Auditorium alla Fratta, "Europa i luoghi della cornamusa", protagonisti gli Strepitz, ovvero Giovanni Floreani – Musette Sol / Do, Zampogna, Voce, Lorenzo Marcolina – Gaita Do, Clarinetto basso, Didier Ortolan – Musette Sol, Flauto, Clarinetto. Ingresso libero. Domani, dalle 10 alle 17, "Le cornamuse di Natale a San Daniele" (San Daniele e frazioni Cimano e Villanova). Gruppi itineranti di cornamusisti allieteranno le vie e le piazze con sonorità natalizie. In chiusura alle 18 concerto di cornamuse e zampogne in piazza, sotto l'Albero. Coordinamento di Giovanni Floreani.

La mostra **Trasparenze** di Nane Zavagno, al Monastero di S. Maria in Valle, a Cividale del Friuli, è prorogata fino all'8 gennaio. —

UDINE

Voci e suoni di frontiera con Floramo

Mercoledì 13 va in scena a Udine, al Teatro Palamostre alle 20.30, nell'ambito di Extra Festil e in collaborazione con il Comune di Udine, "A piedi nudi sul bordo del mondo – suoni e voci lungo la frontiera" di Angelo Floramo, uno spettacolo coprodotto da Tinaos e Vitamina T. Sul palco Angelo Floramo e il trio musicale Fior delle Bolge composto da Federico Galvani (fisarmonica), Alan Liberale (batteria) e Luca Zuliani (violoncello). E come un musicista errante dei tempi moderni l'accompagnamento musicale dei Fior delle Bolge segue lo snodarsi del racconto nelle diverse tappe del viaggio guidato da Floramo. Un viaggio per nutrire l'ispirazione in modo costante attraversando le tradizioni dei luoghi attraversati con l'immaginazione. La musica procederà minimale, sui ritmi della polka e del valzer, procedendo spedita lungo i passi del kolo, una danza tradizionale di gruppo, popolare soprattutto in Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia, per distendersi poi sulle canzoni popolari, o inventandone di proprie attingendo a quel caleidoscopio di lingue.

UDINE

Roberto Canziani racconta Nikola Tesla

Il terzo incontro "Mente magnetica, Nikola Tesla" della quinta edizione del progetto "La scuola dello sguardo" è in programma in sala Carmelo Bene al Teatro Palamostre martedì 12 dicembre dalle 18 alle 19.30. Ingresso libero. Roberto Canziani incentra l'appuntamento attorno a "Tesla", il nuovo spettacolo di Ksenija Martinović e Francesco Bellini, in scena al Teatro San Giorgio venerdì 15 e sabato 16 dicembre alle ore 21. Attraverso sequenze video, immagini inedite, pillole di storia del teatro, aneddoti curiosi, flash sugli artisti, l'esperto teatrale, giornalista Roberto Canziani offre una rete di visioni e saperi che allargano lo sguardo degli spettatori di Teatro Contatto. Sarà curioso scoprire cosa ruota attorno alla figura di Nikola Tesla, uno degli inventori più brillanti, alla quale Martinović e Bellini hanno dedicato il loro spettacolo. Nikola Tesla è stato un inventore, fisico e ingegnere elettrico, nato da una famiglia serba nell'attuale territorio della Croazia durante il periodo dell'Impero austriaco. Contribuì allo sviluppo di diversi settori delle scienze applicate, in particolare nel campo dell'elettromagnetismo.

GLI APPUNTAMENTI DELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Spettacolo di circo e magia sul palco a San Quirino Il libro di Tomada a Casarsa

Lo spettacolo di circo e magia della compagnia Madame Rebinè

CRISTINA SAVI

È fittissimo il programma degli eventi, oggi, con la musica protagonista e il debutto di un nuovo spettacolo teatrale. A Pordenone il Capitol accoglie alle 21 l'unica tappa in regione del nuovo tour dei **Savana Funk**, mentre a San Vito al Tagliamento Incanto di Natale offre alle 21, in piazza, il concerto gratuito degli **Stereolive -100% Stile italiano**, preceduti alle 18 dalla sfilata dei Krampus austriaci di St.Veit. Ancora a Pordenone, alle 11, c'è un ospite speciale nel negozio di dischi Musicatelli: **Remo Anzovino** incontrerà il pubblico e firmerà le copie dei suoi dischi. Alle 20.45 ci si sposta in duomo dove per il Festival internazionale di musica sacra di Presenza e Cultura l'**Ensemble Kalophonia** condurrà il pubblico in una full immersion nei canti liturgici bizantini che derivano da due tradizioni "sorelle", quella greca e quella siculo-albanese. Diretto da Gerasimos Papadopoulos e Giuseppe Sanfratello, anche voci solista, l'ensemble trova un punto di forza nei coristi Anna Maria Civico e Amedeo Fera.

All'Astro club di Fontanafredda si celebra il 30esimo anniversario del mitico concerto dei **Blur al Velvet di Giais**, che sarà proiettato alle 22.30, mentre ad Azzano Decimo, in piazza, ma al coperto, alle 21.30 si balla con i The Cadillac. Ancora musica a Sacile, alle 21, nel teatro Zancanaro, con una tappa della tournée del Coro giovanile Italiano, eccellenza della coralità, diretto da Marco Berrini.

A San Quirino, nel Centro di catalogazione dei Magredi, debutta alle 20.45 (e replica domani alle 17) "**La burla**", il nuovo spettacolo di circo e magia della compagnia Madame Rebinè, l'unica compagnia di circo contemporaneo con sede in Friuli Venezia Giulia. Ad Aviano prendono il via i Pomeriggi da sogno, sette eventi gratuiti fino al 6 gennaio: si parte alle 17.30 a Giais (dal campo sportivo) per lo spettacolo di fuoco "Joglar" a cura dei Mercenari d'Oriente.

Eventi per tutta la giornata nell'ambito del Natale a Pordenone; alle 10 aprono i Mercatini a tema magico, alle 17 c'è la ***Pordenone big band*** in concerto in piazza XX Settembre e, ancora, spettacoli teatrali, dj set. Per i libri, a Casarsa, a palazzo Burovich, alle 17, la rassegna "Incontri con la storia" ospita **Walter Tomada** e il suo "Storia del Friuli e dei friulani", con brindisi al termine, mentre a Chions, alle 17, a villa Perotti si presenta "Il saldatore del Vajont", di Antonio Giacomo Bortoluzzi. —

LA PUBBLICAZIONE

Ritorna l'Agenda Friulana di Chiandetti Presentazione mercoledì 13 in Regione

Ritorna, puntuale, l'Agenda Friulana di Chiandetti, proposta ai lettori friulani da 48 anni, che sarà presentata mercoledì 13 a Udine nella Sala Pasolini in Regione. In apertura di ogni mese la presenza dell'Arlef. Poi c'è la firma di Elisa Mauro, la giovane curatrice, figlia d'arte, nipote dello storico Luigi Chiandetti. Tra le voci che firmano l'Agenda Friulana 2024 non poteva mancare Angelo Floramo con la rubrica Giostre, tornei e giochi cortesi nel Friuli medievale, arricchisce la pubblicazione anche la firma di Martina Delpiccolo con Terre d'Autore, mentre Michela Contessi presenta Antichi muri merlati, Diego Compagnoni invece rinnova il ricordo di Napoleone in Friuli e a Campoformido, Paolo Corelli suggerisce la conoscenza dell'Associazione Friulana di Astronomia e Metereologia. Un'esplorazione anche del sottosuolo friulano con le sue affascinanti grotte attraverso le parole di Giuseppe Muscio, Sara Peressutti e Christian Simonetti.

Rispettata la tradizione culinaria friulana con le Ricette tipiche di Caneva del pordenonese Luciano Borin. Nel goriziano Antonella Gallarotti illustra le molteplici Leggende del Castello di Gorizia.

Franca Mian richiama sul-le divinità ctonie e devozione cristiana, Igino Piutti propone le sorprese della Carnia, Odorico Serena ricorda il Simbolismo numerico della Bibbia, Vito Sutto presenta le opere artistiche nel tempio di Cargnacco, Paola Treppo i Miti del mese nel vissuto friulano.

L'immagine sulla copertina dell'Agenda Friulana 2024 di Chiandetti

Preziosi anche i contributi dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Pezzata Rossa Italiana, degli Stelliniani, e degli autori Lionello Baruzzini, Flaviano Bosco, Angela Caporale, Marisa Gregoris, Giuseppe Longo, Gottardo Mitri, Piero Monassi, Giovanni Puppatti, Tiziana Ribezzi, Franco Romanin e Pietro Zandigiacomo. Ricco infine l'apporto dei poeti. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Ragazzi provate l'impossibile

L'Udinese stasera (20.45) sul campo della capolista Inter: di fronte chi ha vinto di più (undici volte) e chi di meno (una) Possibile novità in porta con Okoye al posto di Silvestri

Massimo Meroi / UDINE

È stata una settimana agitata in casa Udinese. Prima la vittoria sfumata sul filo di lana con il Verona, poi il virus intestinale che avrebbe colpito qualche giocatore e altri invitati dopo la cena di Natale di lunedì sera con conseguente annullamento della serata di gala con gli sponsor. Come se non bastasse, ecco per completare l'opera, la trasferta più difficile della stagione in casa della capolista Inter, la squadra più forte del campionato, l'incontrastata favorita per lo scudetto.

NUMERI A CONFRONTO

Parlare di missione impossibile è la logica conseguenza di quello che le due formazioni hanno dimostrato sin qui. L'Udinese assieme alla Salernitana è quella che ha vinto meno (una volta), l'Inter di più (undici) e ha il miglior attacco e la miglior difesa del campionato. Poi, certo, la palla è rotonda, le partite vanno giocate e certi discorsi a Udine sono stati fatti anche alla vigilia della gara con il Milan. Ma con tutto il rispetto per la squadra di Pioli, quella di Inzaghi è un'altra cosa.

AUTOSTIMA

Cioffi è stato onesto alla vigilia: «Potrebbe non bastare la partita perfetta», ha detto. Ma è a quella che l'Udinese deve puntare perché altrimenti da San Siro non solo esci a mani vuote, ma anche con le ossa rotte. E in questo momento i bianconeri hanno sì innanzitutto bisogno di muovere la classifica, ma anche di ritrovare un po' di autostima dopo i tanti punti gettati al vento nelle ultime giornate. Una partita giocata creando qualche rogna alla capolista potrebbe essere una spinta importante per quelle che arriveranno da qui alla fine dell'andata.

SCELTE

Anche ieri, come già alla vigilia della gara con il Verona quando in poche ore Pereyra è passato dalla tribuna alla titolarità, l'Udinese non ha diramato la lista dei convocati per la gara con l'Inter. Successo, dopo quattro giorni di lavoro differenziato, ieri ha svolto un provino. Metterlo in campo al posto di Lucca, reduce da una doppietta, pare ipotesi alquanto ardita. Se Pereyra è sceso in campo domenica scorsa non vediamo perché non debba farlo a San Siro. E così, ecco che il vero dilemma riguarda il ruolo di portiere. Silvestri oppure Okoye? Sembra che Cioffi sia orientato a cambiare dando fiducia al nigeriano sinora impiegato solamente in Coppa Italia contro il Cagliari. Scelta delicata perché il ruolo è particolare e c'è il rischio di perdere un senatore. D'altro canto il rendimento di Silvestri non è quello delle due precedenti annate. E Pafundi? Ancora out per scelta tecnica. Poi, però, non si dica che non è un caso. —

Lazar Samardzic, in estate a un passo dall'Inter, sarà ancora avversario a San Siro FOTOPETRUSSI

I PRECEDENTI

Sono 5 i ko di fila: l'ultimo successo il 16 dicembre 2017

L'Udinese è reduce da cinque ko consecutivi a San Siro con l'Inter. L'ultimo volta che la Zebretta è uscita con punti dal Meazza è stato il 16 dicembre 2017 quando vinse 3-1 con reti di Lasagna, De Paul e Barak. In generale, il bilancio premia i nerazzurri che conducono con 58 vittorie a 24. I pareggi sono stati 32, di cui l'ultimo è lo 0-0 del 2014. —

S.M.

LE CURIOSITÀ

Lautaro Martinez ha segnato 13 gol, tutta l'Udinese 12

Il solo Lautaro Martinez ha segnato più gol (13) di tutta l'Udinese messa assieme (12). È questa la curiosità statistica che pone il capocannoniere del campionato come l'avversario più temuto dai bianconeri. Restando in tema, l'Inter vanta anche tre giocatori con almeno cinque gol segnati, dato avvicinato solo da Lorenzo Lucca, a quota 4. —

S.M.

AREA DI RIGORE

Basta errori e omissioni che fanno imbestialire i tifosi

BRUNO PIZZUL

Cioffi, per sua stessa ammissione, ha lavorato in questi giorni per togliere dalla testa dei giocatori, e verosimilmente anche dalla sua, le scorie lasciate dalla partitaccia, per il modo in cui si è conclusa, con il Verona. Come dire che su calciatori e staff tecnico il deludente esito della sfida aveva avuto effetti analoghi a quelli piovuti sulla tifoseria a dir poco sconcertata dal modo in cui si era venuta evolvendo la faccenda. Difficile dire se sia riuscito a riportare un minimo di fiducia e di consapevole autostima nei destinatari, perché al di là delle più o meno credibili supposizioni solo l'atteggiamento con cui i bianconeri scenderanno in campo a San Siro testimonierà della loro reazione.

Quando capita, non alla sola Udinese, di dover affrontare una squadra più forte si usa dire che le motivazioni arrivano in modo quasi automatico, per gli effetti stimolanti che derivano da uno stadio famoso e per la fama degli avversari ai quali si spera di render dura la vita. Resta, bisogna pur dirlo, la sensazione che si tratti di discorsi venati da una certa ovvietà, ma raramente accompagnati da una realtà imparentata con le speranze.

Al solito Cioffi è stato abile a destreggiarsi con le parole, lasciando gli interlocutori spesso interdetti con risposte ribaltate in sue personali domande, ma sempre orientate a sottolineare non solo il talento di ogni suo giocatore ma anche la feroce dedizione al lavoro, la competitività messa negli allenamenti per scavare la possibilità di guadagnarsi la titolarità in prima squadra, la voglia matta da farsi valere. Da buon fiorentino Cioffi sa menare la lingua in modo adeguato, ammette anche di essere maturato con le ultime esperienze proprio in riva all'Adige in aggiunta a quanto imparato nei periodi passati all'estero che gli hanno consentito una fondamentale padronanza delle lingue necessarie a stabilire la possibilità di dialogare in modo proficuo con i giocatori, ben pochi dei quali di provenienza non esotica.

Lasciata impregiudicata la questione tattica, con il solito riferimento al Dna della difesa a tre, ma con gli aggiustamenti che dovrebbero prevedere meccanismi tali da garantire costante presenza se non proprio superiorità numerica in ogni frangente, Cioffi ha parlato dei singoli, ribadendo di essere in difficoltà nelle scelte degli uomini, per il numero esagerato di infortunati e per le sue difficoltà a individuare chi, come e dove impiegare i suoi possibili titolari.

L'Inter attraversa un gran momento, pare al momento ingiocabile, mai però fasciarsi la testa prima del dovuto. Purché non si precipiti in errori e omissioni che troppo spesso fanno imbestialire i tifosi. —

PALLONE IN PILLOLE

Oggi a Milano il battesimo del nuovo pullman con il brand "Io sono Friuli Venezia Giulia"

L'Udinese Calcio porta il Friuli Venezia Giulia in giro per l'Italia. Il pullman ufficiale che accompagna i bianconeri in trasferta per tutta la penisola si rinnova con le grafiche del main sponsor "Io sono Friuli Venezia Giulia". Una nuova brandizzazione che rafforza ulteriormente lo storico legame tra la società e il suo territorio. Il restyling sarà visibile già in occasione della gara in esterna di questa sera contro l'Inter a Milano e va così a rafforzare gli intenti di una partnership basata sul ruolo dell'Udinese come ambasciatrice della nostra terra in tutto il mondo.

L'allenatore parla di scelte di formazioni e cambiamenti di modulo: «Non mi prendo la responsabilità, andrei contro trent'anni di storia»

Cioffi: «Si va a Milano con la sana paura di non volerle prendere E ci sarà da correre»

IL TECNICO

STEFANO MARTORANO

«Si va lì con la paura sana di non volerle prendere, il che potrebbe farci tornare a Udine con dei punti». Da toscanaccio qual è, Gabriele Cioffi ha reso così l'idea della predisposizione dell'Udinese in vista della visita alla capolista, che andrà affrontata in un solo modo, questo: «Dovremo essere quasi perfetti, e lo saremo, anche se l'Inter riesce a trovare l'imperfezione in un passaggio sbagliato o una linea di pressione saltata. Ci sarà quindi da lavorare tantissimo di squadra cercando di approfittare delle poche occasioni che avremo».

Per Cioffi, dunque, la perfezione potrebbe non bastare, giusto per accentuare le difficoltà, ma anche i compiti che attendono l'Udinese, a cominciare dagli attaccanti: «Mi aspetto sacrificio da loro, con una mentalità da difensori e un gioco da attaccanti, perché sennò non ne veniamo fuori con punti. Le letture devono essere continue su cosa ha bisogno la squadra in quel momento. Dobbiamo solo correre». È proprio quest'ultima sottolineatura è sembrata una investitura per Lorenzo Lucca, molto più dinamico di Isaac Success, allenatosi solo ieri dopo i problemi avuti in settimana. «Lucca? Non mi spaventa lanciare i giovani e questo è un punto a favore di Lucca. Credo che lui sia un giocatore che ha fatto vedere cose straordinarie, abbia un talento importante e debba imparare ancora tanto, ma mi ha dato una risposta importante con quella prestazione. Mi ha detto: "Sono presente, ci sono". Anche a Monza e a Milano è entrato bene. Era una prova del nove per lui, e ha battuto presente. Ora deve confermare il potenziale di livello che ha fatto vedere. Poi tocca a me scegliere chi gioca». Scelte sulle quali il tecnico dell'Udinese si sofferma-to, prendendole alla larga, come nel caso di Lazar Samardzic («Lo vedo in crescita. Per lui devono essere tutte partite importanti, altrimenti non gioca. Sono convinto che lui farà una grande partita») e Sandi Lovric, lo sloveno entrato nelle prove di metà settimana come possibile sorpresa: «Lovric con me è sempre andato forte, non ha mai accettato la condizione che al momento gli ritaglio: mi deve dimostrare quando viene chiamato in causa, che lui vuole una maglia da titolare. Lo sta facendo e continuando così capiterà l'occasione della maglia da titolare».

Chi dovrebbe giocare di sicuro è il Tucu Pereyra, sul quale Cioffi si è espresso così ieri: «Come sta? La scorsa settimana non si è mai allenato, ma mi ha detto che voleva giocare e non me la sono sentita di lasciarlo fuori, senza nulla togliere ad altri. Lui è un giocatore che sposta gli equilibri, ma chiunque avesse giocato al suo posto avrebbe fatto altrettanto bene». A proposito di equilibri, Cioffi ha confermato che in difesa non li cambierà, e che non passerà alla difesa a quattro pur in assenza di Jaka Bijol per i prossimi due mesi almeno. «Non cambierò anche perché andrei contro trent'anni di storia e non mi prendo la responsabilità. Masina? Viene da un lungo stop, era molto indietro a livello di condizione ma da due settimane sta lavorando molto forte. Io non lo vedo più come quinto, ora deve dimostrare di poter essere titolare come fa in allenamento, e deve essere resiliente». —

Gabriele Cioffi con Silvestri: il portiere potrebbe essere escluso stasera dall'undici titolare FOTOPETRUSSI

GLI AVVERSARI

Inzaghi, vigilia in silenzio Bastoni c'è, ma in difesa giocherà Carlos Augusto

Simone Inzaghi

Simone Inzaghi ha deciso di non parlare ieri, ma di dare appuntamento ai giornalisti solo al termine della partita di questa sera, quella che l'Inter affronterà con alcune defezioni importanti. All'appello, infatti, mancheranno gli acciaccati Stefan De Vrij e Densel Dumfries, attesi a tre settimane di stop per problemi muscolari. Mancherà anche il francese Benjiamin Pavard. La buona notizia è il rientro di Alessandro Bastoni che ha smaltito l'infortunio al polpaccio. Il difensore dovrebbe tuttavia cominciare dalla panchina, con Carlos Augusto probabile titolare per completare la difesa a tre assieme a Darmian e Acerbi. —

S.M.

LA TRASFERTA

In 250 stasera a San Siro per aiutare la Zebretta

Simone Narduzzi / UDINE

Un ponte per collegare l'Udinese alle zone meno remote della classifica. È in marcia verso San Siro, così, la tifoseria bianconera in vista dell'appuntamento che stasera vedrà l'Udinese affrontare l'Inter capolista. Circa 250, in totale, i supporter friulani attesi sugli spalti, con gli ultras in testa al convoglio.

Diversi poi i club organizzati che, sin dai precedenti appuntamenti di campionato, hanno agito in prima linea per imbastire un seguito all'altezza della sempre sentita sfida al Biscione nerazzurro. Ma in palio oggi, oltre al prestigio, anche importanti punti salvezza, considerata l'attuale situazione vissuta dalla Zebretta.

Ecco dunque i sodalizi Auc, in viaggio con quattro pullman, cinque i gruppi coinvolti: Aprilia Marittima, Tarcento, Savorgnano di San Vito al Tagliamento, Spilimbergo e "Raggio di Luna Selmosson". Un centinaio quindi i supporter dei club autonomi, anch'essi pronti a sostenere la squadra di Cioffi dai seggiolini della Scala del calcio. —

Il tifo bianconero in curva

Serie A

Gatti e sorpassi

La Juventus batte il Napoli con un gol del solito difensore L'Inter è a -1 e stasera deve replicare con l'Udinese

Massimo Meroi

È sempre più la Juve di Gatti. Dopo il gol-partita di sabato scorso a Monza nei minuti di recupero, il difensore ha firmato il successo sul Napoli che è valso ai bianconeri il sorpasso sull'Inter e il primo posto in classifica. Dalla sconfitta col Sassuolo la squadra di Allegri ha infilato una serie di otto vittorie e due pareggi. Una continuità di rendimento insospettabile considerando anche le difficoltà di organico con le quali deve convivere la Juventus. Per il Napoli terza sconfitta consecutiva, compresa la Champions League, e quarto posto a rischio visto l'incrocio di domani tra Roma e Fiorentina.

La sfida è stata giocata ad alta intensità ma anche con grande regolarità e ben gestita dall'arbitro Orsato. Prevedibile il canovaccio tattico con il Napoli a fare la partita e la Juve pronta ad accendersi con le fiammate di Chiesa. Il problema di Allegri è quello di far arrivare il maggior numero di palloni possibile al suo numero 7 che, da seconda punta, ne ha toccati molti meno che in nazionale dove gioca esterno d'attacco in un 4-3-3. Proprio da una accelerazione di Chiesa la Juve ha avuto la sua migliore occasione ma il sinistro di Vlahovic è stato murato da Natan. Il Napoli si è reso pericoloso tre volte. La prima e la terza con Di Lorenzo sul quale prima è stato bravo e poi miracoloso Szczesny (al termine dell'azione il guardalinee ha sbandierato un fuorigioco che non c'era e l'eventuale gol sarebbe stato assegnato); la seconda al 28' con Kvaratskhelia che liberato da Osimhen solo davanti al portiere ha messo la palla alta sopra la traversa per la disperazione di Mazzarri.

L'equilibrio si è spezzato a inizio ripresa con quello che ormai può essere definito "il solito gol di Gatti". Sul cross dalla destra di Cambiaso, il difensore bianconero ha staccato tra Rrahmani e Di Lorenzo e piazzato il pallone sul palo lungo lontano dalla portata di Meret. Ecco l'episodio che la banda di Allegri cercava: la Juve ha abbassato il baricentro concedendo poco e niente agli avversari. L'unica "nefandezza" l'ha commessa Szczesny che ha passato palla a Politano il quale ha servito Osimhen che ha segnato l'1-1. Il nigeriano, però, era in fuorigioco e il portiere polacco ha tirato un sospiro di sollievo. Mazzarri ha inserito Simeone e Raspadori senza scalfire il muro bianconero. E così anche ieri sera la Juve è andata a dormire in testa alla classifica e oggi attende la risposta dell'Inter che stasera ospita l'Udinese. —

Il colpo di testa con cui Gatti ha battuto Meret a inizio ripresa

JUVENTUS	1
NAPOLI	0

JUVENTUS 3-5-2 Szczesny 6.5; Gatti 7, Bremer 6.5, Danilo 6; Cambiaso 6.5 (47' st Rugani sv), McKennie 6 (47' st Iling-Junior sv), Locatelli 5.5, Rabiot 6.5, Kostic 6 (38' st Alex Sandro sv); Chiesa 6.5 (38' st Kean sv), Vlahovic 5.5 (25' st Milik 5.5). All. Allegri.

NAPOLI 4-3-3 Meret 6; Di Lorenzo 6, Rrahmani 5.5, Juan Jesus 6, Natan 6 (27' st Zanoli sv); Anguissa 6.5, Lobotka 6.5 (41' st Cajuste sv), Zielinski 5.5 (20' st Elmas 5.5); Politano 5.5 (27' st Raspadori), Osimhen 5.5, Kvaratskhelia 5 (41' st Simeone sv). All. Mazzarri.

Arbitro Orsato di Schio 6.5.

Marcatore Nella ripresa, al 6' Gatti.

Così in A

15ª GIORNATA

Ieri

Juventus-Napoli	1-0

Oggi

15.00 Verona-Lazio
18.00 Atalanta-Milan
20.45 Inter-Udinese

Domani

12.30 Frosinone-Torino
15.00 Monza-Genoa
18.00 Salernitana-Bologna
20.45 Roma-Fiorentina

Lunedì

18.30 Empoli-Lecce
20.45 Cagliari-Sassuolo

La classifica

Juventus punti 36; Inter 35, Milan 29, Roma e Napoli 24, Fiorentina 23, Bologna 22, Atalanta e Lazio 20, Torino 19, Monza e Frosinone 18, Lecce 16, Genoa e Sassuolo 15, Udinese 12, Empoli 11, Verona e Cagliari 10, Salernitana 8.

VERSO PARIGI 2024

Russi e bielorussi, sì dal Cio ma con bandiera neutrale

PARIGI

Non ci sarà più bisogno di fare come il lottatore Georgi Tiblov, che ha preso la nazionalità serba, o lo specialista del Keirin (prova del ciclismo su pista) Mikhail Yakovlev, che per gareggiare ha preso il passaporto d'Israele. Il Cio ha stabilito che gli atleti di Russia e Bielorussia potranno prendere parte all'Olimpiade di Parigi, come neutrali, a patto di adempiere in pieno a determinate condizioni, e senza inno e bandiera. Non certo una novità per i russi, già fuori dai Giochi invernali di PyeongChang 2018 e da quelli estivi di Tokyo seppur per motivi diversi, ovvero il cosiddetto "doping di Stato", e non a causa di una guerra. Ma a Parigi la loro partecipazione, così come quella dei bielorussi, ha specificato il Cio, sarà permessa esclusivamente a titolo individuale e non sarà quindi possibile vedere, come nel 2018, un team di "atleti neutrali" o del comitato olimpico russo vincere una medaglia come successe nel 2018 con l'oro nell'hockey su ghiaccio. Tra le condizioni dettate dal Cio c'è che questi atleti non abbiano sostenuto attivamente l'invasione russa dell'Ucraina, e che non siano tesserati per gruppi sportivi militari (e questo sarà un problema nella scherma, perché a Mosca e dintorni più di uno è tesserato per il club legato all'Armata Rossa). La loro eventuale presenza dovrà passare attraverso i criteri di qualificazione ai quali devono sottostare i loro colleghi di tutto il mondo e, ovviamente, il rispetto delle regole dell'antidoping. Intanto sui 4.600 atleti che finora si sono qualificati per Parigi 2024 gli "individuali neutrali" sono solo undici, otto russi e tre bielorussi, come ha tenuto a specificare il Cio che ora deve sc0ongiurare il possibile boicottaggio delle atleti ucraini. Dura ovviamente la reazione della Russia che ha considerato la decisione del Cio «inaccettabile e doiscriminatoria». —

A LAS VEGAS

Lebron quasi 39enne va in finale di Nba Cup

Saranno i Los Angeles Lakers e gli Indiana Pacers a disputarsi la prima edizione della Nba Cup, stanotte a Las Vegas. I Lakers, con 30 punti realizzati dal quasi 39enne LeBron James, hanno travolto i New Orleans Pelicans per 133-89, in una semifinale senza storia.

SCI ALPINO

Goggia, SuperG fenomenale Fa 23 e raggiunge Brignone

SAINT MORITZ

Erano 23 a 22, ora sono 23 pari. L'altro giorno vi avevamo raccontato di Federica Brignone e Sofia Goggia, stelle azzurre dello sci, così campionesse e così diverse.

E ieri il duello si è ripetuto con la bergamasca Goggia che ha vinto in Supergigante a Saint Moritz.

Alla prima occasione utile, la campionessa olimpica di discesa nel 2018 ha dimostrato a tutte le rivali del circo bianco di essere ancora il punto di riferimento nella velocità. Con una gara batticuore alla sua maniera, tirando il massimo dove le altre erano più prudenti, si è imposta nettamente nel superG di coppa del mondo in Svizzera, esordio stagionale per le prove veloci, chiudendo con quasi un secondo di vantaggio sulla seconda. Se l'ultima sua vittoria nella specialità risaliva a due anni fa, con questo successo tocca quota 23 in carriera in Coppa, esattamente come Federica Brignone, ieri quinta, che l'aveva superata con la doppia affermazione in gigante a Mont Tremblant. La competizione tra le due sta dando comunque buoni frutti. L'azzurra ha vinto con il tempo di 1'16"63 e sul podio con lei sono salite l'austriaca Cornelia Huetter (1'17"58) e una annichilita svizzera Lara Gut-Behrami (1'17"65), dunque indietro di oltre un secondo. «Il tanto lavoro fatto in gigante con le buone gare disputate stanno pagando. In questo superG non pensavo di andare tanto bene e in alcuni passaggi mi pareva di inclinarmi un po' troppo e di andare un po' lunga. Ma ho fatto correre bene gli sci», ha detto l'azzurra, che ora punta in questa stagione non solo a una nuova coppa di discesa ma pure a quella di superG. La rivalità con Brignone? «Ben venga, tiene vivo l'interesse sullo sci e in Italia ne abbiamo bisogno, ma siamo diverse: lei più tecnica, io più velocista». Brignone ha chiuso quinta (1'17"84) subito alle spalle dell'americana Mikaela Shiffrin e già questo dice moltissimo. «Sono furiosa con me stessa perchè senza un errore di linea il secondo posto o almeno il podio potevo agguantarlo. Ma sono comunque contenta di come ho gareggiato. Avanti così nelle prossime gare», ha detto la valdostana. Finita? No, la piemontese Marta Bassino è arrivata settima. Paura invece per una brutta caduta di Elena Curtoni. —

Sofia Goggia, 31 anni, successo numero 23 in Coppa del mondo

Alto livello Vittozzi

Lisa quinta nella sprint di Hochfilzen, oggi l'inseguimento «Sono felice, ho sparato bene e la condizione migliora»

Francesco Mazzolini

Gran Vittozzi quella vista a Hochfilzen, seconda tappa della Coppa del Mondo di biathlon. Quinta al traguardo, per meno di cinque secondi ha sfiorato il podio nella Sprint, sparando da manuale e facendo segnare due zeri davvero di classe. Ritmazzo anche nel fondo, degno d'una vera leonessa.

«Direi che sono in miglioramento – la 28enne dei Carabinieri – fisicamente mi sento meglio, ho le vie respiratorie molto più aperte. Martedì avevo ancora una leggera bronchite, che sembra in via di miglioramento. Per questo motivo, la Sprint era un po' un'incognita, perché era da un po' di giorni che non facevo intensità e non sapevo come avrebbero reagito i polmoni. La gara è andata al di sopra alle aspettative, perché sicuramente non potevo pretendere di avere il miglior tempo sugli sci. Aver chiuso con uno dei migliori tempi è sicuramente positivo, significa che sono in ripresa e sono soddisfatta. Sono contenta del mio tiro, perché sto sparando molto bene e cerco di portarlo fino alla fine».

Dopo 4 gare individuali disputate in questa stagione, il conteggio dei tiri messi a segno dalla sappadina è di 58/60, con una precisione nel poligono in piedi che sfiora la perfezione.

Lisa Vittozzi oggi insegue in Austria partendo dal quinto posto

LA GARA

Tra le grandi assenti alla partenza nella sprint austriaca, c'era il nome della tedesca Preuss, leader di classifica generale, messa ko dal Covid. La vittoria, è andata alla norvegese Tandrevold anche lei illibata dopo i poligoni che è riuscita a precedere di 4"9 la svedese E.Oeberg (1-0). La lotta per il terzo gradino del podio con in lissa pure la sappadina, si è consumata in una manciata di secondi: ad avere la meglio è stata la francese Braisaz (1-0) che ha accusato un ritardo di 19"7 dalla vincitrice e precede di 3 decimi la svizzera Haecki (0-1), mentre Lisa (0-0) ha chiuso a 24"4 da Tandrevold. La sappadina ieri ha fatto registrare l'ottavo tempo sugli sci a 40 secondi da Lampic e Oeberg e 20/30 da Tandrevold, Braisaz, Knotten e Haecki. In classifica generale la situazione è questa: prima Jeanmonnot (223 pt.), seconda Tandervold (211), terza Preuss (200), quarta Vittozzi a parimerito con Knotten che viaggiano sui 199 punti (-24 dalla vetta). «Sono fiduciosa per le prossime gare – Lisa - e vado con la massima serenità». Oggi alle 14.45 c'è l'inseguimento che potrebbe scombinare le quote rosa della battaglia per la sfera di cristallo. —

BASKET – SERIE A2 DONNE

Women Apu a Villafranca per cavalcare ancora l'onda

UDINE

Delser, non c'è due senza tre. La squadra bianconera affronta oggi il suo terzo impegno in questa settimana di straordinari cestistici, la trasferta a Villafranca di Verona contro Alpo Basket è di quelle che riservano un sacco di insidie. Le Women Apu è annunciata al completo: Lydie Katshitshi ha recuperato dall'infortunio alla caviglia che mercoledì l'ha costretta al forfait. Così coach Massimo Riga: «Alpo ha tante esterne di qualità e Nori unica lunga che fa reparto da sola. In casa sono imbattute e segnano più di 70 punti: massima attenzione in difesa. La vittoria di mercoledì ci ha dato serenità, puntiamo a un altro successo importante». Sul fronte veneto occhio a due pericoli "made in Fvg": l'ex Anna Turel e l'udinese Martina Rosignoli. Palla a due alle 20.30, diretta streaming sul canale YouTube AlpoBasket'99. —

G.P.

IL LUTTO

Addio a Zollia pioniere del basket goriziano

Benito Zollia aveva 87 anni

Era stata forse la promessa più grande del basket di Gorizia negli anni Cinquanta. Un brutto infortunio e il lavoro l'hanno però condotto su altre strade. La città, lo sport e il mondo imprenditoriale piangono Benito Zollia, scomparso ieri dopo una lunga malattia. Classe 1936, dopo aver abbandonato il parquet aveva fatto carriera come imprenditore insieme al socio Felice Macuz creando un colosso dell'automotive, aprendo stabilimenti anche in Slovacchia e Messico.

CICLOCROSS

Casasola e Viezzi staccano i rivali a Oderzo

UDINE

Sara Casasola e Stefano Viezzi confermano il loro stato di grazia. I due azzurri friulani hanno vinto ieri le rispettive prove delle donne open e degli juniores al 21° Ciclocross Internazionale Del Ponte, a Faè di Oderzo, manifestazione inserita nel circuito Selle SMP Master Cross. La majanese della Fas Airport Guerciotti Premac ha dato 24" alla ceka Kristyna Zemanova. Il talento della DP66 ha preceduto Lorenzo De Longhi (Zanolini); quarto il codroipese Ettore Fabbro (Dp66). Quarto tra gli under23 il bujese Cristian Calligaro (Ktm), più indietro Daniele Braidot. Vittorie dell'allievo Filippo Grigolini (Jam's Bike) e dell'esordiente Alessio Borile (Grava). Tra i Master, primo l'M1 Marco Del Missier (Bandiziol). —

F.T.

ECCELLENZA IN CAMPO

Tutti in campo di domenica Il Brian Lignano vuole ripartire

La capolista riceve la Juventina dopo il ko col Rive che ci riprova col Tolmezzo L'Azzurra in crisi va a San Vito, derby tutto udinese tra Pro Fagagna e Codroipo

Simone Fornasiere / UDINE

Turno tutto domenicale, quello valido per la quindicesima giornata di campionato, con l'Eccellenza che, dopo aver designato in settimana Brian Lignano e Pro Gorizia quali finaliste di Coppa Italia, si prepara per il rush finale dell'andata con ancora 270' da giocare prima della pausa natalizia.

IMMEDIATO RISCATTO

E proprio in attesa della sua terza finale di Coppa Italia consecutiva, in programma il 6 gennaio, prova subito a rialzarsi dalla prima sconfitta in campionato patita nell'ultimo turno la capolista Brian Lignano (33 punti in classifica) attesa dalla gara casalinga in cui ospita la Juventina (18) che, dopo un buon avvio di campionato, ha conquistato una sola vittoria nelle ultime sette gare. L'occasione, per la capolista, sembra poter essere buona per riscattarsi immediatamente dalla cinquina subita domenica scorsa in casa del Rive Flaibano (13) di scena a Tolmezzo (28), seconda forza della classe reduce dal poker di reti messo a segno nell'ultimo turno in casa dell'Azzurra (18). Squadra, quest'ultima, che non sta bene: 12 reti subite nelle ultime quattro gare, senza averne segnate, non sono certo il miglior biglietto da visita con cui presentarsi in casa della Sanvitese (27) terza e autentica rivelazione di questa stagione. Sfida da quartieri alti della classifica è quella tra la Pro Gorizia (24) e il Fiume Veneto Bannia (20), con la squadra pordenonese che si presenta in riva all'Isonzo forte di tre vittorie consecutive che l'hanno fatta uscire dalle sabbie mobili e issarsi alle spalle delle prime della classe. Un fattore, questo, che in un campionato equilibrato come quello a cui stiamo assistendo, potrebbe ripetersi per chiunque riesca a centrare un filotto di vittorie.

MOMENTO DIVERSO

È quello che stanno vivendo Tricesimo (19) e Maniago Vajont (17): gli udinesi sembrano accusare una fase calante, fatta di due sconfitte consecutive, dopo una buona serie di prestazioni, mentre gli ospiti si presentano in terra udinese forti di nove risultati utili consecutivi e vogliosi di proseguire il loro trend cercando, magari, una vittoria che potrebbe significare anche sorpasso in classifica. Poco lontano è derby tutto udinese quello tra la Pro Fagagna (14) e il Codroipo (18) reduci dalla sconfitta con tris di reti subito nell'ultimo turno per una gara, quella di domani, che entrambe affrontano sul terreno a loro preferito: i collinari hanno conquistato ben 11 punti davanti al proprio pubblico, gli ospiti 14 punti lontano da casa. Trasferte triestine per le pordenonesi Tamai (18) e Spal Cordovado (11) impegnate rispettivamente sul campo del Chiarbola Ponziana (18) e del San Luigi (19), in un programma chiuso dal derby salvezza, tutto giuliano, tra Zaule (14) e Sistiana (9). —

LE ULTIME DALLE SEDI

AZZURRA
Secondo e ultimo turno di squalifica per Bearzot in una rosa che dovrà fare a meno nuovamente di Osso Armellino data la ricaduta subita nella gara giocata mercoledì in coppa. Torna Nardella, che ha scontato il turno di squalifica ed è pronto per riprendere posto davanti alla difesa, reparto quest'ultimo che ritrova Cestari: affiancherà Gregoric con il ritorno al ruolo naturale, di esterno destro, per Ranocchi.

BRIAN LIGNANO
Ha ripreso ad allenarsi con il pallone, ma non sarà ancora convocato, Nastri assente alla pari di Bonilla e De Cecco: il primo lamenta un problema muscolare da mercoledì, il secondo non si è ancora ristabilito dall'infortunio. Restano da valutare le condizioni di Bertoni e Codromaz, entrambi non al meglio, torna a disposizione Alessio che si è allenato e potrebbe ritrovare il campo per uno spezzone di gara.

CODROIPO
Resta ai box Lascala il quale non ha ancora smaltito l'infortunio che l'ha tenuto lontano dal campo nelle ultime settimane. Torna a disposizione Daniele Beltrame, scontato il turno di squalifica, il quale riprenderà posto dal 1' nel ruolo di play davanti alla difesa. In attacco, al solito, sembra Ruffo l'unico certo di una maglia da titolare, con uno tra Cassin, Battaino e Toffolini in ballottaggio per affiancarlo.

RIVE FLAIBANO
Turno di squalifica, in mediana, per Clarini D'Angelo: per la sua sostituzione possibile l'arretramento di Goz e il conseguente ritorno, dall'inizio, di Zucchiatti (in partenza?) in attacco. Da valutare le condizioni di De Agostini e Colavetta con quest'ultimo per cui sembra poter slittare il rientro: non dovesse farcela sarà ancora Vettoretto il prescelto per completare il tris difensivo con Tomadini e Parpinel.

PRO FAGAGNA
Non ci sarà Craviari, fermato dal giudice sportivo, con il percorso inverso compiuto da Tommaso Domini che ha scontato lo stop di una giornata. Un problema alla mano ferma Zuccolo, tornano a disposizione Iuri e Leonarduzzi, nessun dubbio circa la presenza di Bozzo nonostante una botta subita in allenamento. Nuovo ruolo per Giuliano Dri: è il nuovo collaboratore tecnico di Alessandro Zuttion in panchina

TOLMEZZO
Non rientrano ancora tra i convocati De Giudici e Solari, mentre saranno valutate nelle ore immediatamente precedenti la gara le condizioni di Gregorutti, il quale ha lavorato in gruppo. Dovesse farcela partirebbe però dalla panchina, con il tridente offensivo composto ancora da Motta, Nagostinis e Sabidussi. Possibile maglia da titolare per Amadio, ormai completamente ristabilito dopo il lungo stop.

TRICESIMO
Lunga squalifica per Toso, fermato per quattro giornate dal giudice sportivo, con il suo posto al centro della difesa che dovrebbe andare appannaggio di Ponton, al fianco di Pratolino. Una distorsione alla caviglia ferma il giovane, classe 2005, Razza il quale non si è allenato in gruppo alla pari di Quaino che potrebbe non esserci. Torna a disposizione Specogna, in ballottaggio con Khayi per il ruolo di prima punta

WITHUB

Basket - Serie A2

Riecco il giustiziere

Domani c'è Apu-Verona: Ramagli torna due anni dopo la finale «Il rimpianto? Non aver finito il lavoro a Udine l'anno del Covid»

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Come il colpevole torna sempre sul luogo del delitto, Alessandro Ramagli torna al palasport Carnera a un anno e mezzo da quella gara-due di finale play-off in cui iniziò a gettare le basi per la rimonta da 0-1 a 3-1 con cui la sua Tezenis Verona fece evaporare il sogno promozione dell'Apu Old Wild West.

Ramagli, rieccola al Carnera. Sensazioni?

«Non avverto emozioni particolari, ma mi fa sempre piacere tornare a Udine, dove sono stato molto bene. Peccato sia stata un'annata bruttissima per il modo in cui è terminata a causa della pandemia».

Coltiva ancora il rimpianto di non aver potuto concludere il suo lavoro all'Apu?

«No, semmai c'è la tristezza di aver dovuto finire la stagione in quel modo. È una cosa che ti rimane dentro tutta la vita, se non sbaglio solo il calcio e il basket Nba nella bolla portarono a termine i campionati nell'estate del Covid. Tutto il resto finì in modo drammatico».

Quanto pesano i due punti in palio domani?

«Poco, è ancora presto. L'esperienza ci dice che la *regular season* è importante per fare un bel rodaggio e mettere a punto la macchina, ma l'importante è entrare bene ai play-off».

Parliamo degli ex sui due fronti. Dove può arrivare Esposito?

«Ethan è stato la nostra pietra angolare, dovevamo ricostruire da zero e non era facile. Ci sono giocatori di un certo tipo, parlando in un'ottica di prospettiva: noi gli abbiamo presentato un progetto e lui l'ha sposato. Quanto al futuro, credo che Esposito giocherà in serie A, ma tutto dipende da lui».

Penna è un suo pupillo. Ora è un leader?

«Lollo è un '98, ho avuto la fortuna di allenarlo alla Virtus quando aveva 18 anni, a Udine quando ne aveva 21, qui a Verona a 23. Ora ne ha 25, ha grande cuore, carattere e temperamento. Sapeva di tornare a Verona senza Rosselli, Candussi, Pini, Karvel Anderson e che gli avremmo chiesto non solo doti caratteriali. Gli abbiamo affidati i gradi di leader emotivo e morale, chiedendogli di essere lo stesso bravo giocatore e di farsi ascoltare nello spogliatoio».

Caroti a Udine si è imposto subito.

«Anche lui è giocatore di temperamento e personalità. È ancora giovane, ha avuto la bravura di trovarsi in squadre vincenti e di ergersi a protagonista. Ora è uno dei giocatori di A2 fra i più titolati insieme al suo compagno Monaldi. Significa avere qualità non solo tecniche».

Si aspetta un'Apu arrabbiata?

«Mi aspetto un'Apu che in casa ha sempre vinto triturando chiunque, con la solita fame. A volte capitano sconfitte strane come a loro a Piacenza, ma non cambia lo scrupolo con cui si prepara la partita».

Cividale è in crisi. Lei che l'ha affrontata da poco, come la vede?

«Questo è un campionato complicato. Ancora non bello, magari lo sarà nella parte finale, quando salirà il livello. Cividale ha fatto delle scommesse e non sempre le scommesse si vincono subito. Ha corretto il tiro con un americano, quindi serve altro tempo. Ma il campionato non aspetta. Io dico che loro hanno un grande coach, una struttura e una competenza, quindi ci sono tutti i presupposti per uscirne». —

LE ULTIMISSIME

C'è un cauto ottimismo per il rientro di Delia

C'è un cauto ottimismo in casa Apu Old Wild West circa il rientro di Marcos Delia domani contro la Tezenis Verona. Il pivot argentino si sta allenando in parte in gruppo e in parte individualmente, la decisione dello staff tecnico bianconero è attesa per oggi pomeriggio.

Del match di domani ha parlato l'assistant coach Giorgio Gerosa: «Le idee sono ben chiare su quello che dobbiamo fare. È chiaro che ci deve essere in noi un sentimento di rivalsa e di dimostrazione, in noi stessi in primis; può capitare una partita storta, ma non può essere una costante. Verona è un'ottima squadra: sono bene organizzati e allenati. A questo si aggiunge il fatto che è una squadra fisicamente molto dotata. Dobbiamo essere pronti a pareggiare questa intensità fisica, che difficilmente noi possiamo avere». Poche centinaia di biglietti ancora in vendita, attesi oltre tremila spettatori al Carnera. Intanto rimbalzano da Scafati le prime dichiarazioni ndi coach Matteo Boniciolli da capo allenatore del club campano: «Hoa llenatp due giorni Gentile a Udine prima di venir esonerato cn una mail», ha detto. —

G.P.

Alessandro Ramagli, 59 anni, ha allenato Udine nella stagione 2019/2020, in alto coach Vertemati e la panchina Apu e i due ex Udine Esposito e Penna

QUI CIVIDALE

Dell'Agnello rialza la Gesteco «Ritroviamo fiducia a Chiusi»

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Ormai lo conosciamo, Giacomo Dell'Agnello: alle parole predilige i fatti. Lo sta dimostrando quest'anno con un rendimento che, fin qui, non conosce particolari flessioni. Dieci i punti di media a incontro, una presenza in campo costante. Significativa, anche in chiave umorale. Fra i leader dello spogliatoio ducale, il cestista livornese è però adesso chiamato agli straordinari per mantenere compatto il gruppo, lo scontro con Chiusi alle porte. Partita chiave, fondamentale per non scivolare in basso. Ancora più in basso, nelle quotazioni salvezza, dopo il ko rimediato dai gialloblù di fronte a Orzinuovi.

Serve un successo, insomma, in Toscana. Ma non solo. "Jack" Dell'Agnello spiega: «Dobbiamo ritrovare un po' di quella fiducia che per forza di cose abbiamo perso». Nell'avvicinamento alla sfida, ha lavorato la "Pilla band", la bussola puntata verso un cambio di direzione ormai impellente: «Crediamo in quello che stiamo facendo, quindi siamo fiduciosi per il futuro».

Giacomo Dell'Agnello

Un futuro, si spera, immediato: «Ci aspettiamo che a breve arrivi la scintilla che ci permetterà di far svoltare la nostra stagione».

Testa dunque all'incontro con Chiusi. I "bulls", nelle ultime settimane sono cambiati, pur non riuscendo a trovare la giusta chiave per compiere un reale cambio di passo.

«Loro – ha spiegato il 77 della Ueb – sono un po' nella nostra stessa situazione. Ci aspetterà quindi una gara durissima, molto fisica. Per vincere, dovremo dare tantissimo. Ma siamo pronti». Pronto, Dell'Agnello, sembra esserlo sin dal principio della regular season.

L'ex Bergamo, infatti, di rado ha fatto mancare il suo contributo alla causa. «Se siamo in questa situazione la colpa è di tutti, anche mia. Quindi sento di dover dare qualcosa in più, non solo sul campo, ma anche in spogliatoio, infondendo fiducia ai compagni, consolidando le relazioni nel quotidiano». L'intento quello di migliorare l'intesa generale del gruppo. È nel gruppo, infatti, che risiede la forza delle Eagles, come già visto in passato: «Guardare al passato, tuttavia, è sbagliato. Sin da agosto abbiamo chiarito come quella di quest'anno fosse un'altra squadra, un altro campionato. Un altro livello. Basta far paragoni con lo scorso anno. Il passato è passato: ora stiamo cercando l'amalgama che ancora non abbiamo trovato al 100%». A che punto è il roster, sotto questo aspetto? «Siamo sulla giusta via». Anche grazie al supporto, imperituro, della "marea gialla": «Ci sostengono sempre, ne siamo consapevoli. Ma in momenti importanti come questo c'è bisogno di stringerci ancora di più. Perché se riusciremo a risollevarci, sarà merito di tutti. È importante che ognuno dia il proprio contributo: pubblico, giocatori, tutti». —

GLI AVVERSARI

Attenzione i toscani sono diversi dall'andata

Attenta Ueb: pure Chiusi è corsa ai ripari. Due gli innesti nelle ultime settimane dal club toscano, con l'arrivo del duo Ceron-Jonats. Classe '92, il primo arriva da un infortunio al piede smaltito anche grazie ai primi allenamenti svolti al servizio di coach Bassi: per lui, ex Nardò e Virtus Bologna, 8 le gare giocate, 10 i punti di media. Il lettone Jonats invece ha sostituito l'americano Spear.

Scelti per voi

Ballando con le stelle
RAI 1, 20.35
L'ottavo appuntamento dello show dance più amato dal pubblico, segnerà l'inizio della 34esima edizione della Maratona di Fondazione Telethon, una settimana di grandi appuntamenti all'insegna della solidarietà.

S.W.A.T.
RAI 2, 21.20
La DEA chiede aiuto alla Swat per una retata. L`agente a capo dell`operazione è Mac Boyle che però sembra avere qualcosa da nascondere. Hicks, festeggia 40 anni di servizio nell`LAPD .

Sapiens - un solo pianeta
RAI 3, 21.45
Mario Tozzi analizzerà e racconterà tutti gli aspetti straordinari del rapporto tra uomini e vulcani, fonte di vita e di distruzione allo stesso tempo, protagonisti della storia della Terra e dei Sapiens.

... Continuavano a chiamarlo ...
RETE 4, 21.25
I due fratelli fuorilegge e vagabondi, Trinità (Terence Hill) e Bambino (**Bud Spencer**) vengono scambiati per due agenti federali e approfittano della situazione per rubare un ingente bottino.

Grande Fratello
CANALE 5, 21.20
Alfonso Signorini apre la porta della casa più spiata del paese, dando ufficialmente il via al reality-show più longevo del piccolo schermo. Ad affiancarlo **Cesara Buonamici.**

RAI 1
8.20 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 Uno Mattina in Famiglia Spettacolo
10.30 Buongiorno benessere Attualità
11.25 Origini Lifestyle
12.00 Linea Verde Start Doc.
12.30 Linea Verde Life Doc.
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Ballando On The Road Spettacolo
15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.00 A Sua Immagine Attualità
16.40 Gli imperdibili Attualità
16.45 TG1 Attualità
17.00 ItaliaSì! Spettacolo
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 **Ballando con le stelle Spettacolo**
0.45 Il campione Film Commedia ('19)
2.40 Che tempo fa Attualità
2.45 Milleeunlibro Attualità

RAI 2
7.20 Chesapeake Shores (1ª Tv) Serie Tv
8.25 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo
10.10 DonnAvventura - Un'esperienza straordinaria Lifestyle
10.20 Discesa femminile Sci alpino
12.00 Cook40 Lifestyle
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Mi presento ai tuoi Life.
15.30 Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
16.20 Bellissima Italia Generazione Green Life.
17.15 Full Contact - Notizie che colpiscono Attualità
18.10 Gli imperdibili Attualità
18.15 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.20 TG Sport Sera Attualità
19.00 9-1-1 Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 **S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv**
22.20 S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv

RAI 3
8.00 Agorà Weekend Att.
9.00 Mi manda Raitre Att.
10.00 Gli imperdibili Attualità
10.05 Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.40 TGR Amici Animali Att.
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità
11.30 TGR - Officina Italia Att.
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale Att.
12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia Attualità
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Tv Talk Attualità
16.30 Gocce di Petrolio Att.
17.25 Report Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Chesarà... Attualità
21.45 **Sapiens - un solo pianeta Documentari**
23.55 TG3 Mondo Attualità

RETE 4
7.40 I Cesaroni Fiction
10.00 I Temerari Del West Film Western ('63)
11.50 Grande Fratello Spett.
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Att.
15.30 Slow Tour Padano Spett.
16.35 Colombo Serie Tv
18.55 Grande Fratello Spett.
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.25 **... Continuavano a chiamarlo Trinità Film Western ('72)**
23.45 Confessione reporter Attualità
1.05 Lo straniero senza nome Film Western ('73)

CANALE 5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 X-Style Attualità
9.30 Quando il fiume incontra il mare - Parabole di vita Attualità
10.15 Beautiful Serengeti Doc.
10.55 Luoghi di Magnifica Italia Documentari
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Grande Fratello Spett.
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
14.45 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
16.30 Verissimo Attualità
18.45 Caduta Libera Story Spett.
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
21.20 **Grande Fratello Spett.**
1.35 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
8.25 Friends Serie Tv
9.50 Will & Grace Serie Tv
10.40 The Big Bang Theory Serie Tv
12.05 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Att.
12.15 Grande Fratello Spett.
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Arturo Film Commedia ('11)
16.15 Quantum Leap (1ª Tv) Serie Tv
18.00 Freedom Pills Doc.
18.15 Grande Fratello Spett.
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 **Bumblebee Film Avventura ('18)**
23.45 A.R.C.H.I.E. - Un robot a quattro zampe Film Commedia ('16)
1.35 A.P. Bio Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista Attualità
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 La7 Doc Documentari
12.00 L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 La Torre di Babele Attualità
15.50 La7 Doc Documentari
16.50 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 **In altre parole Attualità**
23.15 Il naufragio dell'Andrea Doria Documentari

TV8
20.20 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.35 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle**
22.45 Un sogno in affitto Lifestyle
23.50 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
1.05 X Factor 2023 Spettacolo
4.00 Coppie che uccidono Documentari
4.45 Lady Killer Documentari

NOVE
18.00 Only Fun - Comico Show Spettacolo
20.00 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
21.25 **Michael Jackson - L'uomo allo specchio (1ª Tv) Documentari**
23.10 Michael Jackson - Ultime rivelazioni (1ª Tv) Documentari

20 (20)
14.15 The Cleaning Lady Fiction
19.20 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 **Amici Per La Morte Film Azione ('02)**
23.20 Hard Kill Film Azione ('20)
1.25 Cile Automobilismo
3.15 Mom Serie Tv
4.35 Show Reel Serie Rete Attualità

RAI 4 (21)
14.55 La Unidad Serie Tv
15.55 Gli imperdibili Attualità
16.00 Lol :-) Serie Tv
16.20 Delitti in Paradiso Serie Tv
20.35 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 **Accerchiato Film Azione ('92)**
23.00 Wrong Turn Film Horror ('21)
0.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.55 Curve - Insidia Mortale Film Thriller ('15)

IRIS (22)
14.00 Genius Film Drammatico ('16)
16.10 Ciak Speciale Spettacolo
16.20 The Terminal Film Commedia ('04)
18.40 Lo specialista Film Azione ('94)
21.00 **John Q Film Drammatico ('02)**
23.25 La giusta causa Film Thriller ('95)
1.25 Hollywood Homicide Film Azione ('03)
3.15 Ciaknews Attualità

RAI 5 (23)
14.00 Evolution Documentari
15.50 Save The Date Attualità
16.20 Stardust Memories Spettacolo
18.05 Il Caffè Documentari
19.00 Rai News - Giorno Attualità
19.05 1° Concorso Maria Callas Voci Nuove Spettacolo
20.45 Essere Maxxi Documentari
21.15 **Turandot Spettacolo**
23.55 La notte di San Nicola Spettacolo

RAI MOVIE (24)
14.10 Gli imperdibili Attualità
14.15 Si accettano miracoli Film Commedia ('14)
16.05 Tutto può accadere a Broadway Film Commedia ('14)
17.40 Ma papà ti manda sola? Film Commedia ('72)
19.20 The Code Film Azione ('09)
21.10 **Febbre da cavallo Film Commedia ('76)**
22.50 Un fantastico via vai Film Commedia ('13)

RAI PREMIUM (25)
15.45 Gli imperdibili Attualità
15.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.55 I mestieri di Mirko Lifestyle
16.45 Il paradiso delle signore Daily Soap
19.45 Buddy, il pastore di Natale Film Commedia ('14)
21.20 **Un professore Serie Tv**
23.15 Lea - I nostri figli Serie Tv
1.10 Blu notte - Misteri italiani Documentari

CIELO (26)
16.10 Buying & Selling Spettacolo
17.10 Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
19.15 Affari al buio Documentari
20.25 Affari di famiglia Spettacolo
21.20 **La Bonne Film Erotico ('86)**
22.55 XXX - Le più grandi pornostar di tutti i tempi Documentari

TWENTYSEVEN (27)
14.15 La signora del West Serie Tv
15.20 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 La signora del West Serie Tv
21.10 **Highlander - L'Ultimo Immortale Film Avventura ('86)**
23.10 St. Vincent Film Commedia ('14)
1.05 Hazzard Serie Tv
3.00 Detective in corsia Serie Tv

TV2000 (28)
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 **Giotto, l'amico dei pinguini Film Commedia ('15)**
23.00 La passione di Bernadette Film Drammatico ('89)

LA7 D (29)
14.25 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Padre Brown Serie Tv
19.10 La cucina di Sonia Lifestyle
20.10 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.10 Grey's Anatomy Serie Tv
22.00 Grey's Anatomy Serie Tv
22.50 Grey's Anatomy Serie Tv
0.30 La Mala Educaxxxion Attualità

LA 5 (30)
15.50 Amici di Maria Spettacolo
18.00 Grande Fratello Spettacolo
18.55 L'onore e il rispetto Serie Tv
21.10 **Rosamunde Pilcher: Và Dove Ti Porta Il Cuore Film Commedia ('18)**
23.00 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
0.40 Grande Fratello Spettacolo

REAL TIME (31)
14.45 Fatto in casa per voi (1ª Tv) Lifestyle
15.15 Il castello delle cerimonie Lifestyle
17.15 Tutti in pista con Joey&Rina Spettacolo
17.50 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
21.25 **Il Dottor Alì (1ª Tv) Serie Tv**
0.15 La clinica del pus Lifestyle
2.10 The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO (38)
10.30 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
12.25 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
14.25 Astrid et Raphaelle Serie Tv
17.05 Vera Serie Tv
19.00 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 **Delitto a Biot Film Giallo ('21)**
23.15 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.00 The mentalist Serie Tv
15.50 Maigret e le due sorelle Film Poliziesco ('99)
17.35 Delitto a Blois Film Giallo ('22)
19.25 The mentalist Serie Tv
21.10 **Poirot Serie Tv**
22.05 Poirot Serie Tv
22.55 Maigret e le due sorelle Film Poliziesco ('99)
0.45 CSI Serie Tv
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.25 Real Crash TV Lifestyle
15.20 Affare fatto! Documentari
17.35 Predatori di gemme Documentari
19.30 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 **Questo pazzo clima (1ª Tv) Documentari**
22.20 Colpo di fulmini Documentari
0.10 Moonshiners: la sfida Lifestyle
2.00 Border Control: Nord Europa Documentari

RAI SPORT HD (57)
19.20 Pechino: Libero Uomini. ISU Grand Prix Series Pattinaggio artistico
20.25 **11a giornata: Busto Arsizio-Bergamo. Serie A1 Femminile Pallanuoto**
23.00 1a tappa: Gallipoli. Giro delle Regioni Ciclocross
23.30 TG Sport Notte Attualità
23.45 Tg Sport - Speciale Campionato Attualità
0.30 Oestersund: Finali Sprint maschile/femminile

RADIO 1

RADIO 1
14.50 Anticipo di Campionato di Serie A: Hellas Verona - Lazio
18.00 Anticipo Campionato Serie A: Atalanta - Milan
20.05 Ascolta, si fa sera

RADIO 2
16.00 Radio2 Happy Family il meglio di
18.00 Grazie dei Fiori
19.45 Decanter
21.00 A Tutta Radio2
22.00 Rock and Roll Circus

RADIO 3
19.00 La musica tra le righe
19.35 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone Teatro San Carlo Giacomo Puccini, Turandot

DEEJAY
14.00 We-Jay
19.00 Gibi Show
20.00 No Spoiler
21.00 Ciao Belli
22.00 One Two One Two
23.00 Deejay Parade

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 Isopravvissuti
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

M20
10.00 Claves
14.00 Deejay Time
15.00 Vittoria Hyde
19.00 One Two One Two
21.00 Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 Byblos: Il vento soffia dove vuole" di Susanna Tamaro. Ervino Pocar
12.30 Gr FVG
13.42 Conte che ti conti: Il Cjasâl dai animâi, pontade 7
14.05 Sportiami: l'Udinese ha festeggiato il 127° anniversario dalla sua fondazione
14.30 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Telefruts
09.00 Anziani in movimento
09.30 Lo Scrigno
11.00 Il Campanile – D Tarcento
12.00 Bekèr on tour
12.30 Telegiornale Fvg – D
12.45 Bekèr on tour
13.00 Messede che si tache
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 La bussola del risparmio
13.50 Screenshot
14.15 Isonzo News
14.30 Il Campanile – Tarcento
15.30 The best sandwich
16.30 Telegiornale Fvg - Start
18.00 Settimana Friuli
18.30 Italpress
19.00 Telegiornale Fvg – D
19.15 Noi Dolomiti
19.30 Le Peraule de domenie
19.45 Effemotori
20.15 Aspettando Poltronissima – D
20.45 Poltronissima – D
23.30 Bekèr on tour
23.55 Telegiornale Fvg

IL 13TV
06.00 Tg Speciale : La Madonna della salute
07.00 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
07.20 Controaltare con Giorgio Coden
08.00 Occidente Oggi: Il grande bluff
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10.30 Parchi Italiani
11.00 Tv con Voi Spi Cgil Informa
12.00 Marrakchef
12.40 Am con il mondo
13.00 Buona Agricoltura
13.30 Beker in Tour
14.00 Blu sport
14.30 Missione relitti
15.00 Bellezza Selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
18.00 Tracker Telefilm
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Anzovino e la sua musica
21.00 Sul filo del rasoio
22.00 Film
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

TV 12
07.35 24 News - Rassegna – D
08.10 Musa tv
08.50 24 News - Rassegna
09.30 Work in progress
10.00 Un venerdì da leoni
11.00 The boat show
11.35 Pillole di Fair play
12.35 Cartellino giallo
13.00 Mondo crociere
14.00 Safe drive
15.00 In Comune
16.25 Udinese story
17.00 Work in progress
17.30 Inside academy
18.00 In viaggio
19.00 TG Sport
19.15 TG 24 News
19.45 Studio e stadio
23.45 Sette in cronaca

Il Meteo

OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Nella prima parte della notte sarà possibile qualche pioviggine su pianura e costa, neve debole in montagna. In giornata sarà probabile tempo decisamente migliore con schiarite ampie. In serata sarà possibile un nuovo peggioramento, anche se modesto.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/4	4/7
massima	8/10	8/10
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-3	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: molte nubi ma inizialmente asciutto. Tra pomeriggio e sera debole neve in arrivo sulle Alpi e piogge tra Piemonte, Liguria e Lombardia.
Centro: nubi e locali banchi di nebbia lungo l'Adriatico, più sole sul Tirreno con tendenza a qualche pioggia serale in Toscana.
Sud: piogge e rovesci sulle Isole maggiori.

DOMANI

Nord: deboli fenomeni fino al primo mattino su Emilia Romagna e Triveneto. Più sole altrove salvo nebbie in pianura.
Centro: ampie aperture sulla Toscana, residua instabilità altrove.
Sud: instabile con piogge o rovesci.

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

ORIZZONTALI: 1 Lo regge il cameriere - **7** Molti vi fanno colazione - **10** Il capoluogo delle Asturie - **11** Un evangelista - **12** La "L" sugli indumenti - **13** Capitale del Liechtenstein - **14** Piccolo complesso musicale - **15** Tolti - **16** Cortile colonico - **17** Diminuzione - **18** Le ultime di Waterloo - **19** Poco generoso - **20** Mammifero con una corta proboscide - **21** Molto divertente, esilarante - **22** Cosacchi senza cocchi - **23** Sono pari nell'abaco - **25** Centri balneari - **26** L'attore Gibson - **27** Grossi cetacei - **29** I sette amici di Biancaneve - **30** Bramoso, ingordo - **31** Il nome di Diderot - **32** Venuto al mondo - **33** È noto per una capanna - **34** Arti pennuti - **35** Il petrolio.

VERTICALI: 1 Passa dalla parte del nemico - **2** I guasti meccanici che fanno ritardare le navi - **3** Lo Stato con Aleppo - **4** Un grasso animale - **5** Carme, lirica - **6** Vocali di grido - **7** Il Danubio la separa da Pest - **8** L'angolo minore di 90° - **9** Una corrente dell'architettura del Novecento - **11** Occupazione, mestiere - **13** Relativi alle regate - **15** Pietra sepolcrale - **17** Arreda e riscalda i soggiorni delle case d'epoca - **20** Città della Castiglia sul Tago - **22** Il più anziano di due omonimi - **24** A quello donato non si guarda in bocca - **26** Sono dette diavoli di mare - **28** Si trascinano in tribunale - **29** Un gas nobile - **31** Nella Bibbia è "colui che è" - **33** Simbolo dello zirconio.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Nella notte tra sabato e domenica probabili precipitazioni deboli o al più moderate, più continue e forse fino al primo mattino sulla zona sudorientale della regione. Neve sui 500 metri circa. Già in mattinata ampio miglioramento con cielo in genere sereno o poco nuvoloso. Dalla sera possibili nebbie.

Tendenza: cielo in genere variabile, sulle zone sudorientali della regione anche nuvoloso per nubi basse. Su pianura e costa possibili pioviggini. Possibili nebbie di notte e al mattino. Zero termico in risalita fino a 2.500 metri.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/4	5/7
massima	8/10	9/11
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	-2	

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	4,3	10,5	62 %	12 km/h
Monfalcone	3,0	10,0	72 %	6 km/h
Gorizia	-2,6	9,6	71 %	8 km/h
Udine	-1,4	8,5	66 %	1 km/h
Grado	4,6	9,7	76 %	17 km/h
Cervignano	3,0	9,0	76 %	8,0 km/h
Pordenone	-1,3	8,6	66 %	12 km/h
Tarvisio	-7,6	-2,5	93 %	11 km/h
Lignano	3,5	8,6	77 %	22 km/h
Gemona	-2,0	1,0	81 %	3 km/h
Tolmezzo	-3,6	4,6	60 %	8 km/h
Forni di Sopra	-4,0	1,5	63 %	14 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	14,4	0,02 m
Monfalcone	calmo	13,7	0,03 m
Grado	calmo	14,7	0,03 m
Lignano	calmo	13,8	0,04 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	2	8
Atene	9	12
Belgrado	1	4
Berlino	-1	1
Bruxelles	4	10
Budapest	1	2
Copenaghen	2	4
Ginevra	4	7
Lisbona	13	19
Londra	6	10
Lubiana	-1	5
Madrid	7	12
Mosca	-23	-13
Parigi	7	11
Praga	-12	0
Varsavia	-6	-2
Vienna	-3	2
Zagabria	0	5

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	1	6
Bari	6	12
Bologna	2	4
Bolzano	-3	0
Cagliari	11	15
Firenze	3	6
Genova	6	9
L'Aquila	-1	6
Milano	2	4
Napoli	8	13
Palermo	12	16
R. Calabria	13	14
Roma	6	10
Torino	-1	4
Venezia	0	7

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4

Avete idee chiare sul da farsi. Potete fare un passo in avanti con un progetto di una certa portata per il futuro. Continua ad essere positiva la situazione privata.

TORO 21/4 - 20/5

Sistemate in fretta i vostri impegni odierni, potrete cosi' disporre liberamente del vostro tempo. Cercate di organizzare un programma divertente per la sera.

GEMELLI 21/5 - 21/6

Proprio al risveglio vi verrà un'idea, che può migliorare il rendimento del lavoro. Non esitate a metterla in atto, perché vi darà ottimi risultati nel giro di poco tempo.

CANCRO 22/6 - 22/7

Cercate di rispettare le promesse fatte. Mettetevi a lavorare con nuove direttive, dimenticando il passato. La vita sentimentale sta per avere una ripresa positiva. Inviti.

LEONE 23/7 - 23/8

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee.

VERGINE 24/8 - 22/9

I compiti che vi attendono, specialmente verso la fine della mattinata, sono piuttosto impegnativi, ma voi dovete affrontare ugualmente la giornata con serenità e sicurezza.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Vi attende una giornata molto piacevole. Avrete voglia di stare in mezzo alla gente, di fare progetti insieme alla persona amata. Sincerità con un familiare più giovane.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Non lasciatevi confondere da questioni secondarie. Avete le idee chiare su quel che volete raggiungere. Sappiatele realizzare, ma con molta calma.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Usate molto tatto se le circostanze vi costringeranno a dovervi occupare di una faccenda delicata. Evitate di agire d'impulso. Calma.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

Sarebbe un errore prendere delle decisioni nelle prime ore della mattinata, quando non avete ancora le idee abbastanza chiare su cosa vi conviene fare. Prendete tempo.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

Non perdete di vista un solo istante il vostro partner, dedicategli tutta la giornata. Finirete per ottenere ciò che desiderate. Rilassatevi.

PESCI 20/2 - 20/3

Scoprirete che rendersi utili è molto bello ed appagante. Sentimentalmente qualche passeggera tensione vi metterà di cattivo umore. Una bella serata in casa.

Messaggero Veneto fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Paolo Polverino, Nicolò Bortolotti, Guido Surza;
Cronaca di Udine: Alberto Lauber;
Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura dell'8 dicembre 2023 è stata di 28.594 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it5

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767